BIBLIOTECA CIVICA
DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 6 Luglio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4221

UN NUOVO VELOCISSIMO BALZO DEI MESSAGGERI ALATI DI MUSSOLINI

ventiquattro apparecchi ammarano in ordine perfetto a Reykjavik

dopo 1400 chilometri di volo sull'Oceano Atlantico

comunicati ufficiali

LONDONDERRY, 5

ggi alle ore 13.15 (ora locale) seconda squadra aerea atlantica artita da Londonderry diretta Reykjavik.

REYKJAVIK, 5

a seconda squadra aerea atlan- italiana ha sorvolato alle ore 05 (ora locale) le isole Vest- n, presso la costa meridionale 'Islanda.

REYKJAVIK, 5

a seconda squadra aerea atlan- ha felicemente ammarato alle 5 (ora locale).

commosso saluto di Londonderry

LONDONDERRY, 5

erso le 11 (ora locale) gli atlan- hanno ricevuto l'ordine di recar- bordo dei ventiquattro apparec- e di rimanervi in attesa di istru- i. Poco dopo, tutti gli equipaggi no al loro posto con la speranza icevere presto l'ordine di parten- per Reykjavik.

on appena la notizia si è sparsa grande folla si è radunata al o per salutare gli equipaggi giun- a Londonderry in automobili se a loro disposizione da cittadi- rivati.

«Come back to Erin»

entre gli equipaggi circondati a folla plaudente erano per salire motoscafi onde portarsi all'or- gio di Culmore, il colonnello Ulis- ongo, comandante in terza della ciera, rivolse loro un breve di- so per comunicare le ultime se- lazioni meteorologiche e le ulti- istruzioni sulla rotta da seguire. cluse augurando ottima traver- e lo stesso successo delle pre- nti.

na scena commovente è avvenuta fine del discorso del colonnello go. Le numerose ragazze radu- intorno agli equipaggi svento- lo bandierine italiane e inglesi no intonato ad alta voce il coro olare «Come back to Erin» (Ri- ate in Irlanda).

canto si è unita anche la folla epata sul molo. Il coro si è chiu- al grido di «evviva l'Italia». La ifestazione affettuosa ha viva- te commosso gli equipaggi che no risposto facendo il saluto ro- o e gridando «viva l'Inghilterra». ltimo a giungere a Culmore è o il Generale Balbo che appari- lietissimo per la fine dell'indugio. omandante si è imbarcato in un ce motoscafo fra gli evviva e applausi della folla che agitava oletti, berretti e bandierine tri- ri. Balbo è stato calorosamente tato dal Maresciallo dell'Aria, rke Hall, dal sindaco di London- ry, dal marchese Gavotti console erale d'Italia a Glasgow.

Partiti!

umerose macchine hanno foto- fato la scena. Balbo è giunto sul apparecchio alle 12.30 e dieci mi. appresso l'«I. Balb» si levava e acque e dopo aver sollevato enormi baffi di candida spuma, cominciato a prender quota zando la prua a nord-ovest. Un va formidabile si è levato dalla in un fluttuare di teste e tra tolii di fazzoletti che pareva non essero aver mai più fine. Uno l'altro gli apparecchi si sono ti a volo nella formazione pre- bilita, sotto un cielo che si an- a rapidamente sgombrando dal- ltime nuvolaglie.

r gli equipaggi atlantici le gior- trascorse a Londonderry non nno facilmente dimenticabili. La isita ospitalità irlandese non è e esente da una certa malizia minile: l'appellativo di «cento oli» quasi come chi dicesse «cen- iavoli» attribuito ai nostri baldi ri, insegni!

parito all'orizzonte l'ultimo appa- chio, sono cominciate le ore del- esa. Ai posti di corrispondenza grandi giornali inglesi e nei luo- pubblici dove ordinariamente si ygono i bollettini, la folla sta- a in permanenza. Le notizie che via giungono dalle navi in rotta go il percorso della flotta aerea presto si rivelano insufficienti a nare l'impazienza del pubblico attende di conoscere la notizia nitiva, quella dell'arrivo di Bal- nella grande tappa atlantica.

Dispacci confortanti

na segnalazione ricevuta alle pomeridiane (ora locale) e tra- ssa dall'«I. Balb» annuncia che olo si è svolto normalmente dopo partenza da Londonderry e che uel momento continua a svolger- erfettamente. La segnalazione iunge che la visibilità è miglio- di molto e che il mare è calmis- o. La squadra ha inoltre sorvo- la prima baleniera meteorolo- di vedetta fra Londonderry e anda.

Fatti gli ultimi confortanti ragguagli, comunicati dalle stazioni meteorologiche, si ritiene che la flotta aerea italiana possa giungere a Reykjavik verso le 17 ora locale. Le previsioni raccolte ed elaborate dalla improvvisata ma efficiente stazione-osservatorio di Cartwright si sono avverate tali e quali sono state radiotrasmesse ventiquattr'ore or sono. Il vento da ovest si è mantenuto di quel grado che in gergo di marina si chiama «fresco» e che praticamente equivale ad un movimento d'aria così forte da far volare di dosso e di mano indumenti e carte che non siano ben calcati o saldamente tenuti. Questo vento ha cooperato a muovere rapidamente verso est la depressione ciclonica che si era formata in Groenlandia e in Islanda; nè — e con ciò si conferma ancora le previsioni di ieri — questo spostamento di masse d'aria ha provocato qui una zona anticiclonica.

L'ultimo bollettino è perfettamente confortante: «Il cielo è sereno, la pressione 750; il vento alla sera è calato d'intensità tanto che il bollettino lo registra di velocità inferiore ai due metri per secondo».

Dalle stazioni nazionali e da quelle canadesi si conferma che nessuna saccatura anticiclonica si è formata nell'interno, evitando così il pericolo di perturbazioni sulle tappe successive della rotta che dal Labrador porterà gli aviatori a Chicago. Al contrario la formazione ciclonica dei giorni scorsi si sposta continuamente in direzione orientale.

Giunge infine la notizia: Gli apparecchi hanno sorvolato le Westmann. Ormai non c'è più alcun dubbio che la difficile tappa è superata felicemente. Infatti poco dopo si annunzia che la squadra italiana ha ammarato a Reykjavik. La notizia suscita commozione ed entusiasmo e le edizioni straordinarie dei giornali vanno a ruba.

La superiorità dell'ala italiana

riconosciuta in Francia

PARIGI, 5

La superba trasvolata atlantica del Generale Balbo continua a destare ammirazione ed interesse a Parigi e in tutta la Francia. Agli occhi del pubblico, come a quelli dei competenti, la trasvolata stabilisce in maniera incontestabile la superiorità dell'ala italiana e il risultato che una politica di risveglio nazionale di ordine, di disciplina e di audacia può ottenere in tutti i campi. Anche per i francesi l'impresa si riflette sul Regime. Il pensiero del Duce e lo stimolo di tutti i piloti e la volontà di tutta la Nazione spinge al successo le otto squadriglie volanti verso la lontana America. Così nei giornali i competenti in questioni aviatorie e gli scrittori di cose politiche non sanno difendersi, in Francia, da un senso d'invidia e da un bisogno di emulazione

Ai giudizi sempre estremamente lusinghieri che si leggono sui giornali francesi si immischiano perciò il rimpianto perchè l'aviazione francese non ha dato ancora prove d'essere all'altezza dell'aviazione italiana, e auguri e voti perchè tutto sia fatto affinchè anche il prestigio degli aviatori della Francia si stabilisca all'altezza di quelli dell'Italia.

In un articolo dal titolo: «Guardando volare Balbo» Enrico De Kirillis, ex pilota, capo della rubrica politica dell'*Echo de Paris*, grande organizzatore dei partiti moderati francesi ed uno dei dei partiti moderati francesi ed uno dei collaboratori del Generale Castelnau, scrive che il raid degli aviatori italiani rivela «uno sforzo impressionante dinanzi al quale noi dobbiamo inchinarci.»

Lanciare una flotta aerea — continua De Kirillis — al disopra delle immensità dell'Oceano costituisce una prova luminosa della qualità, delle virtuosità della bravura degli equipaggi e della straordinaria fiducia ch'essi hanno nei loro motori e nelle loro macchine. L'aviazione francese sarebbe capace di un simile tentativo? Esito a rispondere, poichè sono da parecchi anni lontano dai progressi della tecnica aeronautica; tuttavia se debbo credere ai miei camerati dell'aviazione, sembra purtroppo che noi ci siamo lasciati momentaneamente sorpassare dall'Italia. Questo non deve scoraggiarci nè spingerci al pessimismo. La Francia ha bisogno di stimoli brutali e di circostanze eccezionali per dare prova del suo valore. Ma oggi siamo sorpassati. Domani forse sorpasseremo.

Ma, si domanda De Kirillis, esistono in Francia le «condizioni politiche» per un tale successo?

Mi si dice — egli continua — che il nuovo Ministro, signora Pietro Cot, sia all'altezza del suo compito. Temo a scriverlo perchè mi ispira diffidenza, ma potrà egli nelle condizioni politiche attuali mobilitare come necessario l'opinione pubblica? Potrà ottenere in Francia qualche cosa che somigli a quello stimolo che è per l'aviazione italiana questa esaltazione di tutto il popolo inebriato di gloria che segue la traccia dei suoi eroi sopra l'Oceano?

Sull'*Intransigeant* Peyronnet de Torres dedica egualmente un articolo alla situazione dell'aviazione francese rispetto alle altre aviazioni. In un articolo dal titolo «Quando saremo i primi?» lo scrittore si lamenta che le ali francesi non abbiano nè capo nè dottrina ed annunzia in questi termini l'inizio della terza tappa: «Nuovo volo in gruppo, nuovo assalto al cielo, nuova audace impresa dell'aviazione italiana». Descrivendo il percorso della tappa, esso viene a mettere in rilievo le doti dei «magnifici apparecchi marittimi italiani e del centinaio di ufficiali, sottufficiali ed avieri dell'armata dell'aria italiana che stanno volando verso l'Islanda».

Il Duce all'ultima fase

delle esercitazioni navali

GAETA, 5

Oggi alle 19.45 il Duce si è imbarcato sulla R. Nave «Aurora» per assistere all'ultima fase delle esercitazioni navali. Erano ad attenderlo il Ministro Sirianni, il capo di Stato Maggiore Ammiraglio Ducci, il Podestà di Gaeta sen. Mazzocco. La nave «Pola» ha eseguito una salve di 20 colpi; gli equipaggi schierati di tutte le navi presenti in rada, hanno reso gli onori con il triplice grido di «Viva il Re!»

(Stefani)

LA QUARTA TAPPA

Reykjavik - Cartwright

La IV tappa è quella più importante di tutta la Crociera, perchè si svolge per 2400 km. completamente su oceano aperto e perchè le condizioni atmosferiche sono quasi sempre contrarie ad una regolare navigazione. La rotta volge da Reykjavik a Capo Skagi; quindi abbandona la terraferma e dirige su Cartwrigtht con rombo di bussola a 240 gradi. Dopo circa 1200 km. di navigazione le squadriglie si troveranno all'altezza del Capo Farewell in Groenlandia, che lasciano sulla destra alla distanza di 180 km.: la punta della Groenlandia, quindi, non sarebbe visibile neanche se il cielo fo se perfettamente limpido

La capitale della Groenlandia, come è noto, è Julieanehaab, che conta circa 500 abitanti, tutti esquimesi, ad eccezione di una diecina di europei, in pervalenza danesi. A Juleanehaab il Ministero dell'Aeronautica ha impiantato una stazione radio-meteorologica che darà informazioni, a richiesta degli apparecchi della squadra altlantica. Dopo altri 1200 km. di volo si incomincia a intravvedere la costa americana del Labrador. La base di Cartwright giace nella baia di Sandwich. L'ingresso di questa baia è segnato da due fari di forma cilindrica sempre spenti e poco visibili dal largo. L'ingresso della baia è chiuso dall'arcipelago delle isole Gannet. Nella baia di Sandwich sfociano numerosi fiumi; folte foreste coprono le sue rive e quelle delle isole. L'acqua della baia è disseminata di alberi in dissolvimento caduti dalle foreste che si affacciano sulle rive, e trasportati dai fiumi, l'ammaraggio e il flottaggio degli apparecchi deve avvenire pertanto con grande precauzione.

Le condizioni meteorologiche dell'Atlantico settentrionale sono generalmente cattive: esistono zone permanenti di cattivo tempo, con venti forti di ovest e nord-ovest resi temibili da raffiche e «remours» di eccezionale violenza. A sud della Groenlandia, durante la stagione estiva, le tempeste hanno una media di 10-12 giorni ogni mese; nell'inverno i giorni di buon tempo quasi non esistono. Tra l'Irlanda e la Groenlandia s'incontrano enormi blocchi di ghiaccio trasportati da costanti correnti polari; questi ghiacci si saldano e formano una cintura che giunge talvolta a spessori di 15 metri sull'acqua. Man mano che si procede verso sud diminuisce la frequenza dei ghiacci; ma verso la costa del Labrador se ne incontrano altri provenienti dalla terra di Baffin, che si accumulano e formano una banchisa di circa 150 km., frastagliata da zone d'acqua e tagliata da stretti canali che non consentono ammaraggi di fortuna. Questa cintura di ghiaccio in estate non è addossata alla costa ma è separata da questa da una larga zona di mare più o meno libera, sulla quale può svolgersi la navigazione marittima; ma non è raro il caso che la banchisa venga spinta sulla costa in modo da bloccare l'entrata delle baie il cui interno rimane tuttavia libero; e ciò è avvenuto proprio quest'anno, per modo che, come i lettori ricorderanno, la nave-appoggio «Alice» ha dovuto ritardare per oltre 20 giorni il suo approdo a Cartwright. Tra Reykjavik e Cartwright il cielo è generalmente coperto di nubi basse dalle quali cade una leggera pioggia intermittente; la visibilità quindi è generalmente scarsa ed è diminuita da vaste zone nebbiose che si spostano col vento. La frequenza della nebbia dipende dalla quantità dei ghiacci provenienti dal nord. Nel Labrador si è calcolato che su tre giorni almeno due sono nebbiosi. Il fenomeno della nebbia è diminuito quando soffiano i venti di nord.

Cartwright è il centro abitato più importante della baia di Sandwich; il primo europeo che pose piede in questa zona fu Giovanni Caboto, italiano, che vi sbarcò nel 1497. La città porta il nome dell'esploratore e cacciatore inglese Giorgio Cartwright, che in quel punto stabilì la prima stazione europea di pesca nel 1765, chiamandola «Caribon Castle». Fra l'Islanda e il Labrador, come si è detto, corrono 2400 km. che verranno coperti in circa 11 ore se i venti contrari non ostacoleranno la marcia; gli apparecchi però portano un carico di carburante tale da permettere una larga autonomia di volo.

Entusiasmo nella remota terra d'Islanda

Balbo racconta le vicende del volo - Nebbia e pioggia su una parte del percorso - Le previsioni meteorologiche impediscono una immediata partenza

REYKJAVIK, 5

Nella fase del volo Londonderry-Reykjavik l'aria è letteralmente saettata dai messaggi aerei delle tre baleniere esposte sulla rotta. Ma è principale sulla baleniera centrale a metà percorso, dove si appunta la febbrile ricerca della radiostazione di Vantagardar. Infatti quasi sfiorando i suoi alberi e la sua ciminiera gli apparecchi rombanti vengono ad abbassarsi sulla baleniera allo scopo di dare il nominativo, cioè la tessera d'identità aerea leggibile sulle loro ali e sulla fusoliera.

Superba apparizione

In questo momento può dirsi quasi deciso e sicuro l'arrivo a Reykjavik e la fase più critica della tappa superata. Ora la notizia vola alla capitale dell'Islanda, che attende con tutta la sua folla mentre le colonne di automobili sciamano verso Vantagardar recando il pubblico ansioso di vedere Balbo e le eroiche aquile scendere sulla terra islandese.

Gli apparecchi, sorvolata la barriera rocciosa delle isole Vestmann, cupi avamposti dell'isola polare, volano ormai in stormo superbo su Reykjavik. Con ondate e rombi possenti preannunciano già nell'aria la loro formidabile forza. Le navi ancorate nel porto salutano già con barriti di sirene le ali d'Italia che si approssimano. Queste hanno inalzato i pavesi formanti, con lo sventolio dei colori, una festa vivacissima nella diafana atmosfera artica.

Quando appaiono sul cielo di Reykjavik gli apparecchi in perfetta formazione prestabilita, scoppia dalla città un'ovazione. Le otto squadriglie, ciascuna di tre apparechi, compongono un pittoresco giuoco cromatico. Prima è la squadriglia nera al comando di Balbo e recante sotto il nominativo «I-Balb». Il ten. col. Cagna guida l'apparecchio di punta mentre l'idrovolante di sinistra è guidato dal cap. Questa e quello di destra dal cap. Biseo. La seconda squadriglia è quella bianco-nera comandata dal Gen. Pellegrini. L'apparecchio di sinistra è guidato dal cap. Miglia, quello di destra dal cap. Barghetti. La terza rossa, dal cap. Nantini, cap, Lippi, cap. Rovis. La quarta squadriglia bianco-rossa è comandata dal cap. Leone, cap. Teucci; la bianca è comandata dal cap. Giordano, cap. Napoli, cap. Vergelloni; la bianco-nera dal cap. Reccagno, cap. Gallo, cap. Abbriata; la verde dal cap. Biani, cap. Rainieri, cap. Aramo; l'ultima verde-bianco, del ten. col. London, cap. Canistracci e cap. Calò.

Le squadriglie a colore intero si distinguono dalle squadriglie a colore doppio aventi rispettivamente come distintivo delle stelle e dei cerchi.

«Viva il Duce, viva l'Italia!»

E' un momento di commozione indicibile, specialmente fra noi italiani e si grida: «Viva il Duce, viva l'Italia fascista»; grida che cercano di vincere il formidabile rombo degli apparecchi che volteggiano due o tre volte in perfetta manovra circolare intorno a Reykjavik.

Quindi la squadra sfila verso la baia di Vantagardar ed ogni squadriaglia scende con perfetta manovra all'ammaraggio. Nuove dimostrazioni di entusiasmo salutano gli eroici volatori quando i possenti apparecchi, ancora palpitanti e roventi dalla corsa, si posano sullo specchio del fjord.

Il Generale Balbo è sbarcato solo dopo che tutti gli apparechi erano ammarati. Egli ha attraversato la baia su una motobarca decorata con bandiere italiane, ed ha toccato terra esattamente alle ore 18.5 (ora locale). Allo sbarco è stato ricevuto dal Primo Ministro del Governo dell'isola, Ageirsson, la cui figlia gli ha presentato un grosso mazzo di fiori legato coi colori italiani e islandesi, ed ha ricevuto anche l'omaggio del Sindaco della città di Thorlaksson, del Console generale d'Italia, di tutti i membri del locale Fascio italiano e delle maggiori personalità dell'isola qui convenute per salutare il Generale e i suoi valorosi piloti. In tutti i quartieri della città si è sospeso il lavoro per tutta la giornata affinchè ogni categoria di cittadini potesse essere presente al porto per accogliere degnamente i trasvolatori, i quali sono stati entusiasticamente applauditi lungo tutto il percorso dal molo agli alberghi, dove hanno preso alloggio.

Numerosi clienti turisti di varie nazionalità occupanti le camere hanno accettato di sgombrare, su richiesta dei proprietari. Tuttavia bisogna riconoscere che tutti si adattano di buon grado, lieti di contribuire, col loro non grande sacrificio, al riposo e al benessere dei trasvolatori durante la loro sosta a Reykjavik. Gli alberghi destinati agli equipaggi sono quattro e cioè l'Hotel Borg, ove saranno alloggiati gli ufficiali, gli Hotels Island, Shjakdbreid e Kekla, ove sono alloggiati i sottufficiali, i radiotelegrafisti, motoristi e gli avieri.

Il rifornimento degli apparecchi

Tutte le navi in porto hanno alzato il gran pavese in onore della squadra aerea italiana. Il rifornimento degli apparecchi è cominciato subito dopo l'ancoraggio. I fascisti islandesi in uniforme prestano servizio, mentre la polizia cinge con un cordone l'approdo.

Dopo il ricevimento ufficiale il Generale Balbo ha ordinato agli equipaggi di tenersi pronti a ripartire, perchè aveva ricevuto notizia di una minaccia di peggioramento delle condizioni atmosferiche a causa d'una depressione formatasi in Irlanda e che stava movendosi verso l'Islanda, ciò che consigliava di sollecitare la partenza prima ch'essa fosse qui giunta. Ha poi narrato le vicende del volo nella terza tappa.

Subito dopo la partenza da Londonderry gli apparecchi hanno dovuto alzarsi a 4000 metri e mantenervisi per circa due ore di volo. A tale altezza hanno incontrato soltanto un leggero vento di nord-ovest ed hanno mantenuto una velocità di volo di 245 km. all'ora. La terza ora di volo invece è stata compiuta completamente alla cieca ad appena 200 metri d'altezza sul livello dell'Oceano, avendo le squadriglie dovuto affrontare compattissimi banchi di nubi. Spesso essi hanno dovuto abbassarsi a pochissimi metri dal pelo dell'acqua. In tali condizioni sono stati compiuti circa 350 chilometri. Il rimanente del volo è stato compiuto ad altezze varianti tra i 700 e gli 800 metri. Avvicinandosi alla costa islandese le squadriglie hanno incontrato di nuovo cattivo tempo con forte vento contrario, pioggia e scarsissima visibilità. Queste condizioni non hanno permesso di avvistare la terra. Essi hanno scorto le isole di Westmann vicino alla costa meridionale dell'Islanda quando già vi si trovavano sopra. La loro vista dall'alto — ha esclamato il Generale Balbo — è uno spettacolo d'indimenticabile bellezza. Alle 17.15 (ora locale) tutti gli apparecchi raggiungevano i rispettivi gavitelli e la tappa era finita. Tutti i piloti sono di ottimo umore e per nulla affaticati.

Voci della Patria lontana

In serata il Generale Balbo ha dichiarato che la squadra aerea si tratterrà qualche giorno in Islanda perchè gli erano pervenute notizie di un nuovo rapido peggioramento delle condizioni atmosferiche lungo la rotta della quarta tappa.

Agli equipaggi è stata distribuita la posta.

Sono telegrammi, lettere, cartoline, soprattutto di genitori, di consorti e di parenti. Questi messaggi sono stati senza dubbio il più caro saluto che gli aviatori hanno trovato al loro arrivo, giacchè rievocano ai loro occhi le dolci immagini dei focolari, il ricordo indimenticabile dell'Italia.

Sono stati già messi in vendita da qualche giorno dei francobolli islandesi commemorativi della Crociera italiana, destinati ad affrancare le lettere portate in servizio postale dagli aviatori italaini in America e in Italia durante le tappe di ritorno. Non si tratta di francobolli espressamente emessi e recanti un disegno speciale come i nostri, ma di ordinari francobolli islandesi di 10, 5 e una corona, equivalenti rispettivamente a 30, 15 e 3 lire nostre. I francobolli sono di colore rispettivamente verde, marrone e bleu, con l'effige di Re Cristiano X, e portano la sovrastampa rossa «Hopflug Itala», cioè «Crociera italiana».

La città di Reykjavik, capitale dell'Islanda, sorge sulla penisola di Seltiaernarnos nell'angolo sud-est del Golfo di Faxafyddur. Le origini della città risalgono all'epoca dei viaggi di Ingolfen il quale in vista dell'attuale Islanda decise di stabilirsi nel punto ove la nave avrebbe preso terra. Dapprima si fermò ad Ingolshöfdi ma il navigatore restò in questa località soltanto un anno per poi trasferirsi dove ora sorge Reykjavik.

Alla fine del XVIII secolo Reykjavik fu creata capitale dell'Islanda. E' una città di grande interesse storico, ma non è stata mai il teatro di avvenimenti politici di grande importanza. Le vie principali della città, che dal porto conducono al centro, sono ornate di bei palazzi tra i quali sono veramente degni di nota quelli della Banca Popolare e della Banca di Islanda. Tra i monumenti bisogna ricordare il Duomo la cui costruzione risale alla fine del XVIII secolo. Importanti sono gli edifici destinati agli ospedali; l'ospedale cattolico di San Giuseppe è bellissimo e per la costruzione moderna, per l'attrezzatura, specialmente nel reparto chirurgico, rivaleggia con i migliori ospedali europei. Oltre all'ospedale di San Giuseppe vi è un ospedale francese e l'ospedale dei lebbrosi.

Interessanti sono i dintorni di Reykjavik; per esempio, la collina che sorge ad est della città costituisce un punto d'osservazione interessantissimo. Dalla sommità di essa si gode la vista completa della città. Altra località interessante è Laugarnes dove esistono sorgenti termali e soffioni.

L'elettrificazione ferroviaria

La Sicilia sarà avvicinata di due ore alla Capitale

ROMA, 5

In seguito al provvedimento approvato nell'ultima seduta del Consiglio dei Ministri per l'intensificazione del programma di elettrificazione della rete ferroviaria dello Stato, si sono iniziati gli studi per l'elettrificazione del tronco Salerno-Reggio Calabria, precedentemente compreso nell'ultimo gruppo del programma generale. I lavori saranno ultimati nel periodo massimo di quattro anni da oggi, in modo che essendo già in corso l'elettrificazione del tronco Napoli-Salerno, entro tale periodo tutta la linea tirrena a sud di Napoli sarà elettrificata, avvicinando così di circa due ore la Sicilia alla capitale e migliorando anche dal punto di vista turistico l'attrazione per tali viaggi.

Le basi e la loro organizzazione

Grande importanza nella preparazione delle imprese aeree, ha l'organizzazione delle basi per gli approdi, gli ormeggi, i rifornimenti e i vari servizi.

In questa crociera si sono dovute organizzare sia in Europa che nei Paesi nordici e in America, dieci basi di cui alcune in località, come quelle di Reykjavik in Islanda, di Julianehaab in Groenlandia e di Cartwright nel Labrador, difficili da allestire o per la distanza o per la scarsezza delle comunicazioni o per la mancanza di risorse locali.

Ogni base è comandata da un ufficiale della R. Aeronautica; egli deve provvedere al servizio degli ormeggi, al carburante e lubrificante, ai materiali di riserva, agli alloggi e all'assistenza degli equipaggi e alla sicurezza del materiale durante la sosta. Alle dipendenze del comandante di base, sono stati inviati piccoli nuclei di personale specializzato.

Le basi costituiscono anche stazioni radio-meteorologiche della cui importanza accenneremo in seguito.

Le basi costituite per l'andata sono: Amsterdam, Londonderry, Reykjavik, Cartwright, Shediac, Montreal e Chicago. Per il ritorno: New York, Shoal Harbour (Terranova), Valentia in Irlanda ed eventualmente le Azzorre e Lisbona.

Le maggiori difficoltà si sono incontrate per le basi del Labrador e della Groenlandia. Sebbene la crociera non faccia tappa in Groenlandia, tuttavia a Julianehaab è stata costituita una base di soccorso e centrometeorologica che ha un'importanza capitale per il servizio di segnalazione del tempo lungo la tappa più difficile della crociera. Nella base di Julianehaab è costituito un centro per la raccolta e la diramazione dei bollettini meteorologici dall'Europa e dall'America.

Tutte le basi funzionano alla diretta dipendenza del Comando della Crociera.

Una nave appartenente alla Regia Aeronautica, la piccola motonave «Alice», che già disimpegnò vari servizi per le basi della crociera Italia-Brasile, è stata inviata in America per le occorrenze delle basi di Terranova e Cartwright. La nave «Alice» che funzionerà anche da nave-base a Cartwright, ha trasportato sul posto tutto il materiale occorrente per l'ormeggio, per i rifornimenti e per l'assistenza dei piloti. La nave costituirà un osservatorio meteorologico di grande importanza poichè dovrà segnalare le variazioni del tempo sulle coste del Labrador, zona soggetta a variazioni rapide e intense. A bordo sono stati predisposti tutti i più perfezionati strumenti per le indagini atmosferiche.

Svalutazioni cecoslovacche

del patto firmato con i Soviet

PRAGA, 5

Le *Narodni Listi* rilevano che l'unico senso pratico dell'adesione della Romania al patto di non aggressione firmato tra i Soviet e gli Stati confinanti è la speranza romena di avere risolto la questione della Bessarabia. Per la Cecoslovacchia e la Jugoslavia, che non hanno riconosciuto i Soviet, aggiunge il giornale, la situazione è essenzialmente diversa. **Il Parlamento cecoslovacco** non darebbe mai il suo consenso al riconoscimento dei Soviet, per cui il patto non avrebbe, per questo Paese, un contenuto pratico.

La sorte della Conferenza economica sarà decisa oggi

Estremi tentativi dell'America per la prosecuzione dei lavori - Un messaggio di Roosevelt che non muta la situazione

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 5

Le trentasei ore di grazia concesse alla Conferenza scadono domattina, quando si riunirà nuovamente l'ufficio di presidenza per prendere una decisione finale. La delegazione francese era oggi convinta più che mai che Roosevelt non avrebbe potuto offrire una nuova base per giustificare la continuazione dei lavori della Conferenza. Per il momento il solo incoraggiamento che Roosevelt ha creduto di dare al blocco aureo è che egli non avrebbe obiezioni da fare ad una collaborazione della Banca federale di riserva con le altre banche centrali per mettere un freno alla speculazione e contenere le oscillazioni del dollaro entro limiti meno disastrosi.

Il fermo atteggiamento italiano

Nei circoli americani si faceva pure oggi l'ipotesi che, mentre il Presidente è contrario ad ogni forma di stabilizzazione, egli potrebbe tuttavia dichiararsi favorevole alla proposta presentata una settimana fa dal sen. Pittmann al Comitato incaricato dello studio delle misure permanenti per il libero funzionamento del regime aureo. Secondo altri Pittmann avrebbe offerto oggi il suo ramoscello d'olivo sotto forma di nuove proposte sulla riduzione dei dazi doganali. Ma anche in questo caso è già stato ampiamente dimostrato che, senza una stabilizzazione delle monete, nessun Paese potrebbe impegnarsi a ridurre i dazi doganali incorrendo nei gravi rischi relativi ai cambi lasciati in balìa di se stessi. Vi sono per esempio degli economisti di fama internazionale i quali sono del parere che il programma di ricostruzione interna che Roosevelt sta attuando potrebbe, trascinato alle sue estreme conseguenze, far scomparire automaticamente addirittura il dollaro dai listini dei cambi come moneta non avente più alcun valore intrinseco.

A questo proposito viva impressione hanno avuto a Londra le notizie da Roma secondo cui il Governo italiano ha ribadito ufficiosamente il suo noto punto di vista sulla saldezza della lira fermamente appoggiata su una base aurea e che sa difendersi in virtù del suo intrinseco valore. L'Italia è in ogni modo contraria all'illusione inflazionistica di altri Paesi e rimane fedele ai principi consacrati da Mussolini nel suo storico discorso di Pesaro.

L'atteggiamento britannico rimane più che mai incerto, e nelle ultime ventiquattr'ore si è notata l'insistenza con la quale i Dominii cercano di trascinare l'Inghilterra a una dichiarazione in cui essa propenda piuttosto dalla parte degli Stati Uniti che non da quella del blocco aureo. A parte le pressioni dei Domini, molti episodi sintomatici sono stati osservati a tale proposito.

Un'oscillazione della sterlina

MacDonald ha fatto colazione in un Circolo sociale con Keynes, che forse è l'unico economista inglese di fama internazionale che sostenga a spada tratta le teorie monetarie di Roosevelt. In serata poi si è verificato un fatto che ha colpito i circoli finanziari. Si è constatato cioè che, per ragioni misteriose, iersera alla chiusura del mercato dei valori il famoso fondo di stabilizzazione della sterlina non è intervenuto per impedire una forte oscillazione del movimento della sterlina in rapporto al franco e alla lira. Il deprezzamento della sterlina nella misura dell'uno per cento segnerebbe una brusca interruzione di quella semistabilizzazione «de facto» ch'era osservabile da quando la Conferenza si è riunita. I circoli finanziari francesi sarebbero molto preoccupati di questo fatto, anche se in altri ambienti si manifesti la tendenza a non attribuire ad esso una speciale importanza. I francesi si domandano se la Tesoreria britannica ha voluto dare una prima indicazione di un nuovo orientamento monetario e di un primo allontanamento dell'Inghilterra dal blocco aureo, ossia dai Paesi a moneta stabile. E' noto che la scorsa settimana il blocco aureo era particolarmente turbato davanti al deprezzamento continuato del fiorino olandese, oggetto di vivaci attacchi da parte della speculazione internazionale. Ora, un eventuale deprezzamento della sterlina sarebbe considerato con maggiore ansietà di quanto avvenne per il fiorino olandese. Siamo forse ancora nel campo delle ipotesi, ma certo si ha la sensazione che siamo alla vigilia di grandi avvenimenti.

Il Presidente Roosevelt ha fatto pervenire stamane per tempo alla delegazione americana un lungo messaggio nel quale afferma di ritenere che la Conferenza può continuare le sue discussioni sui problemi economici mondiali, escludendone la temporanea stabilizzazione delle valute.

I suggerimenti di Roosevelt

Il messaggio dice che il Presidente Roosevelt «non vede per il momento alcuna utilità di una stabilizzazione temporanea della valuta dei diversi Paesi, i cui bisogni e le cui politiche non possono di necessità essere identici». Roosevelt invece ritiene urgente che la Conferenza esamini i problemi fondamentali che incombono sulle varie Nazioni nella loro sostanza e non discuta invece di espedienti temporanei, perchè quello che più conta è mitigare e se possibile eliminare le complesse difficoltà dell'attuale situazione economica. Il messaggio conclude con la dichiarazione che il valore di scambio del dollaro «dipenderà in definitiva dal successo delle altre Nazioni nel riportare il prezzo medio delle proprie merci ad un livello superiore in funzione delle rispettive monete».

Dopo cinque ore dalla ricezione di questo messaggio un'informazione da fonte autorevole assicurava che il messaggio presidenziale aveva causato non poca confusione tra i membri della delegazione americana. In esso Roosevelt dice ch'egli non si oppone a un ritorno del regime aureo nell'avvenire: è soltanto sul metodo per arrivarvi che egli solleva obiezioni. Il primo delegato Cordell Hull, d'accordo con tutti gli altri membri della delegazione, ha radiotelegrafato a Washington per chiedere ulteriori schiarimenti; dopo di che, ai giornalisti che lo interrogavano, Hull rispondeva che secondo il suo modo di vedere la situazione era migliorata in confronto a ieri sera per quanto riguardava le prospettive di un aggiornamento della Conferenza.

Nel tardo pomeriggio Cordell Hull ha avuto un lungo colloquio con MacDonald, dopo che questi aveva avuto a sua volta una riunione con i capi delle principali delegazioni interessate al problema del momento e cioè con S. E. Jung per l'Italia, Bonnet per la Francia e gli altri primi delegati e rappresentanti dell'Olanda, della Svizzera e del Belgio.

Dopo questa riunione il Ministro delle Finanze francese Bonnet, avvicinato dai giornalisti, dichiarava: «Abbiamo avuto una riunione molto interessante. Ora siamo in attesa di ulteriori schiarimenti da Washington». Questa sera verso le 18 Cordell Hull ha avuto una lunga conversazione transoceanica con Roosevelt. dopo di che il primo delegato americano in compagnia del prof. Moley, fiduciario di Roosevelt, ha lasciato l'albergo dove alloggia e si è portato al palazzo della Conferenza per conferire con MacDonald e con i membri della delegazione britannica.

Pare che ora si stia cercando fra le varie delegazioni di trovare il modo di uscire il più onorevolmente possibile da questo grosso impiccio dell'arresto dei lavori, scaricandosi a vicenda le responsabilità di aver procurato un aggiornamento della Conferenza. L'America che naturalmente sa di dover addossarsi la responsabilità, è quella che più mira a crearsi un alibi, ma evidentemente il suo giuoco, per abile che sia, non riesce a convincere.

Una convenzione fra i Paesi granari

Il fato della Conferenza sarà irrevocabilmente deciso domani mattina quando si riunirà l'ufficio di presidenza ed i capi delle delegazioni saranno chiaramente invitati ad esprimere il loro pensiero. Per il momento la questione dell'aggiornamento è quella che domina tutte le altre. Potrebbe darsi tuttavia che da un momento all'altro la situazione si capovolgesse, come è avvenuto in altre conferenze internazionali del genere, ma nessuno si fa molte illusioni in merito. L'ultima parola spetta all'America.

Se Roosevelt sarà in grado di ravvivare la Conferenza con un gesto di speranza e di fede, tutte, e nessuna meglio delle altre la delegazione italiana, saranno pronte a dare il loro valido contributo alla continuazione dei lavori e alla soluzione dei problemi finanziari ed economici che attendono di urgenza una soluzione; ma se l'America mirerà soltanto a temporeggiare nella speranza di far cadere la responsabilità di un aggiornamento su altri, il suo giuoco non avrà molta fortuna. Per il momento si deve registrare un solo accordo che è stato concluso in margine alla Conferenza e anche questo condizionato, cioè una convenzione fra i quattro grandi Paesi granari del mondo: Stati Uniti, Canadà, Argentina e Australia. Pare finalmente che dopo lunghe trattative e dissensi l'Australia sia venuta a qualche concessione e che l'accordo sia ora sul punto di essere varato.

La delegazione americana ha diramato questa sera un comunicato dove in sostanza afferma che uno dei principali scopi della Conferenza dovrebbe essere diretto al rialzo dei prezzi e la situazione non è mutata a causa del rifiuto di Roosevelt di stabilizzare il dollaro in questo momento e che la Conferenza potrà continuare proficuamente i suoi lavori su molte questioni essenzialmente economiche.

Secondo l'impressione generale questo comunicato non apporta nessun elemento nuovo e decisivo nella presente situazione, che rimane confusa per non dire caotica.

Secondo altre informazioni la delegazione americana non sarebbe più ostinatamente contraria ad un aggiornamento. La decisione finale nei riguardi della Conferenza sarà presa, come dicevamo, domani mattina dall'ufficio di presidenza composto di sedici dei principali delegati.

Intanto il comitato imperiale della Federazione delle industrie britanniche ha deciso che, se la Conferenza economica abortirà, presenterà una mozione al Gran Consiglio della Federazione, che si riunirà al 12 luglio prossimo, per chiedere l'immediata convocazione di una Conferenza economica imperiale a Londra.

Commenti della stampa

La *Morning Post* e il *New Cronicle* e, con maggiore riserva, il *Daily Telegraph*, concordano nel ritenere che un aggiornamento, non solo non rappresenterebbe una via di uscita, ma avrebbe sfavorevoli ripercussioni in tutto il mondo. I lavori, per tali giornali, dovrebbero essere affidati a vari comitati che, essendo meno in vista e meglio protetti da ripercussioni politiche, potrebbero sbarazzare il terreno da molti ingombri e consentire una utile ripresa delle sedute plenarie quando le condizioni fossero più favorevoli. Il *Daily Mail* e il *Financial Times* sostengono invece l'aggiornamento incondizionato fino ad ottobre. La *Yorkshire Post* si vale della esperienza delle passate Conferenze per fare l'elogio dei vecchi metodi diplomatici e ne invoca il ritorno. Il *Financial News* dichiara che la Conferenza può ormai con quasi certezza considerarsi morta. Se noi dovessimo fare una scelta fra il dollaro e le monete a base aurea, scrive il *Financial Times*, queste ultime dovrebbero prevalere.

Il Presidente Roosevelt, il quale è ritornato a Washington, con un ordine esecutivo ha immediatamente prorogato al 31 dicembre prossimo la riduzione del 15 per cento sugli stipendi al personale dell'amministrazione statale.

La volontà di difendere la lira
Rilievi americani

WASHINGTON, 5

La stampa sottolinea la volontà italiana di difendere la lira ad ogni costo, riaffermata dal Governo fascista di fronte all'incertezza della Conferenza di Londra. I giornali pubblicano ampie corrispondenze da Roma nelle quali è messa in rilievo la partecipazione del piccolo risparmiatore italiano alle emissioni dell'Istituto di ricostruzione industriale, ciò che dimostra la fiducia incrollabile del popolo italiano nelle sue istituzioni e nella lira. La stampa riferisce anche i commenti dei giornali italiani, rilevandone l'unanimità di giudizio e l'opposizione unanime a qualsiasi progetto inflazionista.

77 milioni di dollari
per «rimodernare» la flotta americana

WASHINGTON, 5

Il Ministro della Marina Swanson ha annunciato che chiederà uno stanziamento di 77 milioni di dollari sui fondi dei lavori pubblici per un programma di rimodernamento che dovrà dare agli Stati Uniti una flotta di navi da battaglia eguale a quella delle maggiori flotte mondiali. *(United Press).*

Ripresa del piccolo traffico
alla frontiera austro-tedesca

VIENNA, 5

Pattuglie automobilistiche, motociclistiche e ciclistiche, nonchè agenti appiedati percorrono ogni notte le vie della città, fermando e perquisendo nottambuli sospetti, dei quali in queste ultime notti sono stati fermati circa 600. Numerosi di essi sono stati trovati in possesso di forbici per tagliare fili metallici, di bottiglie di petrolio e di altri arnesi atti a commettere gesta di sabotaggio. Dopo queste perlustrazioni notturne, che verranno ancor più sviluppate nei prossimi giorni, a Vienna è ritornata la calma.

Un certo miglioramento nei rapporti con la Germania si annuncia da Salisburgo e consiste in una sensibile ripresa del piccolo traffico di frontiera. Inoltre si apprende che al prossimo convegno delle associazioni alpine germanica e austriaca, che si terrà a Bludenz, interverranno anche alcuni delegati del Reich con il permesso del Governo, mentre finora rappresentanti germanici non sono intervenuti ai congressi e alle manifestazioni austriache.

L'«offerta di pace» del nazionalsocialismo germanico fatta all'Austria, come è stato annunciato da un'agenzia berlinese, incontra per ora a Vienna, secondo le informazioni della *Neue Freie Presse* e dei giornali cristianosociali un certo riserbo.

Questa notte la Dieta della Carinzia ha tolto i mandati ai tre consiglieri nazionalsocialisti ed ha deciso che decadano dai loro mandati anche tutti i consiglieri nazionalsocialisti dei Comuni carinziani.

Il clero cattolico e il terzo Reich
Istruzioni del Vescovo di Würzburg

WUERZBURG, 5

Il Vescovo ha emanato importanti istruzioni ai suoi dipendenti ecclesiastici e, ricordando il rispetto che la Chiesa tributa costantemente alle autorità costituite, dice che non spetta al clero di criticare gli errori che in una situazione creata di recente possono essere commessi da organi subordinati, invita i sacerdoti ad astenersi in chiesa da ogni manifestazione politica e ad evitare ogni critica, anche indiretta, delle nuove dottrine e a mantenere il massimo riserbo anche in privato, specie in tempi agitati come gli attuali.

Possibile ritorno di Zivkovic
a capo del Governo jugoslavo

BELGRADO, 5

Nei circoli politici si rileva la possibilità di un cambiamento dell'attuale Governo in Jugoslavia in relazione all'imminente formazione del partito governativo. L'ex Presidente del Consiglio generale Zivkovic presenterà la propria candidatura a capo del partito e a Presidente del Consiglio, l'attuale Capo del Governo dott. Srksic andrebbe al posto di Balugdzic a Berlino. Il Ministro a Berlino andrebbe a Mosca e l'attuale Ministro del Commercio Sumenkovic verrebbe nominato Ministro di Jugoslavia a Roma.

La ferrovia orientale cinese
L'offerta sovietica respinta dal Manciukuo

TOKIO, 5

La delegazione del Manciukuo ha respinto l'offerta sovietica di vendere la metà della partecipazione russa negli interessi della Ferrovia orientale cinese per la somma di 250 milioni di rubli oro.

In un lungo comunicato la delegazione mancese rileva che la Russia ha scarsa veste per trattare con gli stranieri e ricorda che la Manciuria ha perduto miliardi di yen quando il regime sovietico ha ripudiato le obbligazioni zariste. In alcuni ambienti si esprime l'opinione che il rifiuto mancese potrà portare al fallimento della Conferenza.

Umberto di Savoia inaugura a Napoli
uno stabilimento per la lavorazione del petrolio

NAPOLI, 5

Con l'intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte e alla presenza di S. E. Baratono, alto commissario per la provincia di Napoli, del commissario straordinario al Comune, del Segretario federale e di altre autorità, ha avuto luogo la inaugurazione del nuovo stabilimento della Società italo-americana pel petrolio, sita nella zona industriale a Poggioreale. S. A. R. Umberto di Savoia, è stato ricevuto dai dirigenti della Società, dopo avere tagliato il nastro tricolore ha assistito alla benedizione dell'edificio e quindi, accompagnato dalle autorità, ha visitato i locali dello stabilimento e gli uffici adibiti ad abitazione degli operai. La direzione della Società ha offerto al Principe di Piemonte un album con le fotografie dello stabilimento ed ha messo a disposizione del Principe la somma di lire 10.000 per opere di beneficenza, somma che S. A. R. Umberto di Savoia ha distribuito alle opere assistenziali del Partito.

La coltura e il Regime
Coordinamento dei vari Istituti disposto dal Ministero dell'Educazione

ROMA, 5

Il Ministro dell'Educazione Nazionale è venuto nella determinazione di sottoporre a revisione tutti gli statuti e regolamenti delle accademie, delle società e dei corpi scientifici e letterari, allo scopo di coordinare le attività, di renderne, ove occorra, più efficace il funzionamento e di adeguare sempre più i fini degli istituti di cultura in genere alle esigenze politiche e culturali del Regime. La revisione degli statuti e regolamenti sarà effettuata da apposita commissione, che sarà presieduta da S. E. l'on. prof. Salvatore di Marzo, già Sottosegretario all'Educazione Nazionale della quale faranno parte anche il prof. Vittorio Rossi della R. Università di Roma e il dott. Roberto Forges Davanzati. La commissione dovrà presentare entro breve tempo le sue proposte al Ministro dell'Educazione.

Il Duce riceve i Segretari federali
di Milano e Verona

ROMA, 5

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Rino Parenti, Segretario federale di Milano, che gli ha fatto un rapporto sulla situazione locale del Partito e sul programma da svolgere nei prossimi mesi.

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto il Segretario federale di Verona dott. Podestà, che gli ha riferito sulla situazione locale del Partito e sull'opera svolta dalla Cassa di assistenza fascista.

I Comitati per l'universalità di Roma
L'on. Coselschi riferisce al Duce

ROMA, 5

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Eugenio Coselschi, presidente dei comitati d'azione per l'universalità di Roma, che gli ha riferito sulle linee generali del programma e sullo statuto della nuova organizzazione, ispirata al concetto universale della romanità, e che è già in pieno e promettente sviluppo associativo. L'on. Coselschi ha inoltre riferito a S. E. il Capo del Governo intorno all'ordine del giorno dei lavori della prima riunione del consiglio centrale dei comitati che avrà luogo in Roma il 12 luglio.

Le scuole dei Comuni autonomi allo Stato
L'organico per il personale ispettivo e direttivo

ROMA, 5

Il Consiglio dei Ministri nel corso dell'ultima sessione ha approvato su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale on. Ercole, uno schema di provvedimento concernente il passaggio allo Stato delle scuole elementari dei Comuni autonomi in applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo testo unico sulla finanza locale. Alle notizie contenute nel comunicato ufficiale diramato sulle deliberazioni del Consiglio dei Ministri siamo in grado di aggiungere le seguenti informazioni circa l'ordinamento del servizio di vigilanza.

Il conferimento del posto

Il provvedimento dispone che il ruolo organico del personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari stabilito dalla tabella H. annessa al R. D. 2 giugno 1932 n. 690 viene così stabilito a decorrere dal primo gennaio 1934: gruppo B., ispettori centrali n. 9 (grado VI); ispettori scolastici capi n. 73 (grado VII); primi ispettori scolastici n. 205 (grado VIII); ispettori scolastici n. 300 grado X); direttori didattici n. 1710 (grado X): totale n. 2297. Gli ispettori scolastici e i direttori didattici hanno la direzione di un gruppo di classi costituenti un circolo didattico. La direzione delle scuole funzionanti nel territorio dei Comuni capoluogo di provincia, che non costituiscano una circoscrizione scolastica, è affidata ad un ispettore scolastico che può essere coadiuvato da uno o più direttori didattici.

Gli ispettori scolastici capi e i primi ispettori hanno vigilanza sui servizi scolastici di un gruppo di Circoli costituenti una circoscrizione scolastica, salvo le disposizioni dell'articolo 15 del T. U. 5 febbraio 1928. I posti di ispettori centrali per l'istruzione elementare sono conferiti a norma dell'articolo 10 del T. U. 5 febbraio 1928, n. 577. Le promozioni al grado di ispettore scolastico capo sono conferite a norma dell'articolo 6 del R. D. 11 novembre 1923, n. 2395; quelle al grado di primo ispettore scolastico, a norma dell'articolo 7 dello stesso decreto. Le promozioni al grado di ispettore scolastico sono conferite a norma dell'articolo 8 del R. D. 11 novembre 1923, n. 2395, degli articoli 21 e seguenti del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2960 e successive modificazioni. Con decreto ministeriale saranno stabiliti i programmi e le modalità per gli esami di promozione. Ai fini del compimento del periodo di servizio necessario per l'ammissione agli esami di promozione è computato anche il servizio prestato con qualifica di direttore didattico effettivo alle dipendenze dei Comuni. Le nomine al posto di direttore didattico cono conferite in seguito a pubblico concorso per titoli e per esami.

La promozione al IX grado

Il personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari appartenente al ruolo di cui alla tabella H. annnessa al R. D. 2 giugno 1932 N. 690 si intende collocato, a decorrere dal 1.o gennaio 1934, nel ruolo della nuova suaccennata tabella col proprio grado e la propria anzianità. Ai direttori didattici provenienti dai Comuni le cui scuole sono passate alle dirette dipendenze dello Stato per effetto di rinunzia all'autonomia scolastica anteriore al 1.o gennaio 1932, il servizio prestato con qualifica di direttore didattico effettivo alle dipendenze dei detti Comuni è computato sia agli effetti della determinazione dello stipendio loro spettante dal 1.o gennaio 1934 sia per l'ammissione agli esami di promozione al grado IX. In relazione all'articolo 331 del T. U. per la finanza locale il personale direttivo delle scuole dei Comuni che conservano l'autonomia scolastica è iscritto a decorrere dal 1.o gennaio 1934 nel ruolo della nuova citata tabella. I direttori didattici centrali dei Comuni con più di 200.000 abitanti sono collocati nel grado di ispettore scolastico capo. I direttori didattici centrali dei Comuni con popolazione inferiore ai 200.000 abitanti sono collocati nel grado di primo ispettore scolastico. Agli effetti dell'ultimo comma dell'articolo 20 del T. U. 5 febbraio 1928 N. 577 si ha riguardo al numero delle classi con maestro proprio funzionanti nei Comuni al 31 dicembre 1932.

I direttori didattici comunali alle dipendenze dei comuni che oltre al posto di direttore didattico comunale hanno in organico anche uno o più posti di direttore didattico sezionale, sono collocati nel grado di ispettore scolastico. Gli altri direttori didattici comunali e ispettori sezionali sono collocati nel grado di direttore didattico. Tutti i predetti direttori didattici comunali prendono posto in ruolo nei singoli gradi in base al solo periodo di servizio prestato alla data del 31 dicembre 1933 con la qualifica e la posizione che ai sensi dei commi precedenti dànno loro titolo all'iscrizione nei gradi medesimi, escluso il servizio che darebbe titolo all'assegnazione al grado inferiore. Essi tuttavia nei rispettivi gradi seguono il personale collocatovi in base a quanto prescrive il decreto.

L'assegno «ad personam»

Lo stipendio dei direttori è determinato in base al servizio da essi prestato alla data del 31 dicembre 1933 con la qualifica e nella posizione che danno loro titolo all'iscrizione nei singoli gradi del ruolo governativo. Tale servizio è utile anche ai fini del computo di anzianità di grado richiesta per la promozione. I detti direttori conservano come assegno «ad personam» l'eventuale eccedenza delle competenze in godimento al 31 dicembre 1933 rispetto a quelle loro spettanti all'atto della loro iscrizione nel ruolo governativo. Il predetto assegno sarà assorbito in occasione di successivi aumenti delle competenze ai dipendenti statali. Per stabilire l'eventuale assegno ad personam si terrà conto degli emolumenti pensionabili nonchè del supplemento di servizio attivo, del caroviveri o di assegni a quest'ultimo corrispondenti, escluse in ogni caso le indennità di visite alle scuole nonchè i compensi per lavori straordinari e per incarichi speciali. Agli effetti esclusivi della liquidazione di pensione e dell'applicazione delle relative ritenute gli assegni del personale di cui ai commi precedenti non potranno per i servizi resi posteriormente al 31 dicembre 1933 essere calcolati in misura inferiore a quella degli assegni e pensione goduti alla data medesima.

Il provvedimento prevede inoltre la facoltà al Ministro per l'Educazione Nazionale di non assumere nel ruolo governativo quelli fra i direttori didattici, ispettori e sovrintendenti scolastici comunali che non possiedano i requisiti per il normale adempimento delle mansioni di vigilanza sulle scuole elementari. Coloro che non saranno assunti nel ruolo governativo saranno dispensati dal servizio con decreto ministeriale ovvero potranno essere destituiti ai ruoli di insegnanti elementari con destinazione ad una sede che sarà stabilita dall'amministrazione e anche potranno essere riammessi nell'impiego che, all'atto della loro nomina a direttori didattici comunali, essi occupavano in ruoli appartenenti al Ministero per l'Educazione Nazionale, e sono collocati nel grado allora rivestito prendendo posto dopo l'ultimo funzionario di tale grado.

Il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri fissa inoltre, come è già stato reso noto, a partire dal 1.o gennaio 1934 ai fini del trattamento economico degli insegnanti elementari, 5 categorie di maestri elementari con gli stipendi e il supplemento di servizio attivo. Si prescrive inoltre che i ruoli dei maestri elementari presso ciascun Provveditorato agli Studi vengano distinti in base alle categorie suaccennate. Presso ogni Provveditorato il ruolo è unico per ciascuna categoria esistente. Dal 1.o gennaio 1934 gli insegnanti elementari saranno assegnati ad una delle cinque categorie.

La produzione nazionale di motocicli
può coprire il fabbisogno interno

ROMA, 5

Con profonda soddisfazione negli ambienti produttori di motocicli nazionali sono state accolte le recenti deliberazioni del Consiglio dei Ministri che agevolano l'uso della motocicletta. Si ritiene dall'immediata applicazione di questi provvedimenti un notevole sviluppo nell'uso di questo automezzo e di conseguenza un nuovo sviluppo di questa industria italiana, che ha già raggiunto una alta perfezione tecnica.

La produzione nazionale di motocicli può già completamente coprire il fabbisogno italiano. Ciò è provato dal fatto che l'importazione di motocicli è discesa da 642 unità nel primo trimestre 1931, a 503 nel primo trimestre 1932 e a sole 130 unità nel primo trimestre del 1933, mentre è sotto gli occhi di tutti la maggiore circolazione di questo veicolo, ciò che dimostra che l'industria nazionale si è affermata ottimamente nel mercato interno.

Afflusso di dopolavoristi dall'estero
per il concorso ginnico nazionale

ROMA, 5

Sono giunte nella giornata di ieri e di oggi le squadre dopolavoristiche italiane provenienti dall'Europa, dall'Africa e dal bacino del Mediterraneo che parteciperanno al prossimo concorso ginnico nazionale dell'O. N. D. Sono attesi in giornata dieci squadre della Francia, due dal Belgio, sei dalla Svizzera ed una da Vienna. Sono in tutto 32 squadre, con un complesso di circa 450 dopolavoristi, dei quali la Direzione generale degli italiani all'estero, a mezzo delle dipendenti sezioni dopolavoristiche ha curato l'istruzione e l'allenamento per la competizione sportiva nazionale che vedrà a Roma nei giorni 7, 8 e 9 luglio le rappresentanze provinciali di tutta Italia.

L'immunità dal cancro
Importanti esperienze a Vienna

VIENNA, 5

Alla clinica dermatologica universitaria del prof. Kerrl gli assistenti hanno intrapreso degli esperimenti sulla pelle di animali trattata con raggi Röntgen e radio, ricavando così un estratto che, iniettato in altri animali, ha assicurato l'immunità contro la formazione del cancro. L'esame microscopico ha dimostrato i risultati sorprendenti di questo estratto che forma una difesa valida contro l'influsso delle ulcere cancerose.

Il Patto Mussolini
La Commissione degli Esteri del Senato francese favorevole alla sollecita firma

PARIGI, 5

Le vacanze parlamentari sono ormai prossime. Si calcola che entro la fine della corrente settimana e forse ancora nella notte da giovedì a venerdì o nella giornata di venerdì il decreto di chiusura dell'attuale sessione parlamentare francese sarà letto tanto alla Camera quanto al Senato.

La fine di questa sessione parlamentare è attesa da tutti con una certa impazienza, poichè si è diffusa nei circoli politici parigini l'opinione che la chiusura del dibattito parlamentare dovrebbe significare un intensificarsi delle trattative diplomatiche su taluni problemi di estrema importanza, ma che l'andamento della Conferenza di Londra ha per il momento sottratto alla attenzione dell'opinione pubblica, e di cui il signor Daladier, assorbito dai lavori parlamentari, non potrà occuparsi con tutta quella continuità ed assiduità che egli avrebbe desiderato. Questi problemi derivano principalmente dagli sviluppi del Patto Mussolini il quale, benchè non sia ancora definitivamente firmato, ha esercitato ed esercita già una influenza preponderante nei contatti mai interrotti tra le diverse Cancellerie europee.

La riunione che ha tenuto ieri la Commissione degli Affari Esteri al Senato per ascoltare le dichiarazioni del Ministro degli Affari Esteri, Paul Boncour, è giudicata particolarmente significativa. Dopo le spiegazioni del Ministro, che sono vertite su tutte le principali questioni di politica europea, ma soprattutto sul Patto Mussolini, la Commissione degli Affari Esteri ha, infatti, stimato all'unanimità, secondo quanto scrivono i giornali, che era inutile una discussione di politica estera in seno all'Alta Assemblea prima della ripresa dei lavori parlamentari nel mese di novembre prossimo, ciò che significa che implicitamente la Commissione senatoriale, nella quale sono rappresentate tutte le tendenze dell'Assemblea, ha approvato a sua volta l'atteggiamento assunto dal Governo francese siglando il Patto Mussolini e anche le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio, signor Daladier, il quale precisò al momento del voto egualmente di approvazione della Camera, che si considerava con questo voto autorizzato a firmare sollecitamente il patto di collaborazione della quattro grandi Potenze.

Paul Boncour a colloquio
con l'Ambasciatore italiano

PARIGI, 5

Il Ministro degli Esteri Paul Boncour ha ricevuto oggi nel pomeriggio il conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d'Italia a Parigi. Il colloquio è durato assai a lungo.

L'aviatore Viscardo perito presso Parigi

PARIGI, 5

L'aviatore italiano Augusto Viscardo è oggi precipitato sull'aerodromo di Toussus le Noble, presso la capitale, rimanendo ucciso. *(United Press).*

NOTIZIE BREVI

DALL' ESTERO

La sterlina ha chiuso a New York a 4.4625.

La Corte d'Appello di Santiago del Cile ha modificato la precedente decisione della magistratura inferiore ed ha abolito la clausola aurea nei contratti in corso.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.0	23	19	coperto, calmo
Roma	764.5	30	20	½ coperto, calmo
Torino	764.6	29	16	sereno
Milano	764.5	29	13	sereno
Genova	765.8	25	15	½ cop., legg. mosso
Venezia	763.4	29	18	¾ coperto, calmo
Firenze	765.4	29	15	tre quarti coperto
Ancona	764.1	23	18	¾ coperto, calmo
Bologna	764.8	27	18	sereno
Napoli	764.4	27	19	½ coperto, calmo
Taranto	761.4	28	21	½ coperto, agitato
Palermo	765.5	25	19	sereno, legg. mosso
Catania	762.5	28	15	sereno, calmo
Cagliari	767.3	25	19	sereno, mosso
Tripoli	765.0	25	21	½ coperto, mosso
Messina	765.6	28	20	½ cop., legg. mosso
Trento	759.9	29	15	sereno
Fiume	762.0	26	16	½ coperto, calmo
Bari	761.3	27	21	½ coperto, mosso
Sanremo	764.3	24	20	sereno, calmo
Bengasi	760.8	37	21	½ coperto, mosso
Rodi	756.2	25	21	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La maggior parte dell'Europa è dominata ancora dall'anticiclone il quale però si è alquanto attenuato ed ha portato il suo centro sul Mare del Nord. In regime depressionario vengono a trovarsi oltre la Russia anche le regioni balcaniche.

Probabilità: Tempo generalmente buono sulle regioni dell'Italia settentrionale e centrale, variabile sulle regioni meridionali, specialmente sui versanti adriatico e jonico, ove si avrà predominio di venti forti settentrionali o maestrali altrove. Predominio di deboli correnti settentrionali o del regime delle brezze locali. Mare agitato nei bassi bacini e nel Jonio, mosso il rimanente. Temperatura pressochè stazionaria.

La Grecia e i sospetti fra[ncesi]
Insinuazioni respinte

ROMA

L'*Agenzia di Roma* segnala da[lle] ne manifestazioni di malumore [negli] ambienti ufficiali ed ufficiosi e[...] per l'attitudine della politica fra[ncese] nei riguardi della Grecia. Si rile[va] prattutto la continua diffidenza c[on la] quale in Francia si ostenta di co[nside]rare i rapporti italo-ellenici. L'op[inio]ne tendenziosa espressa da qu[alche] giornale francese che vorrebbe ved[ere in] questi rapporti una specie di sott[omis]sione della Grecia all'Italia viene [ener]gicamente respinta negli ambienti [...]nici.

Tipica a questo proposito una [nota] pubblicata dall'ufficioso *Messager [d'A]thènes*, il quale scrive fra l'altro:

«Il miglioramento dei rapporti [fra] la Grecia con l'Italia ha provoca[to in] Francia dei commenti sui quali l[e] leali spiegazioni date non hanno [po]to avere ragione. I governanti [...] assicurato che la Grecia non ha [altro] che stabilire con l'Italia dei rap[porti] altrettanto buoni quanto quelli c[he] mantiene da un secolo con la Gra[n Bre]tagna e la Francia. I più semplici [...]bi di cortesia sono stati seguiti [dalla] stampa francese con occhio diffide[nte].

Riferendosi poi ad una nota p[ubbli]cata da un giornale ufficioso fra[ncese] secondo la quale la Grecia si trove[rebbe] completamente impegnata nell'o[rbita] dell'Italia, il *Messager* scrive: «[...] il diritto di ridere. La Grecia n[on si] trova in alcuna orbita fuori di q[uella] tracciata dalla sua posizione geo[grafi]ca e dai suoi interessi».

Violento incendio che si avvi[cina]
a S. Giovanni di Terranov[a]

SAN GIOVANNI DI TERRANOV[A]

Un enorme incendio manifestato[si nei] territori boscosi vicini alla città [mi]naccia seriamente i quartieri per[iferi]ci di questa, a causa del forte [vento] che favorisce la rapida estension[e del] fuoco. Molti abitanti hanno sgomb[erato] le loro case, trasportando le mass[erizie] nei quartieri centrali, mentre sq[uadre] di operai sono rapidamente orga[nizza]te per circoscrivere il fuoco e t[utti i] pompieri della regione sono mobil[itati]. *(United Press).*

COMUNICAT[I]

Nel 25.o anniversario del matrimonio di

TERESA RIBARICH e **MATTEO RUPENA**

i figli augurano altrettanta felici[tà]

Trieste, 6 luglio 1933 - XI.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto c[he] ore 16 del giorno 11 luglio 1933 in T[rieste] via Giulia n. 25, IV piano, si procederà [alla] vendita di un quadro ad olio di auto[re] altri mobili. - Il cancelliere di Pretu[ra]

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto c[he] ore 9.30 del giorno 22 luglio 1933 in T[rieste] via Coroneo 16 (Sala incanti), si pro[cederà] alla vendita di una macchina per [...] azionata da motore elettrico. Il Canc[elliere] di Pretura: PAVAZZA.

Brillanti, oro, argento, dentiere, [...] compero prezzi massimi; disimpegn[o po]lizze Monte Pietà. - OREFICERIA STE[...] Via Mazzini n. 43 - Telefono 545[...]

CAPPELLI DA SIGNO[RA] in paglia e feltro ANGORA, bi[...] e colori di moda, da Lire 12.- in poi Negozio Mode già Se[...] VIA SAN NICOLO' N. 21

HOTEL VANO[...] TRIES[TE] Rimesso completame[nte] a nuovo. — Ogni con[fort]

Prof. dott. A. Dei R[...] Malattie d'orecchio, naso e [gola] VIA CARDUCCI, 27 - Tel. 99[...] Consultazioni dalle 11-12.30 e dalle [...]

Prof. G. REVOLTEL[LA] Direttore R. Scuola di Ostetricia e Ma[...] OSTETRICIA e GINECOLOGIA Trieste, via Milano, 10 - Ore 15.30

GABINETTO DENTISTI[CO] dott. Schäffer - Medico denti[sta] PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, 10% di sconto

Dr. R. RUFF[...] Cura della Sciati[ca] Nevralgie - Lombaggini - A[...] Gotta - Reumatismi Via Valdirivo 27, m[...] Telefono 34-50. Ore 15.3[0]

Dr. A. de NICO[LA] Malattie veneree e cutan[ee] Diatermia uro-prostatica TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino MONFALCONE - Piazzetta del Duo[mo]

FRASSENÉ AGORD[INO] Alt. 1082 - Vista e posizione magnifica [...]lizioso soggiorno seminascosto nel ve[rde] una bellissima conca - Ascensioni: [...] seggiate segnate - Gite turistiche [...] servizi da e per Agordo-Ferrovia km [...] S. Martino di Castrozza. APPARTAMENTI INDIPENDE[NTI] ALBERGHI PENS[IONI] Pensioni da L. 15.— in poi Per inform. riv. Comitato PRO [...]

Pieve di Cado[re] CENTRO DELLE DOLOMITI HOTEL PROGRES[SO] Il più rinomato ambiente del luogo. [Prefe]rito dalle famiglie. Ogni comfort mo[derno] Riduzioni speciali per giugno-lug[lio]

L'interessamento del DUCE per i problemi di Trieste

Un importante discorso di S. E. Tiengo al Consiglio dell'Economia

La relazione annuale del Vicepresidente gr. uff. Guido Sègre

ri alle 17 ha avuto luogo nella sala ggiore del Consiglio provinciale delonomia corporativa la riunione pleia del Consiglio generale. La riunioè stata presieduta da S. E. Tiengo. devano al banco della presidenza il epresidente del Consiglio provinciale uff. dott. Guido Sègre e i presidenti icepresidenti di sezione signori: cav. . Gino Cosolo per la sezione agricola orestale, comm. Giorgio Sanguinetti la sezione industriale, on. gr. cr. vanni Banelli per la sezione commere; dott. Giovanni Lavorino vicesidente della sezione agricola forele, cav. Luciano Gottardi vicepresite della sezione industriale, e cap. Bruno Bartoli vicepresidente della one marittima. Erano assenti, perfuori sede, il gr. uff. Antonio A. ulich, presidente della sezione marit a, e l'on. comm. Luigi Borgo, vicesidente della sezione commerciale. retario del Consiglio era il cav. uff. . Cristian.

Una simpatica manifestazione al Prefetto

opo l'appello e il giuramento di alcunuovi consiglieri di sezione, si è al a parlare il Vicepresidente del siglio provinciale gr. uff. dott. Guido re, il quale ha detto:

S. E. Tiengo che da non molti mesi e, con mano ferma e sicura, le redidella nostra Provincia, presiede per prima volta il nostro Consiglio. Sono ro di interpretare il vostro pensiero gendogli il saluto più caldo, più de, più affettuoso. *(L'assemblea asge e improvvisa una calorosa dimozione al Prefetto).*

ico caldo e affettuoso, e le mie non o espressioni convenzionali, perchè E. Tiengo in questo breve spazio di po ha veramente conquistato i nocuori, per la sua giovanile freschezper il suo ardore, per il suo entumo in tutte le questioni nostre, per uo pronto, efficace e tempestivo inento in tutto ciò che può significare nziamento della nostra città e delporio, acquisizione di lavoro alle maestranze, benessere della nostra popolazione. *(Applausi).*

Eccellenza, il periodo che attraversiamo è certamente grave, forse più grave e più difficile per Trieste che altrove. Ma noi abbiamo la ferma volontà di superare queste difficoltà, ne abbiamo la volontà e la tenacia, ma soprattutto abbiamo fede di superarla perchè ci sentiamo sorretti da voi, che avete sposato la causa nostra con vera passione triestina».

Nuovi applausi salutano S. E. il Prefetto, presidente del Consiglio dell'Economia, il quale così risponde:

«Ringrazio il Vicepresidente per il suo saluto, che ricambio cordialmente, e ringrazio voi che al suo saluto vi siete così affettuosamente associati.

Il Vicepresidente ha avuto parole che sono scese direttamente al mio spirito. Quando il Duce mi ha fatto il grandissimo onore di mandarmi tra voi, io ho sentito in me vibrare, come una promessa di dedizione, i sentimenti della mia anima, che si ricollegano con la mia più lontana giovinezza. E' un sentimento di amore che tutti gli italiani alimentano come fiamma viva per questa cara terra redenta. Nell'accingermi a reggere la Provincia di Trieste, io non potevo che essere animato di altrettanto amore.

Caro camerata Sègre, il peso è duro: non bisogna dissimularcelo, anche perchè non nascondendolo è più facile che riusciamo a portarlo. Io potrò mancare di forze, ma sono certo che non mancherò mai di volontà, non mancherò mai di amore».

Tutti i consiglieri sono in piedi e applaudono con una nuova calorosissima dimostrazione di simpatia al Prefetto. S. E. Tiengo sottopone quindi all'approvazione dell'assemblea il verbale della precedente riunione, che viene approvato all'unanimità.

Tra i segni della più viva attenzione il Prefetto si alza quindi per pronunciare il suo alto significativo discorso. S. E. Tiengo dice:

Trieste nell'economia mondiale

La relazione della presidenza vi à notizia dell'attività svolta dal siglio e dall'Ufficio dell'economia corporativa nell'ultimo periodo tempo, che è stata in ogni monto, e in tutti i settori, strettamente adeguata alle necessità che si o manifestate.

esidero premettere ad essa alcunon superflue considerazioni di attere generale. Il momento che raversiamo è duro in tutto il ndo. Meno duro in Italia, dove ce e Regime fascista hanno creacondizioni di ordine morale, poco ed economico molto più favooli.

Motivi di fiducia

rieste risente inevitabilmente a asprezza dei tempi, soprattutperchè la sua economia è in funne diretta dell'economia mondiae in modo particolare delle econie di altri Paesi, più profondante depressi e turbati. Il diamma del traffico estero di Trieè in flessione. Ogni traffico del ere, di qualunque altra città del ndo, che non risenta l'effetto di ori eccezionali o contingenti, è discesa. Dobbiamo però registrare ostro conforto, che la contraziodei traffici triestini nel maggio rso è stata minore in confrondel precedente mese di aprile; un sintomo fa pensare che si posessere vicini al «minimum».

n questa situazione vi è taluno parla e scrive come se la ripreeconomica debba avvenire ad un erminato momento, improvvisa e isa.

n teoria non va escluso che poso esservi fattori capaci di deterare profondi ed improvvisi munenti nella economia mondiale, è più realistico pensare che in seguenza della frattura prodotta a guerra, al periodo inflazionio che ne è seguito stia ora sendo, per inevitabile reazione, o periodo non meno patologico, nte caratteri del tutto diversi dal cedente. Esso sarà a sua volta ubbiamente superato, ma prima e essere vissuto. Ed è in questa giuntura che popoli, categorie ed ividui devono avere quella virtù nelle malattie dell'organismo i ici chiamano capacità di comsazione.

Comunque sia, il Governo fasciguarda a Trieste con solerte a ed in modo particolare guarda Trieste con attento amore il CE. Recenti provvidenze ve lo nno ripetutamente dimostrato; pochi giorni ritengo ne avrete ve conferme.

a saremmo immeritevoli se per i difficoltà che si presenta non essimo che sollecitare le provvize del Governo fascista. Mai co in questo momento la preparane e la sollecita iniziativa dei miori uomini nostri devono essere sse a profitto. Chiunque ha carico di responsabilità è tenuto a rivedere il processo e gli obiettivi della sua funzione economica; vi è quasi sempre un margine di perfezionamento da conquistare e di utilità da conseguire.

Anzichè soffermarci a calcolare se e quanto durerà l'attuale situazione, è necessario adeguarci ad essa onde resistere fino a poterla superare.

La funzione del Consiglio

Secondo me, i termini di questo adeguamento stanno nella reciproca proporzione di tutti i valori, nessuno escluso, e le sue possibilità di realizzazione stanno principalmente nell'ordinamento corporativo. Produzione e consumo, costi e prezzi, disponibilità e impiego di mano d'opera, mercedi e costo della vita debbono essere messi in correlazione. Più l'adeguamento sarà condotto in estensione, più sarà diffusa e generalizzata la possibilità di resistenza delle categorie e dei singoli. Datori di lavoro e prestatori d'opera devono tendere a questa adeguazione con la buona volontà di produrre quanto è possibile. Il problema è uguale per tutti.

In questo campo il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa deve funzionare come non mai da organo di controllo, di stimolo e di aiuto; e bisognerà che le sue quattro sezioni attivino la loro azione, che può essere molto efficace perchè derivata da categorie economiche omogenee e perfettamente aderenti alla realtà quotidiana.

Così Trieste avrà i potenti strumenti della sua produzione e del suo traffico, ragione di imperituro prestigio, messi e tenuti a punto finchè le vie del mondo, riaperte all'umano lavoro, consentiranno a tutti nuova ricchezza.

L'orizzonte della Conferenza economica si oscura e la già invidiata America sembra volersi abbandonare alla pericolosa corrente della inflazione e della svalutazione monetaria. Per contro un considerevole blocco di Paesi europei, legato al sistema aureo, lo addita categoricamente quale unico ed esperimentato punto di partenza per il risanamento dell'economia mondiale; mentre noi possiamo constatare che nel nostro Paese la base aurea e la stabilità della lira sono già caposaldi provvidenziali ed indistruttibili della nostra privilegiata economia nazionale.

La voce che viene da Roma

Già abbiamo a breve distanza dal giorno in cui nel campo più vasto si agitano i valori spirituali e storici dei popoli e fermentano le forze del loro divenire, altra voce categorica si è levata a indicare le vie della pace ed ha trovato una prima realizzazione nel patto di intesa e di collaborazione. Ancora una volta, come nei millenni, l'una e l'altra voce sono venute da Roma; la dura esperienza e la necessità di vivere risospingono i popoli sulla via di Roma.

Egli è il Duce che parla; il Duce che dopo avere distrutti con la forza della Rivoluzione i termini di un mondo politico e di un sistema economico in decadenza, dopo aver dato nuovi ordinamenti allo Stato, risvegliate le fresche energie della razza, onde essa si sente sicura e superba del suo destino, dà gli orientamenti per la vita pacifica ed operosa di tutti i popoli, ansiosi di ritrovarla.

Potrà darsi che dobbiamo contare altri giorni duri. Noi italiani di Mussolini, sentiamo di avere fede in Lui, di amare la disciplina che Egli ci ordina, di voler obbedire al Suo comandamento, di credere nella Sua promessa, e nel Suo nome lavoreremo, in qualunque modo, più che per il nostro limitato vantaggio, per le grandi fortune della Patria.»

La fine del discorso di S. E. Tiengo viene accolta da vivi replicati applausi, che si prolungano per qualche minuto. Il Vicepresidente del Consiglio provinciale, gr. uff. Guido Sègre, legge quindi la sua importante relazione, che è un quadro completo dell'economia triestina.

Fede nel Duce e nel Fascismo

Il relatore dice:

«La situazione economica mondiale e tutto il suo fardello di protezionismi, di contingentamenti e di divieti non è sostanzialmente mutata in questi ultimi sei mesi. Un'infinità di programmi e di teorie sulla ripresa economica hanno continuato ad essere esposti, tutti aventi come obiettivo principale lo aumento più o meno graduale dei prezzi.

Abbiamo partecipato, assiduamente, mercè l'intervento del Vicepresidente, al Congresso della Camera di commercio internazionale di Vienna, congresso sostanzialmente preparatorio della Conferenza economica mondiale di Londra.

Non è certo questa la sede per discutere le divergenti teorie, del resto a voi troppo note, sui mezzi da applicarsi per raggiungere il fine. Dobbiamo però anche da questa nostra modesta sede provinciale prendere atto che tutti concordano nel dichiarare che il mondo, dal punto di vista economico, deve considerarsi una unità e non una serie di compartimenti stagni, e che quindi, attraverso la regolazione dei debiti internazionali, la stabilizzazione delle monete e la libera contrattazione dei cambi, è indispensabile ritornare alla libertà degli scambi internazionali.

Auguriamoci un'èra migliore che ponga fine a questo ciclo di depressione, il più grande e il più profondo che la storia economica di un secolo registri. Noi, temprati dalla fede nel nostro Duce e dalla luce che promana da Roma, luce di pace e di saggezza, non possiamo che comunque guardare con serenità l'avvenire.

Signori, vi è troppo noto come il nostro emporio viva del traffico e per i traffici, perchè sia necessaria una dettagliata disamina della nostra situazione economica provinciale. Essa non può che essere consona allo stato di depressione mondiale.

I traffici nei primi cinque mesi del 1933

Il movimento nei primi cinque mesi dell'anno è stato: arrivi 772.663 tonn., partenze 479.547 tonn., complessivamente 1.252.210 tonn., con una perdita nei confronti del periodo corrispondente dell'anno 1932 di tonn. 300.563 pari al 20 per cento; nei confronti dei primi cinque mesi del 1931 di tonn. 496.261 pari al 28.4 per cento, nei confronti dei primi cinque mesi del 1930 di tonn. 692.171 pari al 35.6 per cento e con una perdita di tonn. 1.449.016 pari al 53.7 per cento in confronto ai primi cinque mesi dell'anno 1924.

Le voci più duramente colpite nei primi cinque mesi dell'anno in corso sono le seguenti: negli arrivi: perdite: carbone fossile tonn. 85.800; granoturco tonn. 48.400; semi e frutti oleosi e residui tonn. 35.700; zucchero tonn. 24.790; pietre e terre non metalliche tonn. 14.900; cipolle tonn. 8.900; cotone greggio tonn. 7.800; piriti tonnellate 7.400. Nelle partenze: perdite: carbon fossile tonn. 69.620; granoturco tonn. 38.800; zucchero tonn. 22.590; panello tonn. 12.000; cipolle tonn. 9.600; ghisa tonn. 7.900; piriti tonn. 7.600.

Per contro segnano aumenti particolarmente le seguenti voci: negli arrivi: aumenti: frumento tonn. 71.300; riso tonn. 9.100; magnesite tonn. 4.300; ferro tonn. 10.500; oli minerali tonn. 3.800; agrumi tonn. 3.700. Nelle partenze: aumenti: frumento tonn. 63.500; ferro tonn. 10.500; oli minerali tonn. 8.800; riso tonn. 4.400; rottami di ferro tonn. 3.700.

Il traffico marittimo italiano dei primi mesi dell'anno registra un lieve aumento delle quantità trasportate. Per il primo trimestre 1933 notiamo di sbarchi e imbarchi tonn. 7.673.579 di fronte a tonn. 7.286.225 nel 1932 con un aumento nel 1933 di tonn. 387.354, pari al 5.3 per cento.

Il movimento dei passeggeri imbarcati e sbarcati nei primi cinque mesi del 1933 nei porti italiani dà 1.145.299 di fronte a 1.624.959 nel corrispondente periodo del 1932, con una differenza in meno nel 1933 di 479.660 passeggeri.

Problemi mercantili

Limitando però l'accertamento alla navigazione internazionale e di scalo troviamo nei primi cinque mesi del 1933, 52.587 di fronte a 47.577 nel corrispondente periodo del 1932, e cioè nel 1933, 5.010 passeggeri in più.

Questo lieve miglioramento non portò però alla Marina mercantile l'auspicato sollievo e ciò anzitutto per l'andamento del mercato dei noli, sempre sconfortante, in seguito alla sproporzione fra domanda e offerta di tonnellaggio, indi per la svalutazione del dollaro che segnò, in rapporto alla nostra valuta nazionale un ulteriore ribasso indiretto dei noli espressi in dollari e cents e che, con riguardo alla concorrenza tra gli armatori, resa più acuta dalla crisi, non è stato sempre nè subito possibile di compensare mediante opportuni aumenti dei tassi.

Del resto, la grave depressione marittima che colpisce le maggiori imprese armatoriali d'ogni bandiera, forma da tempo oggetto delle più appassionate discussioni e l'opinione unanime degli interessati addita fra le cause del disagio l'esuberanza di tonnellaggio in nesso alle artificiali barriere opposte ai traffici internazionali.

In Italia si tende a risolvere parzialmente l'esuberanza di tonnellaggio mercè i provvedimenti a favore della demolizione di navi, che assicurano finora la demolizione di un contingente di 600.000 tonn. ripartito su 3 annualità. Di conseguenza anche il tonnellaggio mercantile italiano segna alla fine del primo trimestre 1933 in confronto del quarto trimestre 1932 una diminuzione di 72.500 T. S. L.

Il Governo fascista poi, che già con la revisione e con l'aggiornamento dei principali contratti di sovvenzione si era giustamente preoccupato dei bisogni delle linee regolari, specialmente impellenti in un'epoca, in cui la rarefazione del traffico rende sempre più difficile mantenere inalterato il numero contrattuale fissato delle partenze, provvide anche ai bisogni della Marina da carico, confermando anche per l'anno corrente i premi di navigazione precedentemente istituiti con carattere provvisorio. I disarmi per ragioni economiche, che erano stati di 631.610 T. S. L. alla fine del 1932, si contrassero nel gennaio 1933 a 473.070 T. S. L., nel febbraio a 482.890 T. S. L. e nel marzo a 444.150 T. S. L.

L'aprile, che è stato un mese particolarmente sfavorevole per i traffici marittimi, portò i disarmi a 472.300 T. S. L., che rappresentano però sul totale di 3.51 Mil. T. S. N. appena il 13 a 14 per cento, o una percentuale di disarmi inferiore a quella registrata nei principali paesi marittimi.

Armamento, industria e commercio

Della revisione dei contratti di sovvenzione soprammenzionata beneficiarono alla fine del 1931 o nel 1932 il Lloyd Triestino, la Navigazione Libera Triestina, la Società Tripcovich.

Mentre le società giuliane esercenti navi da carico divisero le sorti non liete di tutte le altre imprese analoghe nazionali ed estere, le società esercenti linee regolari, i cui servizi sono legati ai porti dell'Adriatico orientale, risentirono più gravemente la grave crisi che colpì il retroterra estero dell'Adriatico e i porti adriatici e che perdura ancora.

Così vediamo che specialmente il porto di Trieste perde in cinque mesi nel traffico marittimo contro i corrispondenti cinque mesi del 1932 168.270 tonn. di merce imbarcata o sbarcata, o il 17 a 18 per cento, contro i corrispondenti 5 mesi del 1931, 182.793 di merce imbarcata o sbarcata o il 19 a 20 per cento; contro i corrispondenti cinque mesi del 1930, 255.822 tonn. di merce imbarcata o sbarcata o il 25 a 26 per cento; contro i corrispondenti cinque mesi del 1929, 448.440 tonn. di merce imbarcata o sbarcata o il 36 a 37 per cento, mentre il traffico ferroviario perde contro i cinque mesi del 1929, 514.750 tonn. o il 51 per cento. Di fronte all'acuirsi delle concorrenze estere già esistenti ed al sopraggiungere di nuove, la vostra Presidenza non ha mancato di richiamare l'attenzione dei fattori competenti sulla gravità della situazione.

Frattanto vanno segnalati gli sforzi fatti dalle nostre compagnie onde sfruttare ogni se pur piccola e passeggera occasione di dare sviluppo agli affari.

Il Lloyd Triestino continua a sviluppare la propria linea della Palestina, che trova speciale interessamento e i propri servizi per le Indie e l'Estremo Oriente nei quali le navi «Conte Verde» e «Conte Rosso» incontrano sempre maggiormente le simpatie del pubblico viaggiante. E' di pochi giorni fa il varo della nuova nave lloydiana «Calitea». La Società Cosulich metterà fra giorni in armo la nuova nave «Oceania» gemella della «Neptunia», adibendola per i primi tempi a servizi di crociera a assegnandola poi alla linea passeggeri Sudamerica.

Nell'agosto sarà iniziata dalla Cosulich con le navi «Urania» e «Amazzonia» del Lloyd Triestino, prese a noleggio, la nuova linea sovvenzionata mensile per passeggeri e merci per il Nord Brasile, destinata a soddisfare ad un vivo desiderio di quelle comunità italiane.

Nel campo industriale dobbiamo anzitutto segnalare la limitata attività dei nostri cantieri navali. L'avvenuta assegnazione della costruzione di un incrociatore al Cantiere di San Marco porterà alla occupazione della mano d'opera fra qualche mese, mentre il Cantiere di Monfalcone, pressochè al termine del suo carnet di lavoro, confida ottenere commesse sul mercato mondiale.

La Spremitura d'olio di semi Luzzatti e Co. ha concentrato il proprio lavoro nel suo modernissimo Stabilimento di Monfalcone, chiudendo quello di Trieste.

Il Jutificio Triestino, dopo due mesi di inattività, dovuta alla caduta dei prezzi, in seguito alla cessazione del Consorzio iutiero, è riuscito ad accaparrarsi ordini di una certa importanza, che gli hanno permesso una piena ripresa di attività.

Scarsissimo sviluppo ha avuto l'industria edilizia, mentre difficile perdura la situazione delle segherie del Carso. Normale è l'andamento dell'industria chimica e di quella alimentare, così quello dell'industria della manipolazione del tabacco, che si spera potrà occupare fra breve un maggior numero di maestranze; grave permane invece la depressione dell'industria grafica ed incerta quella delle cave di pietra. La industria elettrica continua nel suo andamento soddisfacente, salvo le minori erogazioni di energia ai cantieri.

Nel campo commerciale la Presidenza ha portato la sua vigile attenzione sul fatto che l'intermediazione commerciale della nostra piazza è stata quasi completamente esclusa dai clearing fatti sia dall'Italia con diversi Paesi del retroterra, sia dai Paesi del retroterra fra di loro. Questo difficile problema è stato ripetutamente prospettato alle superiori gerarchie in seguito alle segnalazioni pervenuteci dagli interessati. Il nostro intervento è riuscito a volte ad appianare momentanee situazioni, per quanto in linea di principio sia evidentemente difficile, almeno per ora, poter ottenere un indirizzo diverso da quello concordato fra i diversi Stati.

Nei primi cinque mesi dell'anno in corso si ebbero 74 fallimenti, 14 piccoli fallimenti e 4 concordati preventivi di fronte a 85 fallimenti, 12 piccoli fallimenti e 7 concordati preventivi nella corrispondente epoca del 1932. Nella città di Trieste i protesti cambiari ammontarono nei primi cinque mesi a 3.289 per un importo di 4.071.902.95 lire di fronte a 3.601 protesti per un importo di 5.312.349.05 nei primi cinque mesi del 1932. Nel resto della provincia i protesti cambiari ammontarono complessivamente a 452 per un importo di lire 304.553.90 di fronte a 586 per un importo di lire 390.005.35 nei primi cinque mesi del 1932.

Da gennaio a tutto maggio vennero iscritte 462 nuove ditte e cancellate 558 con una perdita nel numero delle ditte iscritte di 96. Nei cinque mesi del 1932 erano state invece iscritte 561 ditte e cancellate 515 con un aumento nelle iscrizioni di 46.

Nel campo agricolo

Passando al campo agricolo va rilevato quanto segue:

Il grano è stato quasi completamente mietuto nella pianura, ove le varietà precoci costituiscono la quasi totalità. Furono migliorate le cure culturali, furono estese le concimazioni; si prevede un aumento di produzione del 5 fino al 10 percento.

Il granone venne seminato in condizioni difficili perchè in seguito alle insistenti pioggie primaverili la preparazione del terreno non fu perfetta, ed esso si presenta perciò un po' disuguale ed in ritardo di vegetazione. Il prezzo del grano si sostiene in grazia alle provvidenze governative; quello del granone ha subito recentemente un nuovo ribasso.

Di bachi vennero allevate circa 480 oncie di fronte a circa 600 dell'anno scorso; l'andamento degli allevamenti fu buono; i prezzi che l'anno scorso segnavano la cifra irrisoria di lire 2.50 sono oggi sulle lire 5.50 al chg.

Di vino c'è ancora una notevole giacenza. La produzione di quest'anno si presenta però per quantità di molto inferiore a quella dell'anno scorso. Nel bestiame si nota un leggero aumento dei prezzi, che sono tuttavia ancora molto bassi. Il latte ha raggiunto quotazioni minime. La produzione delle frutta promette bene; l'andamento dei mercati è però ancora un'incognita.

Passiamo ora ad una rapida elencazione delle pratiche di maggior importanza trattate dalla vostra Presidenza, oltre a quelle già accennate nel campo delle competizioni commerciali e marittime internazionali:

Avuta notizia che nella conferenza interbalcanica per le comunicazioni ed i trasporti marittimi di Atene si progettava di assicurare alle navi degli Stati balcanici un trattamento eguale a quello che ciascuno Stato applica ai piroscafi della propria bandiera, sia per il libero traffico che per tutte le facilitazioni portuali, nonchè di concedere facilitazioni doganali alle merci trasportate con navi balcaniche da uno Stato balcanico all'altro, la Presidenza richiamò l'attenzione dei Ministeri interessati su questa pericolosa minaccia di discriminazione di bandiera. Nell'incontro si fecero presenti pure i pericoli, cui andava incontro il nostro Paese se le preferenze doganali e tariffarie, che gli Stati della Piccola Intesa nel loro programma economico intendevano reciprocamente concedersi, non fossero estese anche all'Italia.

Associandosi poi a un ordine del giorno del Consiglio di Genova in merito a una minacciata deviazione da Trieste e da Genova del traffico di transito del quebracho proveniente dall'Argentina e diretto in Bulgaria, la Presidenza sollecitò pure un'azione diretta ad impedire che questa parte di traffico venga sottratta alle navi italiane ed ai porti italiani.

Nell'interesse di migliorare le comunicazioni marittime con l'Istria fu caldamente appoggiato presso il Ministero delle comunicazioni un progetto compilato dall'Istria-Trieste per l'attivazione di una nuova linea celere Trieste-Pola servita da una motonave di circa 450 tonnellate.

Nel corso delle trattative con la Polonia per nuovi accordi commerciali, si fece presente al Ministero delle Corporazioni l'opportunità del mantenimento della clausola riflettente l'emigrazione polacca attraverso il porto di Trieste nonchè quella della concessione all'Italia da parte della Polonia di un contingente di agrumi da importarsi a dazio di favore.

Analoghe proposte vennero fatte pure per il caffè, per i cotoni sodi, per le frutta secche e per i vini e fu pure richiamata l'attenzione del Ministero sull'elevato prezzo dei diritti consolari percepiti dalla Polonia sui certificati d'origine. Nell'intento poi di favorire l'esportazione dei prodotti ortofrutticoli in Francia, la Presidenza intervenne presso il Ministero delle Corporazioni e quello dell'Agricoltura e delle Foreste per ottenere che venga assegnato un quantitativo sul contingente dei prodotti ortofrutticoli da esportarsi in Francia anche a quelle ditte che per le condizioni sfavorevoli dell'anno 1931 non riuscirono in quell'annata ad esportare alcun quantitativo dei loro prodotti.

Nel problema dell'applicazione a Trieste delle tariffe di esportazione sia via terra che via mare, furono continuate le pratiche già anteriormente avviate. Tutti i passi fatti ebbero però sinora esito negativo.

Per le comunicazioni ferroviarie

Furono pure continuate le pratiche per ottenere provvedimenti a favore del traffico dei legnami, che consentano di controbattere la concorrenza jugoslava. Neanche per questo problema si può registrare un successo, chè il Ministero delle Comunicazioni resta fermo nel suo proposito di non prendere provvedimenti che modifichino l'attuale situazione tariffaria dei legnami nazionali ed esteri.

Per contro le insistenze fatte per ottenere la temporanea importazione del crisantemo per la fabbricazione della polvere insetticida raggiunsero negli ultimi tempi il risultato voluto. E' vivo l'augurio che allo scadere del termine fissato per la nuova concessione non si abbiano a ripetere le recenti difficoltà, che tanto danno hanno arrecato al lavoro di esportazione delle ditte specializzate in quest'articolo.

I desideri manifestati più volte dal Consiglio per un più rapido collegamento di Trieste con la capitale lombarda hanno finalmente avuto il loro risultato. Vi è troppo nota l'istituzione dei due rapidi, che consentono di percorrere il tracciato Milano-Trieste in circa 5 ore, perchè occorra soffermarsi più oltre su questo argomento.

Anche le comunicazioni diurne con Roma sono state sensibilmente migliorate, in modo che la distanza fra Roma e Trieste viene coperta in ore 12.30 ed in senso inverso in ore 12.45.

Nei nostri ambienti economici si insiste ora affinchè siano migliorate anche le comunicazioni notturne sia per Milano che per Roma. Specie per quest'ultimo collegamento è viva la preghiera che, pur mantenendo ferma la partenza da Trieste del direttissimo notturno, la marcia dello stesso sia accelerata in modo che esso possa giungere a Roma intorno alle 9 anzichè intorno alle 9.45 come sinora.

Non mancheremo nella conferenza oraria che si terrà a Padova nei prossimi giorni di perorare vivamente questo voto che è stato già comunicato a S. E. il Ministro delle Comunicazioni.

Per quanto si riferisce agli interessi di natura più particolarmente locale, si prenderanno accordi con i Consigli di Udine, Gorizia, Pola e Fiume per proporre una più razionale distribuzione delle comunicazioni con i territori viciniori gravitanti su Trieste. Tale sistemazione non dovrebbe incontrare serie difficoltà, ove si tengano presenti i notevoli risultati ottenuti con i treni leggeri per Pola e Fiume, la cui attuazione è stata salutata con tanta gratitudine dalle popolazioni interessate.

Con decreto di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, del 22 maggio 1933-XI, è stato istituito in seno al Consiglio e come suo organo permanente il Comitato provinciale per il turismo, composto del presidente e di 6 membri, di cui 2 designati dal Consiglio e 4 dal Commissario per il turismo.

Al suo funzionamento provvederanno con adeguati contributi, già assicurati, il Consiglio, il Comune, la Provincia, la Cassa di Risparmio Triestina e l'Azienda autonoma di cura di Grado.

Le relative designazioni sono in corso, sicchè il Comitato potrà fra non molto dar inizio alla sua attività, da cui tutti gli interessi turistici della provincia si ripromettono notevole impulso.

Col 1. luglio il Consiglio, per ordine di S. E. il Capo del Governo, ha assunto in pieno le funzioni di controllo sugli Uffici di collocamento, che il decreto del 29 marzo 1928 aveva attribuito alle Sezioni del lavoro e della previdenza sociale dei Consigli provinciali dell'Economia.

Tali funzioni si esplicheranno mediante l'esame dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli Uffici di collocamento della provincia, nonchè mediante ispezioni ed inchieste sul funzionamento degli Uffici medesimi.

Data la grande importanza di carattere sociale e politico connessa al regolare e metodico svolgimento dell'attività amministrativa e tecnica degli Uffici di collocamento, il Consiglio sta predisponendo attivamente quanto occorre per assolvere con tutto zelo e precisione il nuovo delicato incarico demandatogli.

Dall'ultima riunione a oggi hanno presentato le dimissioni da consiglieri il cav. maur. dott. ing. Rodolfo Vecchini, vicepresidente della Sezione industriale; il dott. Ezio Milesi, vicepresidente della Sezione agricola e forestale; i signori Pisinica Alberto membro della Sezione agricola e forestale; cav. uff. Giovanni Menesini, Mario Picone, cav. Piero Gerin, dott. Emilio Cianchi, membri della Sezione industriale; cap. Mario Taddei, membro della Sezione marittima; Rigoletti Vittorio, Scagnol Luigi, membri della Sezione commerciale. A tutti gli uscenti inviamo i nostri migliori ringraziamenti per la loro fattiva ed efficace collaborazione. In loro sostituzione furono finora nominati: cav. Luciano Gottardi, vicepresidente della Sezione industriale; dott. Giovanni Lavorino, vicepresidente della Sezione agricola e forestale, il dott. Giordano Saxida, membro della Sezione agricola e forestale; il cav. rag. Arturo Zanolla, il dott. Italo Calcatelli ed il cav. Luigi Todini per la Sezione industriale; il comm. prof. dott. Antonio Bettamini per la Sezione marittima, ai quali porgiamo il nostro deferente saluto».

Vivi applausi accolgono le parole del gr. uff. Guido Sègre. S. E. Tiengo ringrazia il gr. uff. Sègre per la lettura e coglie l'occasione — egli dice — per ringraziarlo per la sua attività e per l'illuminata sua collaborazione. Le parole del Prefetto sono sottolineate dagli applausi del Consiglio.

Messa in discussione la relazione Sègre, il dott. ing. Pacchiarini chiede che la Sezione industriale esamini la situazione dell'industria edilizia e di quella della pietra, essendosi venute a trovare, in questi ultimi tempi, in condizioni particolarmente serie. Il comm. Sanguinetti, presidente di Sezione, rispondendo all'ing. Pacchiarini, lo avverte che il Consiglio di Sezione si riunirà, per esaminare appunto la questione da lui suggerita, martedì prossimo.

Vengono quindi approvati all'unanimità la relazione del Vicepresidente, le deliberazioni prese dalla Presidenza dall'ultima seduta ad oggi e il bilancio consuntivo per l'esercizio 1932, le cui cifre principali vengono illustrate dal dott. Cristian.

Un telegramma a S. E. Balbo

Alle eventuali, il comm. ing. Cobolli-Gigli propone che dall'assemblea parta un saluto e un augurio per gli eroici aviatori che agli ordini del Ministro Balbo portano alto il nome d'Italia nei cieli più lontani. S. E. Tiengo accoglie e approva vivamente la proposta Cobolli-Gigli, esaltando con parole di caldo entusiasmo lo sforzo eroico delle ali italiane, alle quali non potrà mancare la più luminosa vittoria.

La seduta è stata sciolta alle 19.

Dopo la seduta è stato inviato, a firma di S. E. Tiengo, il seguente telegramma a S. E. Italo Balbo:

«Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, nella sua odierna seduta plenaria eleva a V. E. e ai valorosi atlantici della crociera i più fervidi voti e l'entusiastico plauso fascista».

La strada Udine-Trieste

Necessità urgente di sistemazione

I sempre più intensi rapporti fra Trieste ed Udine, che legano sempre più strettamente gli interessi delle due grandi Provincie, non dispongono ancora d'una diretta comunicazione stradale conveniente a quei rapporti e degna delle nuove strade che il Regime ha dato alla Regione. Mentre infatti a Trieste e ad Udine fan capo vie che onorano l'attività dell'Azienda Autonoma Statale della Strada, le due città lamentano tuttora la grave deficienza del tratto che da Casale Paparotti (a cinque chilometri da Udine) conduce a Sagrado, dove si raggiunge la magnifica strada costiera per Trieste.

Non soltanto il tracciato di quel tronco è pericoloso per la serie frequente di strettissime curve, ma le condizioni del fondo stradale costituiscono un gravissimo ostacolo alla rapidità e alla normalità della circolazione automobilistica, rendendo disagevole il traffico sempre più intenso per le due Provincie. Si tratta d'un tronco di lunghezza inferiore ai trenta chilometri, che agevolmente e rapidamente potrà esser sistemato con la rettifica delle curve più pericolose e con la pavimentazione ad asfalto indipendentemente da ogni progettata autostrada che, in avvenire, potrà congiungere per altro itinerario Udine a Trieste; poichè i traffici interessanti i paesi fra Udine e Sagrado avranno sempre bisogno d'una via meno disagevole dell'attuale.

Cronache degli avvenimenti sportivi

L'incontro della Triestina di Nuoto con la squadra campione d'Italia

La partita di palla a nuoto, che opporrà domenica prossima la nostra migliore Società natatoria alla compagine che attualmente detiene il massimo titolo italiano, è vivamente attesa da tutti gli sportivi triestini, i quali sono desiderosi di conoscere attraverso un avversario serio quanto valga la squadra triestina.

Fino ad ora il sette triestino ha dimostrato al pubblico amico che tutte le squadre venute a Trieste ad incontrarla nel difficile giuoco della palla-nuoto non sono degne di starle al fianco. Il Bologna, la Fiumana hanno dovuto ritirarsi, per impedire una punizione troppo disastrosa da parte della nostra compagine.

Domenica la R. N. Milano e la Triestina di N. si guarderanno negli occhi quali due irriducibili avversari. La lotta sarà senza quartiere e le due squadre faranno di tutto per sopraffarsi. I milanesi sanno benissimo che la partita di Milano non è da prendersi sul serio. La stanchezza ed il freddo dell'acqua avevano minorato i triestini. Domenica, i due fattori che pergiudicarono la partita di Milano non entreranno in campo. I water-polisti si riserveranno per, quanto possibile per la partita. Il freddo dell'acqua è da escludersi a priori, data la stagione avanzata. La massima regolarità è garantita all'incontro.

Dove i triestini partono sicuri di vittoria è nella Coppa Federale di Nuoto, in cui già nel girone di andata risultarono vincitori con 37 punti contro 25 della Rari Nantes Milano.

Sebbene i milanesi si siano rafforzati dopo l'ultimo incontro con i triestini (prova ne è l'onorevole scarto passivo ottenuto domenica scorsa con la Bologna Sportiva) anche la Triestina di N. ha migliorato, e molto probabilmente anche l'aviatore Grossi, capace di segnare 1'4'' sui 100 m. s. l., attualmente in licenza, farà parte della squadra.

Il pubblico, che certamente numeroso accorrerà domenica prossima a Barcola ad incoraggiare i beniamini, è sicuro che non potrà mancare alla nostra bella società natatoria il successo.

Il risultato di Fiume è più che significativo su quello che valgono i nostri nuotatori e di quello che varrebbero, se Trieste possedesse una piscina.

Campionati atletici dei G. F.

Domenica 9 luglio, alle 8 precise, sul Campo Littorio avranno inizio i campionati provinciali di atletica leggera per Giovani Fascisti. Dai partecipanti alla detta riunione il Comando federale dei F. G. C. selezionerà gli elementi della squadra rappresentativa per i campionati nazionali, che avranno luogo a Firenze dal 2 al 6 agosto.

Date le numerose gare in programma, i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione della giuria dalle 8 alle 12 e dalle 14 in poi. Ogni atleta non può partecipare a più di due gare, escluse le staffette. Le modifiche alle iscrizioni potranno essere comunicate al Comando federale entro le 20 del giorno 7 corrente. Dovranno essere presenti sul campo tutti i comandanti di Fascio e gli incaricati allo sport.

Ripetiamo ancora una volta le gare in programma: corsa piana m. 100, 400, 1500, 3000; corsa ostacoli m. 110; staffette 4×100 e 4×400; salto in alto, in lungo e con l'asta; getto del peso; lancio del disco e del giavellotto.

Il 25.o anniversario di fondazione del Maneggio di via Rossetti

Domenica prossima, 9 corr., gli appassionati triestini dell'ippica festeggeranno il 25.o anniversario di fondazione della Scuola di equitazione e del maneggio di via Rossetti. Infatti, nel 1908 il barone comm. Leo Economo e vari altri nostri cultori dell'ippica, costituivano la Società triestina di equitazione, per la quale sorse nella parte alta della via Rossetti lo splendido maneggio ancor oggi esistente.

Domenica prossima nel maneggio si festeggeranno, come detto, questi cinque lustri della sua vita. Saranno presenti tutti i cavalieri triestini, molti brillanti ufficiali del R. Esercito e della Milizia, e la riunione sarà presenziata dalle autorità cittadine.

Con significativa cerimonia, il Circolo ippico triestino offrirà la bandiera alla Scuola di equitazione. In questa occasione, verranno pure festeggiati tre giubilei di attività ippica: quello del barone comm. Leo Economo, che compie quarantacinque anni di sport ippico; quello del cav. Otto Lichtensteiger, che compie ben cinquant'anni di attività ippica e quello dell'avv. Emilio Ricchetti, che compie trentacinque anni di attività ippica. Non sono frequenti siffatti giubilei sportivi, i quali denotano in chi li compie una grande passione ed amore per lo sport. Chiuderà la lieta radunata un saggio di equitazione.

Premiazione di sciatori all'O.N.D.

Sabato sera, alle 21, nella sede del Dopolavoro provinciale avrà luogo la consegna dei premi e dei diplomi conseguiti dai diversi sodalizi della città nella manifestazione radiosciatori di Postumia e nel campionato regionale di sci di Montenero d'Idria, Per l'ora suddetta dovranno pertanto essere presenti il presidente e il direttore sportivo dei seguenti sodalizi: Associazione XXX Ottobre, Fascio Giovanile di Combattimento, Società Canottieri Nettuno, Circolo «L. Domeneghini», Società Operaia Triestina, Sport Club Aquila, Associazione Sportiva «S. Giusto», Sport Club Olympia, Dopolavoro Tranviario, Dopolavoro Rionale «R. Pitteri», Circolo Rionale Fascista «A. Crena», Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà, Dopolavoro Cooperative Operaie, Dopolavoro Rionale «P. Lucchini», Società Sportiva Vedetta Veloce, Dopolavoro Pubblico Impiego.

Corso estivo di sci sul Tricorno

Date le ottime condizioni della neve alla Sella Delea e sull'Altipiano della capanna Morbegno venne deciso di prolungare di una settimana il corso di sci che si effettua lassù sotto la direzione del noto istruttore Gianni Tomasi. Sul nevaio di Plezzo la neve è alta ancora 3 metri, per cui si presta ottimamente alle esercitazioni, la mulattiera che porta alla capanna Morbegno è stata sgomberata sicchè il nevaio di Plezzo è raggiungibile in brevi ore dal rifugio Cozzi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Alpina delle Giulie Riva 3 Novembre 1, III (tel. 41-03).

La partenza degli atleti dell'O.N.D. per il concorso nazionale a Roma

Ieri sera, col diretto delle 20.15, sono partite per Roma le squadre ginnastiche che parteciperanno al V Concorso ginnico-atletico nazionale dei dopolavoristi d'Italia. La numerosa rappresentativa dell'O. N. D. provinciale di Trieste era composta dalle seguenti squadre: Dopolavoro Ferroviario, Dopolavoro Tranviario, Dopolavoro Postumia, Ilva, Pubblico Impiego, XXX Ottobre, Riunione Adriatica Sicurtà, Società Ginnastica Triestina e Vigili al Fuoco. La squadra dell'«Acega» era partita già nella mattinata, mentre quella del Dopolavoro di Monfalcone attendeva il passaggio del treno nella propria stazione, insieme coi dopolavoristi di Gorizia. Insieme con gli atleti triestini sono pure partiti il cav. rag. Romeo Marcovigi, giurato al Concorso, e numerosi accompagnatori.

Nello stesso treno ha preso posto la rappresentativa dell'O. N. Dopolavoro dell'Istria, formata da quattro squadre: Dopolavoro provinciale di Pola, Monopoli dello Stato Pirano, Pola e Rovigno.

Alla Stazione Centrale erano convenuti numerosi dopolavoristi per salutare le balde squadre partecipanti al grande raduno di Roma. Erano pure presenti l'ispettore superiore dell'O. N. D. comm. Farina; l'ing. Sapunzachi, comandante dei Vigili al Fuoco, col vicecomandante Uxa; il cav. Cioni del Pubblico Impiego; i signori Ghersa e Tonon della F. I. D. A. L., e molti altri. Fra gli applausi degli intervenuti e i poderosi alalà dei dopolavoristi, il treno è partito, portando con sè i valorosi atleti, ai quali auguriamo di affermarsi al grandioso Concorso nazionale con un successo che valga a rispecchiare il fervido entusiasmo e la maturità sportiva delle nostre masse dopolavoristiche.

Il Giro ciclistico di Francia

Speicher primo per distacco a Gap

Guerra s'attarda per rottura d'una ruota

GAP, 5

La breve tappa Grenoble-Gap, che è ritenuta una delle meno decisive dell'attuale Giro, ha avuto invece uno svolgimento movimentatissimo e si è conclusa nel modo più impreveduto. All'inizio, i francesi hanno dato battaglia, ma senza troppo insistere; poi è stata la volta di Camusso, che sul Laffrey era in vantaggio su tutti. Era presumere troppo che egli resistesse fino all'arrivo, in una giornata torrida come quella odierna, e infatti egli ha ceduto.

Martano in gran forma

Ma l'atleta che oggi ha più impressionato, anche se la vittoria non gli ha arriso, è stato Martano, sempre pronto in ogni momento e in condizioni magnifiche di forma. Senza la malaugurata caduta nella discesa del colle Bayard, egli avrebbe reso ancor più difficile la vittoria a Speicher che, per dire il vero, si è dimostrato oggi brillantissimo ed ha compiuto la salita con grande facilità. Il corridore francese si è affermato oggi uno dei migliori e indubbiamente uno dei più pericolosi.

Il campione italiano Guerra, che si era avvicinato sempre più al «leader», ha perduto invece terreno, ma non perchè il suo valore sia apparso inferiore, chè oggi anzi egli è andato meglio di ieri e si è dimostrato meglio disposto, ma perchè un incidente di macchina, che gli ha provocato la rottura di una ruota, lo ha attardato notevolmente. Certo Guerra lascia fiduciosi di migliorare anche, perchè ci è sembrato che oggi Archambaud, che del resto ha compiuto una bella corsa, sia giunto oltremodo provato. Resisterà il giovane atleta? Lo vedremo. Intanto oggi non ci ha lasciato la migliore delle impressioni e ci è parso che la sua «maglia gialla» sia facilmente attaccabile.

Tappa combattutissima

In conclusione, la tappa odierna è stata oltremodo ricca di episodi interessanti e ci fa supporre che il Giro debba avere ulteriori svolgimenti movimentati. Del resto, oggi è stato aumentato il tempo massimo in maniera impressionante, ed è così che soltanto otto corridori sono stati messi fuori gara, mentre in condizioni normali gli atleti avrebbero dovuto essere almeno una trentina. Questo dice da sè come la tappa odierna sia stata combattutissima e come il solleone abbia avuto un effetto molto grave sul fisico di tutti i concorrenti.

Si parte da Grenoble a mezzogiorno e subito il passo è velocissimo. C'è odore di battaglia e questa si sviluppa in pieno immediatamente. Leducq e Magne scattano e guadagnano un po' di terreno, ma gli italiani li inseguono e ben presto li riprendono.

Il gruppo si è appena riformato, che Leducq torna a fuggire e anche questa volta è facilmente ripreso. Poi scatta Lapebie che, a 17 km. dalla partenza, ha già un buon vantaggio. Questi affronta per primo le svolte del colle di Laffrey, ma Camusso a sua volta fugge e corre ad acciuffarlo e, dopo averlo raggiunto, lo distacca.

In seguito, anche Martano abbandona il gruppo e si lancia all'inseguimento dei primi due. A sua volta, raggiunge e sorpassa Lapebie e si riunisce a Camusso. Questi però è insofferente della compagnia e stacca, nelle vicinanze della vetta, Martano, così che sulla vetta il corridore di Cumiana ha un vantaggio di 1'13'' su Martano, di 1'40'' su Archambaud, di 2'20'' su Level, mentre gli altri sono disseminati a intervalli più o meno larghi.

I corridori si precipitano per la discesa, durante la quale si verificano taluni ricongiungimenti, ma non tali da formare un gruppo imponente. La corsa procede sempre combattutissima e per la Mure si raggiunge Chauffayer, a 75 km. dalla partenza. Si avvicina la salita del colle Bayard (m. 1240) e qui Martano, veramente meraviglioso, scatena una nuova offensiva, che vale a provocare nuove selezioni.

L'episodio finale

Il piemontese è primo sul colle e si slancia per la discesa, durante la quale cade per due volte. Speicher, che inseguiva da vicino, lo raggiunge e lo supera e procede velocissimo verso la mèta.

Intanto Martano è raggiunto da Lemaire, Buchi e Level, mentre Archambaud è a pochi secondi. La battaglia non desiste un istante e Speicher, nonostante gli sforzi degli immediati inseguitori, raggiunge primo e solo il traguardo. Lemaire batte Martano e i componenti del secondo gruppo in volata a pochi secondi; quindi giunge Archambaud, che precede di poco Camusso. Passano alcuni minuti e poi giunge Guerra.

Con la tappa odierna Archambaud consolida la sua prima posizione davanti a Guerra, mentre Martano passa in testa alla classifica degli isolati.

L'ordine d'arrivo

1) Speicher in ore 3.25'40''; 2) Lemaire in 3.26'3''; 3) Martano; 4) A. Buchi in ore 3.26'10''; 5) Level in ore 3.26'25''; 6) Archambaud; 7) Camusso in ore 3.30'; 8) Thierbach in 3.30'13''; 9) Stoepel in ore 3.30'25''; 10) A. Magne in ore 3.30'47''; 11) Guerra in 3.30'54''.

Classifica generale:

1) Archambaud in ore 54.16'16''; 2) Guerra in ore 54.25'9''; 3) Lemaire in ore 54.25'4''; 4) Speicher in 54.33'22''; 5) Martano, primo degli isolati, in ore 54.36'51''; 6) Schepers in ore 54.51'53''.

L'Automobile Club di Udine a Carnera. A Primo Carnera, socio della sede di Udine, del Reale Automobile Club d'Italia, è stato inviato il seguente telegramma: «Primo Carnera - Hotel Vittoria - New York. - Interprete sentimento automobilisti friulani, mie congratulazioni vivissime. Sub commissario «Raci»: Orti Manara».

Ungheria-Fiume 10-6 nell'incontro pugilistico internazionale

FIUME, 5

La riunione odierna si è svolta in una atmosfera di caldo entusiasmo. Gli incontri sono stati seguiti dal pubblico con vivo interesse e non sono mancati applausi nè fischi, poichè gli appassionati amano far giustizia da sè al di fuori dei verdetti arbitrali. I migliori incontri sono stati quelli di Sergo, di Rocco e di Bellini, e tutti gli altri hanno riscosso fragorosi applausi. L'ultimo incontro, in cui il giovane Rocco controbatteva in una lotta emozionante l'astuto e potente massimo ungherese, chiudeva degnamente la serata. Hanno arbitrato il cav. Mazzia, segretario della Federazione Pugilistica Italiana, il sig. Kamkowsky, presidente della Federazione Pugilistica Ungherese, e il parigino Marcus, giudice neutro. Ecco i risultati:

Pesi mosca: Malinarich (Fiume) e Tenczi (Ungheria) macht nullo.

Pesi gallo: Sergo (Fiume) batte Kubinyi (Ungheria) ai punti.

Pesi piuma: Szabo (Ungheria) batte Kunzarich (Fiume) ai punti.

Pesi leggeri: Haranghy (Ungheria) batte Bellini (Fiume) ai punti.

Pesi medio leggeri: Comadina (Fiume) batte Vargas (Ungheria) ai punti.

Pesi medi: Dundovich (Fiume) e Jeles (Ungheria) match nullo.

Pesi medio massimi: Szigeti (Ungheria) batte Chersani (Fiume) per arresto del combattimento alla terza ripresa.

Pesi massimi: Gërfy (Ungheria) batte Rocco (Fiume) ai punti.

Le feste per il trionfo della Libertas

CAPODISTRIA, 5

I nostri canottieri, reduci da Berlino, ove ebbero un grande successo, sì da meritarsi la citazione all'ordine del giorno da parte di S. E. Starace, anche domenica a Trieste, lottando con i confratelli della Pullino, riportarono una brillante vittoria.

La città apprese la notizia lietamente, con quel sano e giusto entusiasmo che è legittimo, ed ha festeggiato degnamente i suoi campioni, i quali andranno prossimamente a Napoli, ai campionati nazionali.

Domenica 16 corr. Capodistria darà, in onore dei giovani, una grande festa, nei pressi della Canottiera, con una serie di attrattive. Sono invitati tutti i canottieri della Regione.

I migliori "centauri,, a Pola per il circuito motociclistico

POLA, 5

Come annunziato, domenica prossima sul circuito di Pola (km. 150) si svolgerà l'importante corsa motociclistica valevole per il campionato italiano di seconda categoria (seconda eliminatoria della Venezia Giulia). Dalle prime iscrizioni giunte al Comitato della gara, si prevede che la manifestazione motoristica assurgerà ad interesse nazionale, giacchè, oltre ai più noti campioni di seconda categoria, la gara radunerà un lotto di eminenti «centauri», fra cui ci piace segnalare il padovano Mantovani, il trevisano Tenni, Fantuzzi, Bertos, Covacci, Trentin, Rossi, Cassini, Suppan, Baldini ed altri ancora, che renderanno la corsa quanto mai movimentata.

Una medaglia del Comune per la corsa del trofeo Zamberlan

Il Podestà sen. Pitacco ha ricevuto ieri uno degli organizzatori della corsa per il «Trofeo Zamberlan», che si correrà domenica, ed ha fatto omaggio di una medaglia con il sigillo trecentesco del Comune. Il dono aumenta la già ricca dotazione dei premi e conferisce nuovo significato e importanza alla manifestazione alla quale si sono già iscritti i migliori ciclisti cittadini ed hanno confermata la loro partecipazione ottimi elementi della Regione.

Le vicende giudiziarie del film «La telefonista»

ROMA, 5

Sono note le contestazioni giudiziarie sorte per il film «La telefonista». Il dott. Giacalone gerente dell'Italafilm di Berlino proprietaria del film, intavolò trattative con il dott. Paolo Giordani per la versione italiana del film in parola, trattative però che non ebbero seguito perchè il film fu poi ceduto con regolare contratto alla società «Stefano Pittaluga».

In dipendenza di ciò il Giordani, assumendo che fra esso e la Italafilm fosse intervenuto un regolare contratto di cessione, promosse giudizio avanti al Tribunale di Roma contro l'Italafilm e la «Pittaluga» chiedendo il risanamento dei danni. A sua volta la «Pittaluga» chiamò in garanzia la Italafilm. Contemporaneamente la società Suvini-Zerboni, cui erano stati ceduti dalla Casa Beboton di Berlino i piccoli diritti d'autore relativi alle canzoni inserite nel film

Questi nel frattempo, essendo sorta la contestazione, erano rimasti accantonati presso la Società degli Autori e perciò fu anch'essa chiamata in giudizio. Anche per questa seconda vertenza la «Pittaluga» chiamò in garanzia la Italafilm. Questa oppose che nessun contratto era intervenuto con il dott. Giordani in merito alla cessione del film e che alla «Pittaluga» erano stati ceduti i diritti musicali ai soli fini dello sfruttamento cinematografico onde la «Pittaluga» non aveva diritto a percepire i piccoli diritti musicali.

Le quattro cause venivano riunite e trattate nell'udienza del 31 maggio u. s. Si conosce oggi il dispositivo della sentenza stesa dallo stesso presidente comm. Murante. Il Tribunale ha ritenuto che nessun contratto vero e perfetto fosse intervenuto tra il Giordani e la Italafilm ed ha dichiarato quest'ultima inadempiente limitatamente agli obblighi assunti verso il Giordani nel contratto preliminare per la fabbricazione italiana del film in parola condannandola al risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede.

Ha rigettato la domanda di garanzia proposta al riguardo dallo stesso Giordani contro la «Pittaluga». Quanto poi ai piccoli diritti musicali derivanti dalla musica che accompagna il film ha dichiarato che per la metà essi sono di esclusiva spettanza della Suvini-Zerboni ordinando alla Società degli Autori di pagare l'ammontare alla predetta società.

Le organizzazioni macedoni in Bulgaria e la recente legge contro gli assassinii politici

SOFIA, 5

La recrudescenza degli assassinii e degli attentati tra macedoni e la legge votata dal Sobranie in questi giorni per mettervi fine, pone ancora una volta all'attenzione dell'Europa e del mondo, anche se distratto da problemi di carattere più generale, la situazione creata nei Balcani dallo smembramento della Macedonia e particolarmente dal trattamento inumano fatto ai bulgaro-macedoni soggetti a Belgrado.

I macedoni sono un sol cuore

Perchè, e questo importa rilevare, da un pezzo la lotta fratricida tra fazioni macedoni è finita e gli attentati che si vanno registrando così frequenti è dovuta ormai a un pugno di bolscevizzanti venduti alla Jugoslavia, interessata a giustificare il regime di terrore instaurato nella Mecedonia serba.

In origine i macedoni erano divisi in due campi: i così detti annessionisti, che lottavano per l'incorporazione della Macedonia nello Stato bulgaro e gli indipendenti, che volevano costituire una Macedonia indipendente. I primi giustificavano il loro atteggiamento con la nazionalità bulgara della stragrande maggioranza dei macedoni, i secondi con una stretta solidarietà macedone tra tutti i popoli della Macedonia storica, anche se greci, serbi o albanesi, più viva e sentita della stessa nazionalità.

Assassinato Protogeroff, capo degli annessionisti, tra i due gruppi si scatenò una lotta fratricida che ancora continua, ma che ha cambiato carattere. Considerazioni tattiche, infatti, hanno raccolto intorno a Ivan Mihailoff e il suo programma d'indipendenza la totalità dei macedoni, eccezion fatta di un gruppetto di bolscevichi, in gran parte rifugiati all'estero, da dove fanno una lotta violenta ai mihailovisti, servendosi di elementi prezzolati per commettere attentati, ai quali dal capo della maggioranza si risponde con immediata ritorsione. Però l'organizzazione maggiore ha le prove non solo della compromissione dei dissidenti con Mosca, ma, ciò che è peggio, anche con Belgrado. Ora a costoro si dà il nome di protogerovisti per distinguerli dai mihailovisti, ma essi sono lontani dal rappresentare il programma e l'idealità di Protogeroff, anzi sono in una e nemici del movimento macedone e dello Stato bulgaro. Perciò i giornali macedoni di Bulgaria e i legittimi rappresentanti del movimento, nel mentre denunciano le mene traditrici dei dissidenti, rimproverano al Governo di Sofia di trattarli allo stesso modo dei veri patrioti. I traditori — dicono — sono pochi: se il Governo bulgaro vuole davvero la fine degli eccidi, non ha che da tenerli d'occhio e impedire ch'essi colpiscano a morte le figure più rappresentative e benemerite del vero movimento di liberazione.

Le ragioni della recrudescenza fratricida

A maggior chiarezza, osserveremo che quando parliamo di organizzazioni macedoni, intendiamo parlare di quelle segrete, che hanno ramificazioni e associati anche nella Macedonia serba e greca, e che si servono dei comitagi nella loro lotta a carattere insurrezionale. Accanto a queste c'è, in Bulgaria, una grande associazione dei macedoni bulgari o rifugiati, la quale svolge una attività legale e che, come s'è visto nella grande assemblea di Gorna Gjumaia, appoggia Mihailoff, del quale ha letto e approvato il messaggio-programma.

Si deve anzi attribuire all'eccezionale imponenza di quest'assemblea e alla sua calorosa adesione al movimento mihailovista, che reclama l'indipendenza della Macedonia o, quanto meno, una vasta sua autonomia nel quadro di una Jugoslavia federalista, con diritti eguali ai serbi, ai croati e agli sloveni, la recrudescenza rabbiosa della lotta fratricida in questi ultimi tempi e che ha indotto il Governo a presentare una legge severa contro gli assassinii politici, spintovi dall'opinione pubblica, che reclama sicurezza per i cittadini — si sono registrate di recente alcune vittime di fatali errori commessi dagli attentatori — e che a ragione considera le quasi quotidiane sparatorie per le vie di Sofia e nei pubblici ritrovi pregiudizievoli al buon nome della Bulgaria.

La legge approvata dal Sobranie prevede la pena di morte non solo per gli assassini, ma anche per gli attentati falliti e per i mandatari. Un atto di forza compiuto, subito dopo votata la legge a Sofia, con la giornata di stato d'assedio e le centinaia di perquisizioni di case sospette e le migliaia di arresti, dimostra che il Governo, se della legge farà uso illuminato, avrà la forza di arginare gli eccidi. La Camera è stata unanime nello stigmatizzare i continui omicidi tra macedoni, anche se le opposizioni si sono mostrate scettiche sull'efficacia della nuova legge, dato che Governo e polizia, di fronte all'ardita improntitudine dei faziosi, non sono stati finora in grado di applicare le leggi in vigore. Tuttavia le nuove disposizioni, oltre a dare un'arma di più alle autorità costituite, portano un elemento di forza morale al Governo e agli organi di pubblica sicurezza di notevole valore.

Il dibattito parlamentare, il passato del Presidente del Consiglio Muscianoff e di quello di polizia Ghirghinoff, alcuni emendamenti fatti alla legge, tenderebbero a dimostrare ch'essa troverà la sua rigida applicazione contro la minoranza dissidente. Mihailoff ha avuto al Sobranie i suoi interpreti: egli deplora la lotta fratricida, ma non saprebbe rinunciare alla vendetta, se le autorità costituite non saranno in grado di fare giustizia degli attentatori alla vita dei suoi aderenti. E Mihailoff è forte quanto il Governo.

Nessuno potrebbe distruggere il movimento macedone

Quando, in questi giorni, la stampa belgradese ripetè la richiesta dello scioglimento di tutte le organizzazioni macedoni, sapeva di chiedere cosa che alcun Governo bulgaro potrebbe concedere e che, del resto, non sarebbe approvata dall'opinione pubblica, la quale deplora sì la lotta fratricida, ma nello stesso tempo non può non accompagnare col cuore l'altra lotta sublime che i macedoni conducono contro gli oppressori inumani per la loro conservazione. Le parole pronunciate non solo dai deputati dei partiti nazionali nella discussione della nuova legge, ma quelle del capo del partito socialista Pastukoff, sono, a questo riguardo, normative: «Chiunque combatta per la libertà civile e politica dell'individuo — egli ha detto — combatta pure in favore della libertà del proprio popolo. Per to forte sia la mia indignazion certi gesti e atteggiamenti, dev fessare che in numerosi casi imbatte in un fanatismo cieco ragionevole sì, ma che denota i macedoni, pronti a sacrificar to, a giuocar tutto sopra una carta, agiscano sotto l'impero disperazione provocata dall'i renza del mondo di fronte al di dolore e delle sofferenze d parte del popolo bulgaro, delus le sue speranze che i diritti del noranze sarebbero stati risp Non c'è oggi minoranza più o sa delle popolazioni macedoni vate delle loro chiese, delle scuole, del diritto di parlare l pria lingua materna e di lotta terreno della legalità in dife propri diritti politici. Eppure tati obbligano la Jugoslavia spettare i diritti degli element serbi».

Il movimento macedone ha i sta ingiustizia enorme la sua ficazione, e nessun bulgaro de questo nome approverebbe un che tendesse a stroncarlo, se l'inferno nella Macedonia serb sarà fatto cessare. La legge bu contro gli assassinii politici prova di buona volontà che i verno di Sofia dà al mondo; anche un monito a non vole oltre restare sordo alla giusti vocata dal popolo macedone, sibile nella lotta sanguinosa alla vittoria. Sarà inteso ques nito? Troppo cinismo e tropp nevolenza hanno dimostrato le grandi Potenze alla Jugos per non dover dubitarne.

I treni turistici internazio dal 30 luglio al 31 agost

ROM

Durante i mesi di luglio ed la compagnia italiana turismo effe cinque treni turistici internazio scambio coi seguenti itinerari: T *Budapest-Postumia* dal 30 luglio agosto. Milano-Interlaken-Berna- dalla sera del 12 al mattino del 1 sto. Torino-Pino-Fluelen (battel cerna-Lugano-Milano-Torino dal 15 agosto. Venezia-Salisburgo-V Venezia dal 26 al 30 agosto. Torino-Parigi-Milano dal 27 al 3 sto. I prezzi saranno accessibili a categoria di pubblico e comprende il viaggio nelle terze classi, il v l'alloggio in buoni alberghi e le sioni previste dai programmi. I p panti potranno fruire di passapor ciali a tariffa ridotta e collettivi, tre per raggiungere i luoghi di c tramento le F.F. S.S. concede forti ribassi ferroviari.

Assalito da un cingh che gli maciulla una gamb

PALERMO

Un cinghiale ha assalito un co no venticinquenne, tale Carlo B e gli ha ridotto addirittura in delli la gamba sinistra.

Il giovane si trovava nella Vill rio, dove esiste un allevamento d ghiali, allorchè uno di questi inf gli si è avventato contro. Acc contadini questi misero in fuga la e quindi trasportarono il ferito spedale dove i medici riscontrar povero Blandi ferite vaste e pr fino all'osso

Ragazzo barbaramente uc

REGGIO CALABRI

Un pastore di Rosarno, mentr duceva al pascolo le sue pecore ri va sotto ad un albero il cadavere ragazzo conosciuto con il nome tonio Ciccarelli. Il disgraziato r dovette essere stato ucciso a bas sul capo. L'autopsia infatti ha a to che il poveretto era stato ba mente ucciso e i carabinieri dopo indagini sono riusciti ad identifi a trarre in arresto l'assassino, Francesco Del Castro, di 21 anni. cisore sottoposto a stringente in gatorio ha confessato il suo delit

L'„Oceania" in linea

L'«Oceania», il cui nome ha già corso il mondo dopo il successo delle prove di collaudo, durante le quali ha largamente superato la velocità media oraria di 22 miglia, il doppio quindi della comune velocità di una mediocre unità mercantile, è pronta per seguire nelle azzurre vie dei mari le grandi sorelle che l'hanno vittoriosamente preceduta: la «Saturnia», la «Vulcania» e la «Neptunia».

Prima di essere posta in linea per i servizi espressi con il Sud America, l'«Oceania» effettuerà alcune crociere nel Mediterraneo. La bella motonave, ispirata soprattutto a criteri di modernità, di praticità e di razionalità, è stata definita per la mirabile armonia delle sue linee e dei suoi colori «Nave '900» e «Veloce e magnifico espresso dell'Atlantico meridionale». Questa superba opera navale uscita dai nostri cantieri e realizzata da dirigenti e maestranze della nostra Regione, è il frutto di un lungo e ininterrotto lavoro non disgiunto da un'esperienza diretta di applicazioni meccaniche e tecniche che la hanno portata ad essere una delle opere più belle e complete della tecnica navale.

La moderna tecnica navale lascia aperto il varco a tutte quelle riforme di vario carattere che si presentano opportune ed è perciò che dalla «Saturnia» alla «Vulcania» e dalla «Neptunia» all'«Oceania» si ha avuto un costante crescendo di ardite applicazioni le quali hanno necessariamente determinato un progressivo perfezionamento.

Gli aspetti modernissimi e la potenza tecnica dell'«Oceania» possono essere definiti con qualche cifra illustrata da poche parole: la meravigliosa città galleggiante ha l'uguale stazza della «Neptunia»: 20.000 tonnellate. Con questa ha uguali le misure (m. 179.75 di lunghezza e m. 23.32 di larghezza). Una riforma è stata attuata nella linea della prua, sopra la superficie di galleggiamento, ove una specie di sporgenza si eleva sopra le onde, per diminuire la resistenza del mare, permettendo così un aumento di velocità.

L'«Oceania» per la sua eleganza e la lussuosa modernità dei suoi impianti, ha le parvenze di un sontuoso albergo galleggiante, nel quale s'incontrano in una cornice di semplicità e di comodità, il più raffinato «comfort» che può attendersi solo in un palazzo di schietto stile '900.

NON PERDERAI L'ANNO

ANCHE SE TU SEI STATO MANDATO AGLI ESAMI.

ANCHE SE NEL TUO PAE NON VI SONO SCUOLE MED

ANCHE SE DEVI LAVORA DURANTE IL GIORNO PER AI TARE LA FAMIGLIA.

ANCHE SE I DENARI DISP NIBILI SONO POCHI. VI SEMPRE L'ISTITUTO:

SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZ

MILANO - Via Torino, 47
GENOVA - Gall. Mazzini, 1
TORINO - V. S. F. d'Assisi, 18

ROMA - VIA ARNO, 4

CHE TI PERMETTERA' CON I SUOI COR CHIARI, ECONOMICI, CELERI, DI PR SEGUIRE GLI STUDI, IN CASA TU ANCHE FINO ALL'UNIVERSITA'.

Tagliare e spedire in busta aperta, con 10 cent. a: Scuole Riunite per Corrispondenza - Roma

Prego spedirmi gratis il catalogo «Il Bivio» e darmi, senza impegno, le informazioni circa il seguente Corso

Signor
Via
(. . . . . .) Città

200 CORSI IN CASA PROPRI

dalle Elementari al Liceo e all'Istit nautico, professionali, per i concorsi m gistrali, per i diplomi di Ragioniere, G metra, Direttore Didattico, Segretario C munale, Professore di Stenografia, Esper contabile, Ostetricia, Dirigente comm ciale, ecc. Corsi di lingue estere, milit di agraria, di radio, chimica, motori, segno, meccanica elettricità edilizia, te tura, filatura, per operai e Capotecni Corsi femminili, ecc.

DISCHI FONOGLOTTA per imparare Francese, l'Inglese, il Tedesco, ecc. Questi dischi si trovano in prova e vendita anche presso tutti i Rivendito di Fonografi, d'Italia e Colonie.

CASA DI CURE DI RAMIOLA

Diagnosi e cure delle malattie di

STOMACO - INTESTINO - DIABET
FEGATO - RENI - CUORE - RICAMBI

Direttori Medici: D.ri Elvezio e Walter Melocchi

Chiedere programmi - Direzione Amministrativa RAMIOLA (Parma) Stazione Ferroviaria - FORNOVO TARO - (Linea Parma-Spezia)

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

ant'anni di sacerdozio
onsignor Giusto Buttignoni

nica 9 luglio si compiono qua- ni da quando Monsignor Giusto oni, decano capitolare e parro- Basilica di San Giusto, cele- a sua prima messa. Nato nella hia di San Giusto, da antica pia , triestina, che dava due figli hiesa, il giovane Mons. Butti- celebrava il 9 luglio 1893 la pri- messa in quella stessa vene- Basilica, della quale diciassette po doveva divenire il parroco, e 10 novembre 1918 era chiamato gliere e a salutare il Re d'Italia improvviso nella città da pochi edenta. Il nome di questo colto, o e amorevole prelato, come è to alla Basilica si può dire dalla in su, così rimarrà ad essa in- bilmente legato anche nella sto- le grandi giornate della reden- he ebbero il loro tempio in San e per la mirabile opera di re- della quale Mons. Buttignoni cissimo incitatore e coadiutore.

. Giusto Buttignoni, e come o di vecchio ceppo devoto a tut- radizioni della città, e come sa- cordiale, zelante e caritatevole, uno dei cittadini più popolari uori della sua parrocchia, dove nno per lui venerazione ed af- Tuttavia, per sua volontà, la ce- ne dell'anniversario di domeni- forma molto semplice, e vi sa- vitati i festeggiamenti. Alle 10 ebrerà la consueta Messa solen- ante la quale — se siamo bene ti — si eseguirà la Messa Fran- del maestro Gastone Zuccoli; Mons. Buttignoni, conforme alla tradizione cristiana, offrirà il a cento poveri. E altro non vi e non l'affettuoso intimo giubilo rocchiani e, si può soggiungere, i cittadini.

er l'occasione Mons. Buttignoni luto di stampare un volumetto, ato dalla Casa Editrice U. Tra- e egli raccoglie e sobriamente alcuni più importanti scritti e della sua vita e che verrà dif- a i cittadini a scopo di benefi- Questo volumetto è molto inte- e, e ci rappresenta al vivo una esistenza di sacerdote triestino, ta talvolta ad avvenimenti di re importanza. Mons. Buttigno- resto, intelligente prelato, non la prima prova di saper fare un tutti certamente ricordano che, prima della guerra, egli pubbli- n volumetto erudito e piacevole, notizie storiche e artistiche, so- suo viaggio in Polonia.

ui, nei discorsi e nelle note che mpagnano, si delinea la figura erdote triestino. Il primo discor- lto nel volume è quello che egli ciava nel marzo 1910, quando si ava ai fedeli come parroco della rale. Già in quel discorso si sen- arcano vincolo che univa la sua San Giusto. In quelle navate au- vevano arriso i primi sogni al- cente, dapprima sospingendolo a pittura, indi verso la musica, mente chiamandolo a seguire il sulla via del sacerdozio. Sacer- ncor oggi, talvolta, un poco bol- e molto più allora che era gio- tant'è vero che uno dei suoi pri- ti è un'insurrezione fierissima il maestro Giuseppe Rota, vec- chiaro musicista di stampo ita- dell'Ottocento, che s'era arri- a eseguire una messa del Pa- senza alcuna esperienza di quel- e. Nella polemica suscitata dal e sacerdote per la musica litur- erano schierati con lui i maggiori ca, i maestri Bottazzo, Terra- Tebaldini e l'illustre Mustafà appella Sistina; e ci pare impos- che non ci fosse anche il nostro nto Giangiacomo Manzutto, sem- onto a battaglia per la musica iniana. Dopo la polemica ci fu ggine che durò sedici anni tra il prete e il maestro Rota; ma Buttignoni vi pose fine di sua va quando divenne parroco di iusto, mandando la sua benedi- al vecchio maestro: e da allora amici.

i discorsi più commoventi è quello funebri del dott. Lorenzo Loren- presidente della Minerva, avi- cultore delle memorie cittadi- n particolare di San Giusto, man- ll'improvviso proprio nella Catte- E una delle orazioni più ispirate la che dice il pianto delle chiese campane, che il Governo austria- l 1916, faceva togliere dai cam- per fonderle in cannoni. A stento Mons. Buttignoni a salvare le ne di San Giusto.

il discorso di maggiore importan- rica è naturalmente quello che a il Re, alle soglie di San Giu- ochi giorni dopo la liberazione città. Mons. Buttignoni racconta gli era stato preavvisato, qual- orno prima, dal Generale Petitti a da aspettarsi una visita reale; no però non si sapeva; «S. M. are delle improvvisate» diceva il Generale; e l'improvvisata fu di- così repentina che Mons. Butti- seppe arrivato il Re un quarto prima che il Sovrano comparisse a San Giusto, e dovette reci- a voce l'epigrafe da lui composta egli intendeva far affiggere sulla della Cattedrale. Sono quei versi Sommo Amore d'Italia», che re- no tra le poche cose nelle quali gnità, semplicità ed elevatezza o l'animo triestino del momento. ltre pagine del volume è rievo- on riverente amore la figura del nto Duca Emanuele Filiberto di

Ma la maggior parte dei discorsi dedicati, come ben si comprende, ra del restauro: a quest'opera l'affanno di Mons. Buttignoni primi anni della giovinezza, pa- li vergogna e scorno della città to d'abbandono e di artistica mi- n cui era lasciata la Cattedrale. e il parroco di San Giusto si mo- mpaziente d'indugi, crucciato dal- ghe soste; talchè verso la fine guerra, raccolto un po' di denaro, n sul punto di fare da sè. Era oncezione del restauro troppo osa e che poi gli cagionò ama- ma quell'atto d'irrequieto spirito pure in sè stesso simpatico. Con ssa risolutezza, poichè anni dopo, Buttignoni raccoglieva i mezzi va eseguire il nuovo organo della rale. Egli si mostrò insomma in osa uno spirito operoso, ardente. ando alfine s'iniziò quella gran- opera del restauro, che i nostri non avrebbero nemmeno sognato, potè attuarsi soltanto con la con- volontà di S. E. Benito Mussolini, del suo Governo e del Comune di Trieste redenta, Mons. Buttignoni si assunse l'incarico più spinoso e più aspro: quello di muovere i cittadini a prestare il loro concorso finanziario all'opera insigne. Con quale energia, con qual fuoco egli lo sostenesse, lo dice quel suo discorso, per la prima volta ora pubblicato completamente, nel quale fustigava senza riguardi certe persone facoltose che non avevano fatto il loro dovere.

Mons. Buttignoni resterà una delle figure emergenti nella storia del restauro della Cattedrale: insieme col Duce, che volle attuato il più ampio programma dell'opera, col Podestà, col Vescovo Mons. Fogàr, con l'ing. Forlati, l'illustre autore del restauro, e col pittore Cadorin, il creatore dei mosaici nuovi.

Il Podestà in visita alle Mostre
dell'Opera Balilla

Ieri mattina il Podestà sen. Pitacco ha visitato la Mostra di lavori femminili in Sala Dante. Il Podestà quindi, accompagnato dal presidente e dal vicepresidente dell'O. N. B. di Trieste, ha pure visitato la Mostra artistica nella palestra «Nicolò Cobolli» in via della Valle.

Il sen. Pitacco ha espresso il suo più vivo e ammirato compiacimento, sia per i lavori esposti che per gli originali e accurati allestimenti decorativi delle due riuscitissime Mostre.

Rancio dei bersaglieri. Oggi alle 20.45 presso il Ristorante Pasqualin (Rotonda del Boschetto) i bersaglieri della «Enrico Toti» s'aduneranno per il rancio.

Un telegramma al Podestà
delle Giovani Italiane di Genova

Le Giovani Italiane di Genova, che, guidate dalla contessa Cagni hanno recato, domenica scorsa, la bandiera nazionale, lavorata durante la guerra, hanno oggi inviato, mediante l'egregio cav. Caorsi, al Podestà sen. Pitacco il seguente patriottico telegramma:

«Negli occhi e nel cuore delle Giovani Italiane genovesi e dei dirigenti è viva e incancellabile l'impressione della cerimonia, svoltasi nella storica sala di codesto Comune e in Piazza Unità per la consegna della bandiera nazionale. Alla S. V. Onorevole, che ha voluto con fraterna cortesia e sentimento di patriota accogliere la gentile ambasceria di Genova, le organizzate e i dirigenti si uniscono a me per ringraziarla vivamente e per inviare il più fervido alalà a Trieste italiana. Caorsi».

Il Fascio Femminile a Ronchi
per l'inaugurazione del gagliardetto

Il Fascio Femminile di Trieste organizza una gita a Ronchi dei Legionari per domenica 9, in occasione dell'inaugurazione del gagliardetto del Fascio Femminile di Ronchi. Ritrovo alle 15.45 in Piazza Verdi. E' stata fissata una quota di lire 3. Le iscrizioni si ricevono in sede oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Alla gita possono partecipare le fasciste e le Giovani Fasciste.

Fasci Giovanili di Combattimento

Espulsioni. Il Comando federale di Trieste comunica che con provvedimento in data di ieri sono stati espulsi dai Fasci Giovanili di Combattimento, perchè assenti ingiustificati a tutte le adunate, senza curarsi di rispondere a tutti gli ordini di mobilitazione, i seguenti Giovani Fascisti del Fascio di S. Vto: Giorgio Fajenz, Dante Ghirardi, Bruno Leoni, Mario Sergo, Vittorio Tedesco.

Il terzo corso di motoscuola. Il Comando federale di Trieste visti gli ottimi risultati conseguiti con i due corsi di motoscuola indetti per Giovani Fascisti appartenenti ai Fasci Giovanili della città, e date le numerose richieste pervenute da altri giovani desiderosi di conseguire il diploma di abile motociclista, ha deliberato di indire un terzo corso le cui lezioni avranno inizio domani nella sede del Moto Club. Possono partecipare tutti i G. F. dietro presentazione della domanda, alla segreteria del Comando federale, piazza G. Verdi, N. 1, non più tardi di oggi. I moduli speciali e quelli per la visita medica, possono essere ritirati in segreteria dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Fascio del Centro. Domenica 9, gita a S. Canziano e visita alle grotte. Partenza alle 6 da piazza Verdi con il camion. I G. F. che intendono parteciparvi si trovino domenica mattina all'ora stabilita in piazza Verdi. Ritorno in sede alle 20, pranzo dal sacco.

I granatieri iscritti o no all'Associazione, sono convocati per le 19.30 di oggi nella sede della Compagnia Volontari, via S. Nicolò 7, per comunicazioni circa la gita a Sesana.

ASTERISCHI

Scrittori illustri a Trieste

Trieste ha tra i suoi ospiti, in questi giorni, due illustri scrittori italiani, Carlo Linati e Filippo Burzio, i quali sono venuti insieme a visitare la città. I due cari ospiti non hanno certo bisogno di presentazione al pubblico, essendo Carlo Linati uno dei più fini narratori, paesisti e critici di questo principio di secolo, e Filippo Burzio uno degli spiriti nuovi che si sono profilati più recisamente negli ultimi anni.

Ha bisogno invece di presentazione al pubblico un illustre scrittore spagnolo, Venceslao Fernàndez Flòres, che giunge oggi a Trieste con la «Vulcania» per partecipare alla prima crociera dell'«Oceania». Pubblicheremo perciò volentieri sul *Piccolo della Sera* un rapido profilo di lui, che ci è favorito dall'egregio Console di Spagna comm. Antonio Gazzolini-Durando.

La Mostra d'un pittore siciliano

Sabato a ore 18 si aprirà nel Salone Michelazzi in via Mazzini la Mostra personale d'un giovane pittore siciliano, Salvatore Quattrocchi. L'artista, nato a Catania, fece fortunate esposizioni nella sua isola, e particolarmente a Palermo e a Taormina; accolto a Roma, giovanissimo ancora, alla prima Mostra del Sindaacto Laziale Fascista, vi espose, tra altri quadri, un «Mattino di primavera» che ebbe l'onore d'essere acquistato dal Re. Qualche dipinto del Quattrocchi è stato acquistato anche in Inghilterra, dopo una Mostra da lui fatta all'Art Gallery di Londra. Il pittore siciliano presenterà a Trieste circa quaranta opere.

L'asta all'Excelsior

La ditta Michelazzi, organizzatrice delle vendite all'asta, ha avuto l'incarico della vendita al miglior offerente della importantissima collezione di quadri antichi di rinomati autori, di lampade cinesi in pietre semipreziose scolpite, rari avori, bronzi, ecc., appartenente al campione mondiale di lotta Giorgio Calza. La collezione è esposta al pubblico già oggi e la vendita avrà inizio venerdì alle ore 21.30.

Una culla

La casa del signor Antonio Argenti, direttore della locale Agenzia Cook, è stata allietata dalla nascita di un bel bambino, al quale è stato imposto il nome di Giulio. Auguri vivissimi per il babbo felice, per la gentile mammina e per il neonato.

LUGLIO TRIESTINO
Feste e attrazioni per grandi e piccini

Con la "Neptunia„
lungo le coste istriane

La notizia che la Cosulich aveva disposto per una terza crociera lungo le coste dell'Istria con la sua bellissima motonave «Neptunia», ha suscitato viva soddisfazione. Quanto gradita sia la magnifica gita è dimostrato praticamente dal numero delle prenotazioni che già nella giornata di ieri incominciarono a essere fatte preso i diversi uffici di vendita dei biglietti. In questo modo le crociere istriane con le motonavi della Cosulich s'avviano a diventare consuetudine delle più simpatiche del nostro pubblico, che in esse vede una delle manifestazioni più brillanti e attraenti del Giugno-Luglio Triestino.

Con la modica spesa del biglietto, il cui prezzo ammonta a sole 25 lire, chiunque può concedersi il lusso di compiere un bel viaggio lungo le coste del litorale istriano, che sono così pittoresche e ricche di gloriosi ricordi storici.

Tutte le dieci città dell'Istria che si specchiano nell'Adriatico e nel golfo di Trieste sfilano dinanzi agli occhi del passeggero come un meraviglioso film cinematografico, da Muggia, raccolta nel fondo del verde vallone di Zaule, a Capodistria, «gemma dell'Istria», come la cantò il Carducci, l'antica Egida o Giustinopoli, da Isola, operosa e industre, a Pirano, illustre per la sua storia, patria di Tartini, racchiusa nel cerchio superbo delle sue vecchie mura veneziane, da Umago e Cittanova, solitarie nella solenne pace delle campagne e delle spiaggie solatie, a Parenzo, con la sua mirabile Basilica Eufrasiana, gloria dell'arte romanica, ed infine Orsera e Rovigno, Brioni, isola di incanto. La bellezza del viaggio ha indotto molti gitanti della prima crociera a ritornare con la «Neptunia», ed invero questo viaggio vale di essere ripetuto perchè offre un'ineguagliabile occasione di ammirare in tutta la loro suggestiva magnificenza le coste dell'Istria.

Inoltre bisogna ricordare che la crociera viene compiuta con una delle più eleganti, moderne e veloci motonavi del mondo la cui visita da sola ha indotto molti a partecipare alla crociera e specialmente molti stranieri di passaggio per la nostra città, i quali riportarono un'incancellabile impressione per la lussuosità, la signorilità del suo arredamento e per la potenza e perfezione della sua tecnica.

A domenica, dunque, la prossima crociera della «Neptunia», che vedrà ancora una volta il gran mondo di Trieste darsi convegno nelle splendide sale della superba motonave.

La Gincana automobilistica
a Montebello

Pochi giorni ci separano da questa manifestazione, che ha suscitato ovunque grande interesse e curiosità. Si tratta di una gara di destrezza che però, trattandosi della prima nel genere che viene organizzata nella nostra città, gli organizzatori hanno cercato di non renderla troppo difficile, anche per favorire la partecipazione dell'elemento femminile. Le macchine verranno divise in tre categorie e precisamente: vetture Balilla, vetture con cilindrata fino a 1475 cmc., vetture con cilindrata oltre 1475 cmc. Ricchi premi verranno assegnati ai quattro primi classificati delle varie categorie, e premi speciali per le signore.

Le iscrizioni sono aperte fino alle 12 di sabato 8.

Saranno praticati i seguenti prezzi: tribuna A lire 5 (soci del «Raci» lire 3), tribuna B lire 3, prato lire 1. I soci del «Raci» potranno acquistare i biglietti presso la segreteria, via Machiavelli 1.

La visita alle Mostre

Ricordiamo che la Mostra della Caccia e il parco zoologico al Cacciatore, in Villa Revoltella, e il Salone nautico alla Stazione Marittima, restano aperti fino al 9 luglio, e fino al 31 luglio la bella Mostra del Ritratto Femminile, allestita nei saloni della Banca Commerciale Italiana, in Piazza Ponterosso.

Da ieri sono aperte al pubblico la Mostra femminile dell'O. N. Balilla in Sala Dante presso il Comitato provinciale, via D'Annunzio 1, dalle 17 alle 20, e la Mostra artistica pure dell'Opera Balilla triestina nella palestra «N. Cobolli» in via della Valle, dalle 18 alle 20. Le due bele e originali mostre daranno ancora una volta la dimostrazione chiara e convincente dell'operosità della grande istituzione fascista.

45.710 forestieri a Trieste
dal 15 maggio al 30 giugno

Allorchè, quattro anni fa, il Podestà sen. Pitacco pensava alla stagione giuliana» da organizzarsi sulla base d'una serie di rappresentazioni classiche nelle Grotte di Postumia, non sospettava che la sua idea — modificatasi l'anno successivo nel «mese triestino» — avrebbe avuto tanto successo.

Il primo tentativo di un «mese triestino» è del 1931. Allora il Ministero delle Comunicazioni, esaminato il programma preparato dal Comitato su designazione del Podestà, concesse la riduzione del 50 per cento per due decadi e del 30 per cento per una decade del giugno. Il programma di «attrazioni» non aveva nessuna pretesa, il fine ultimo al quale tendeva il Podestà era quello di sollecitare i fratelli delle altre Provincie d'Italia a venire a visitare Trieste. Il successo di quel primo appello non fu veramente brillante: l'affluenza di viaggiatori fruenti delle facilitazioni ferroviarie infatti si limitò a 2294 persone.

Tuttavia era stato trovato un incentivo a far muovere il turismo nazionale verso Trieste. Nel 1932, con una migliore preparazione e pur con lo stesso metodo della riduzione del 50 per cento per alcune settimane e del 30 per cento per gli altri giorni si potè contare su un numero maggiore di viaggiatori fruenti del ribasso ferroviario, e cioè 3860.

Quest'anno la situazione è stata molto diversa e migliore degli anni passati: per diretto intervento di S. E. il Capo del Governo, non solo fu portata la riduzione al 70 per cento, ma estesa, in un primo tempo dal 15 maggio al 30 giugno, in un secondo tempo dal 30 giugno al 31 luglio.

Ora si conoscono i dati sul movimento dei forestieri che giunsero a Trieste fra il 15 maggio e il 30 giugno, con mezzi ferroviari, cioè fruendo del ribasso del 70 per cento sulle tariffe ferroviarie passeggeri. Questi forestieri, nell'accennato periodo ascesero a 45.710. Per una città che conosce un movimento di forestieri medio (giunti per terra, mare ed aria) mensile di 13-14.000 questa cifra di 45.710 forestieri giunti con ferrovia costituisce un vero récord, rappresentando più che un raddoppiamento del numero totale dei forestieri affluenti ogni mese a Trieste con tutti i mezzi di trasporto.

E' interessante aggiungere che dei 45.710 forestieri, 11.023 giunsero da distanze superiori ai 200 chilometri, 6.171 da distanze fra i 100 e i 200 chilometri, e 28.516 da distanze inferiori ai 100 chilometri.

E' da augurarsi che, stabilizzato ormai il tempo bello, l'affluenza continui durante tutto il mese di luglio, che offre ai forestieri, con le nostre stazioni balneari, con le gite nel golfo, con le gare nautiche, con le escursioni alle Grotte del Timavo e di Postumia, tante attrazioni non dispendiose e degne di essere da tutti conosciute.

I lusinghieri risultati ottenuti con l'impiego di mezzi, diciamolo pure, limitati, danno adito a sperare che negli anni prossimi, con una migliore preparazione, basata sull'esperienza di questi tre anni, si da offrire una serie di attrazioni di importanza nazionale, l'affluenza dei forestieri, specie delle regioni più lontane del Regno, superi di molto il numero attuale. Poichè il problema che si identifica nell'ormai consacrato Giugno Triestino, anche se in esso va compreso il mese di luglio, oltre ad avere un carattere materiale interessante la economia cittadina, contiene un significato e uno scopo altamente patriottico: la conoscenza delle nostre terre da parte di tutti gli italiani.

Il "radiocantuccio„ dei Balilla
sul palcoscenico del Rossetti

E' stata accolta col massimo entusiasmo nel mondo dei piccoli e grandi ascoltatori di Radio Trieste la notizia che domenica 9 luglio alle ore 11, per iniziativa del Comitato del Luglio Triestino, sarà presentato sul palcoscenico del Politeama Rossetti uno degli spettacoli più originali, curiosi e interessanti che si possano immaginare: il cantuccio «Balilla, a noi!» e il «Teatrino dei Balilla» di Radio Trieste trasportati di peso, coi loro personaggi fantastici e balilleschi, coi microfoni, i cori, le musiche e i trucchi che fanno tanto lavorare l'immaginazione, sulle scene del grande teatro triestino, già consacrato dalle indimiticabili mattinate di beneficenza svolte dai piccoli artisti dell'Opera Balilla di Trieste.

La curiosità di conoscere il misterioso Mastro Remo, la Zia dei Perchè, che comparirà sulla scena col suo famosissimo cocchio musicale, lo Zio Bombarda in motocicletta, il venerando e inesauribile Mastro Remo Senior, col suo «scaproncino» di Cadecamosci, i cori dei Balilla, gli artistini del Teatrino e tutti i principali personaggi del suggestivo mondo radiobalillesco, farà accorrere a teatro una grandiosa folla di grandi e piccini, sì la conferire alla mattinata una festosità e un'animazione come raramente avviene.

Tanto più che sono annunciate anche alcune mirabolanti sorprese fuori programma, tra le quali una «mastrorematata» che darà modo ai piccoli presenti a teatro di vincere una serie di bellissimi premi, e una sorpresa aerea, preparata da una famosa «combriccolina» della Regione.

Un'altra lieta notizia è quella che l'ingresso a teatro (cosa veramente eccezionale) sarà libero e gratuito; basterà acquistare all'ingresso una speciale cartella della grande Radiolotteria dei Balilla, al prezzo di lire una. Come noto, la Radiolotteria dei Balilla sarà estratta la sera del giorno stesso, con una festosa cerimonia, in Piazza Unità e per radio, e darà modo ai favoriti dalla fortuna — vicini e lontani — di vincere 10.000 lire di premi in denaro.

La notizia — a quanto ci consta — ha suscitato vivo interesse ed entusiasmo anche in tutte le città e paesi della Regione Giulia e, trasmessa per radio, anche in più lontane regioni, dove, come si sa, si trovano a centinaia e centinaia i piccoli ascoltatori e corrispondenti del cantuccio di Mastro Remo. Numerosissimi saranno perciò i piccoli, che, accompagnati da genitori e parenti, parteciperanno alla simpaticissima mattinata, approfittando dell'eccezionale riduzione ferroviaria del 70 percento concessa per le manifestazioni del Luglio Triestino fino alla fine di questo mese.

I graditi ospiti potranno visitare nel pomeriggio gli auditori dell'«Eiar» in Piazza Oberdan e i grandi impianti della trasmittente a Monte Radio. Nella stessa giornata potranno partecipare poi alle varie manifestazioni del «Luglio», tra cui la gaia crociera con la motonave «Neptunia», l'interessante Gincana automobilistica a Montebello, la Mostra della caccia e il Parco zoologico alla Villa Revoltella, il Salone nautico alla Stazione marittima del Molo Bersaglieri e via dicendo.

Il garden party in Villa Napoleone

«Non c'è sabato senza sole», dice il proverbio. Perciò è stato scelto il sabato per il «Garden Party» della Croce Rossa. L'umor gaio ha bisogno del sole, nè c'è da temere la calura meridiana, che i grandi alberi secolari diffondono sufficiente ombra e frescura. Dunque sole, e poi il bel sereno della notte sul fogliame nero chiazzato dalle macchie vivide delle lampadine multicolori, e sulle chiare vesti estive delle signore.

Moltissimi hanno telefonato al Comitato per sapere dove potevano ottenere l'invito alla festa. Il Comitato ripete ancora una volta le sue scuse per le eventuali omissioni, che sono tutte involontarie ma inevitabili, in quanto gli elenchi delle persone, cui abitualmente tali inviti vengono spediti, sono necessariamente ristretti e non comprendono se non una piccola parte di coloro che a buon diritto possono considerarsi invitati. Gli inviti si possono perciò ritirare alla sede della C. R. I. oppure presso le signore componenti il Comitato organizzatore, o anche — mezzo estremo, poco consigliabile, perchè non scevro di pericoli — dal Comitato che farà gli onori di casa, sabato dopopranzo.

UNA DELIZIOSA PARENTESI DI FRESCO
Spiaggia - Sole - Aria infuocata! Ad ogni sorso di Tamarindo Erba è una deliziosa sensazione di fresco.
TAMARINDO ERBA
CARLO ERBA S.A. MILANO

SISTIANA
GRAND HOTEL PARCO
RISTORANTE ALL'APERTO — SCELTA CUCINA
GRANDE ROTONDA SUL MARE
SERVIZIO DI CAFFETTERIA
DANCING BAR DALLE ORE 20, GIOVEDI' E DOMENICA
PREZZI AGGIORNATI
Servizio di autocorriere dai Portici di Chiozza alle ore 20 e da Sistiana alle 24.30 — Prenotazioni: Piazza della Borsa N. 14

La grazia, la bellezza, la gioia dei giorni felici non sono perfette che con il profumo di una
MACEDONIA
EXTRA
LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di en

Il Patto Mussolini e i rapporti italo-francesi

in un discorso del comm. Leonzini al Rotary di Parigi

Nella riunione settimanale del Rotary, il presidente, comm. dott. Renato Matteucci, ha riferito sulla recente visita del comm. Gabriele Leonzini al Rotary Club di Parigi, durante la quale, recando il saluto dei rotariani di Trieste, ha pronunciato un discorso sul Patto Mussolini. Il comm. Leonzini ha rilevato che il mondo ha avuto da Roma la pace tanto attesa e che l'accordo fra le quattro grandi Potenze, definito con universale plebiscito di consensi il più grande fatto internazionale che si sia avuto dopo l'armistizio e che rimarrà nella storia col nome del suo grande Artefice, assume non meno notevole valore anche nei rapporti tra l'Italia e la Francia. Nella nuova atmosfera politica creata in Europa dal Patto Mussolini, anche le discussioni fra i Governi delle due Nazioni possono svolgersi serenamente e portare all'auspicata chiarificazione. Mutato lo stato d'animo, le soluzioni migliori non potranno mancare.

Il comm. dott. Matteucci, dopo aver manifestato il suo compiacimento per la significativa manifestazione parigina, ha dato lettura dell'importante discorso. Il comm. Leonzini così si è espresso dinanzi ai rotariani di Parigi:

«L'anno scorso ho avuto la fortuna di portare a questo Club il saluto cordiale del Club di Trieste, e le mie parole sono state accolte con la cordialità fraterna dei rotariani del Club di Parigi, caratteristica di tutte le riunioni del Rotary; esse sono state ascoltate con indulgenza per il mio povero francese, ma era perchè i saluti che portavo al Club di Parigi venivano dal Club di Trieste, la città che ha sognato la redenzione, che ha ottenuto la liberazione e che si è ricongiunta alla Madrepatria, come Strasburgo ha realizzato il suo voto di ridivenire francese.

Oggi, signori, se mi permetto di annoiarvi ancora con le mie parole, è per un fatto nuovo, che mi dà il coraggio di prendere una seconda volta la parola al Club rotariano di Parigi; è per il Patto a quattro. Questo Patto che emana da Roma e che assicura all'Europa intera un periodo di almeno 10 anni di pace e di tranquillità, ha per il nostro Paese e per il vostro un'importanza tutta speciale; questo Patto risveglia la fraternità che è sempre esistita fra i due Paesi latini, poichè se esso ha avuto la sua origine a Roma, se è stato creato dal grande Capo del Governo italiano, ha anche per voi, a parte la questione economica e politica, un signficato speciale, per il fatto che se Parigi è la «Ville Lumière» riconosciuta ovunque, Roma, la nostra Capitale, è, signori, la Madre di tutti i popoli latini.»

Queste parole del comm. Leonzini — ha continuato il presidente — sono state salutate dai rotariani francesi con fervidissimi applausi. Il presidente del Rotary di Parigi, dott. Devraigne, ha ringraziato il collega Leonzini per le sue parole cordiali e amichevoli, dicendo che tutti formulano l'augurio che il Patto a quattro sia il «primum movens» d'una nuova unione fra l'Italia e la Francia. Inoltre il dott. Devraigne e il cav. Frangialli, vicepresidente della Camera di commercio di Parigi, hanno pregato il comm. Leonzini di voler invitare un'eminente personalità del Rotary italiano a rendere visita al Club di Parigi e a tenere in tale occasione una conferenza sul Patto Mussolini, illustrando la sua portata mondiale oltre che nel campo della pacificazione politica, anche in quello della ricostruzione finanziaria e della ripresa economica degli Stati europei. Il comm. Leonzini, che ha in questi giorni ricevuto una lettera ufficiale del Rotary di Parigi, in cui il dott. Devraigne, con parole improntate a profonda amicizia per l'Italia, fa regolare invito a un eminente rotariano italiano a parlare sul Patto Mussolini in una riunione del Club di Parigi nel prossimo ottobre, ha già trasmesso il cortese invito a un'alta personalità del Rotary d'Italia.

Il comm. dott. Matteucci ha infine messo in rilievo l'importanza della prossima manifestazione rotariana italo-francese ed ha espresso il suo compiacimento per la propaganda d'italianità svolta all'estero in questa, come in altre occasioni, dal comm. Leonzini e da numerosi altri rotariani.

Il Consiglio d'amministrazione del Rotary si è quindi riunito per l'assegnazione delle cariche sociali: presidente comm. dott. Renato Matteucci; vicepresidenti comm. Gabriele Leonzini e comm. rag. Alfredo Schoenfeld; tesoriere dott. Oreste Rozzo; segretario Vittorio Russi; consiglieri comm. Bruno Astori, dott. Oreste Basilio, cav. uff. avv. Gualtiero Levi-Viola e dott. Andrea de Pollitzer; prefetto il signor Arturo Luciani. Sono stati riconfermati delegati al Consiglio nazionale il gr. uff. prof. dott. Arturo Castiglioni e il cav. dott. prof. Giorgio Manni.

Il venticinquesimo anniversario della Scuola d'equitazione

Domenica alle 9.30 alla Scuola di equitazione, in via Rossetti 71, avrà luogo la celebrazione del venticinquesimo anniversario di fondazione della scuola.

La riunione della Sezione triestina della Società di biologia sperimentale

Domani, venerdì, alle 19 avrà luogo nella sala della biblioteca dell'Ospedale Regina Elena la riunione della sezione di Trieste della Società italiana di biologia sperimentale. La giovane sezione accoglie nelle sue file un gruppo numeroso di giovani volonterosi ed attivi cultori della ricerca scientifica applicata allo studio clinico dell'ammalato. Questa riunione è l'ultima per quest'anno accademico e nel suo programma comprende ben 10 comunicazioni di interesse pratico e clinico-scientifico. Sono invitati tutti i soci dell'Associazione medica triestina, della Società Adriatica di scienze naturali e gli iscritti al Sindacato fascista chimici.

Alla Scuola triestina di stenografia

Lunedì 26 giugno ebbe termine con la distribuzione dei certificati d'esame agli allievi promossi dal corso teorico, il 57.o anno scolastico della gratuita Scuola triestina di stenografia, fondata dall'Unione stenografica triestina. Anche quest'anno il numero degli iscritti al corso fu, per le medesime ragioni dell'anno passato, inferiore al solito. Lo frequentarono sino alla fine 47 fra allieve e allievi, di cui, dopo la prova scritta dell'esame finale, furono ammessi a quella orale 32, che conseguirono l'idoneità al passaggio in un corso pratico.

Il presidente dell'Unione, dott. Guido du Ban, ringraziati gli insegnanti e i commissari d'esame professori Fernanda Conforto, Salvatore Pignolo, Maria Canino-Moro, Guido Adami e Angelo Scocchi, disse brevi parole d'occasione, elogiando in modo particolare l'alunna Silvia Suadi e il giovanissimo alunno Hellmut Favorke che, promossi con voti 30 su 30 e con lode, ebbero il premio della Fondazione Felice Venezian, istituita in onore dell'indimenticabile concittadino, fondatore dell'Unione e della Scuola; lodò pure in maniera speciale il giovanetto Virgilio Verani che ebbe voti 30 su 30, e il signor Mirone Economo che ne riportò 28, ed ebbe parole d'incoraggiamento e di incitamento a perseverare anche per tutti gli altri che sono: Maria Baldi, Anita Degrassi, Paolo Goldschmied, Nerea Krenn, Pianina Lunazzi, Cornelia Sergi, Elena Smecchia, promossi con voti 24-26, e Maria Abbà, Giovanni Balzer, Adalgica Caenazzo, Maria Colautti, Dario Derosa, Elfrida Dittler, Rina Furlani, Vittoria Gualandi, Anatolia Iasbitz, Alice Marcutti, Elsa Martelli, Silvana Negrin, Bruno Racco, Enrico Revolt, Ines Salandini, Nada Vesel, Nives Zamparo, Alice Zennaro, Mercedes Zorzetti e Anna Zorzoni, promossi con voti da 23 a 18 su 30. Nella settimana precedente erano stati chiusi il corso pratico e quello di perfezionamento della medesima scuola.

La festa campestre del «Monte Tricorno» a Opicina. Vivissima attesa regna nel nostro ambiente sportivo per la festa campestre che lo «Sci Club Monte Tricorno» organizza per sabato prossimo nel suggestivo parco dell'Albergo Obelisco di Opicina. Per accordi intervenuti con la direzione della Tranvia di Opicina, ai partecipanti alla festa sarà concesso il prezzo ridotto di andata e ritorno di lire 2.50, dietro speciale vidimazione del biglietto da parte del Comitato, vidimazione che verrà apposta all'ingresso del parco dell'Obelisco. Si interviene alla festa in abito da passeggio.

Un libro di Krishnamurti

E' uscito ieri, in bellissimo volumetto rilegato in tela, la traduzione metrica del «Canto della vita» di J. Krishnamurti, la più celebre opera lirica del teosofo indiano, che ha cercato di esprimere in essa poeticamente il più intimo fondo delle sue idee. L'opera è pubblicata dalla Casa Editrice Artim, del sig. Grant A. Greenham, che merita lode per così bella edizione; mentre il merito della traduzione di così ardua poesia è della signorina Evelina Levi. Ne riparleremo.

Balilla! Acquistate al chiosco di Piazza Oberdan le cartelle della Radiolotteria per i vostri parenti e conoscenti: concorrete a 5 bellissimi premi

Scuola del Dopolavoro. I dopolavoristi iscritti alla Scuola del Dopolavoro sono invitati a passare sabato 8 corrente in sede del Dopolavoro (via Mazzini 32, II p.) dalle 18 alle 20 per ritirare i diplomi di frequenza e profitto e i premi e diplomi del concorso per una novella.

Licenziati dell'Istituto nautico che si distinguono. Al concorso per sei posti di disegnatore tecnico nella Direzione delle costruzioni navali e meccaniche della Regia Marina, su una trentina di concorrenti, i due licenziati dalla Sezione costruttori navali del nostro Istituto nautico, Aldo Flego e Mario Chiodo-Grandi, presentatisi, sono riusciti rispettivamente primo e terzo. Trattasi dei primi licenziati dalla Sezione suddetta, di quattro anni di corso, istituita nel 1928. E' un bel risultato che onora l'Istituto nautico e dal quale son da trarre i migliori auspici per la vitalità della nuova Sezione.

Le gite dell'Istituto fascista. Ancora oggi e domani la Segreteria via Polonio 4, ore 19-20.30, accetta iscrizioni alla magnifica gita nelle Dolomiti e nell'Alto Adige, che si svolgerà tra l'11 e il 16 prossimi venturi. La quota per tutti i sei giorni, tutto compreso, è di lire 360. Con comodi torpedoni i gitanti saliranno per la Valsugana a Trento, di lì poi al Passo di Rolle e a S. Martino di Castrozza, indi ad Agordo, al Pordoi, a Canazei, al lago di Carezza, a Bolzano, alla Mendola, a Merano, al Brennero, onde per la Pusteria, toccando Brunico e Dobbiaco, arriveranno a Cortina e a Misurina e ad Auronzo. Dovunque saranno alloggiati in ottimi alberghi.

La festa campestre alla Ginnastica. Domenica 9, avrà luogo dalle 18.30 in poi, nel giardino della Ginnastica, l'attesa festa campestre che si svolgerà in una cornice di suggestive visioni veneziane. Nella segreteria si possono ritirare gli inviti a mezzo di un socio.

Pellegrinaggio a Monte Santo. Domenica 9 avrà luogo l'annunciato pellegrinaggio a Monte Santo. Partenza alle 4.30 dalla Stazione Centrale, arrivo a Gorizia, Stazione Monte Santo, alle 6.20. Servizio di corriere da Gorizia a Sella di Gargaro verso prenotazione. Alle 15 partenza per Gorizia e alle 17.10 per Redipuglia dove avrà luogo la solenne commemorazione e visita al Cimitero degli Invitti. L'Opera Francescana deporrà una corona d'alloro sulla tomba del Condottiero della Terza Armata. Il ritorno a Trieste è fissato per le 21.9.

I pellegrini possono prelevare il distintivo e l'orario-programma verso ritorno dell'apposito cedolino presso la Parrocchiale di via Rossetti entro domani, o presso la Cappella di via Vasari, dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 19.

La festa del Circolo Alberghiero. Sabato, dalle 19, al Giardino Pubblico, avrà luogo l'annunciata serata di beneficenza del Circolo Alberghiero Marittimo. Biglietti d'ingresso s'acquistano all'entrata.

I prossimi treni popolari

A Tarvisio con 16 lire

Ieri si è intensificata la vendita dei biglietti per Tarvisio, e ciò fa ritenere che prima di domenica si arriverà all'esaurito. Una delle maggiori attrattive per i viaggiatori del treno popolare per Tarvisio, oltre alla visita ai Laghi di Fusine, sarà senza dubbio la salita al Monte Santo del Lussari, conosciutissimo per uno dei più stupendi punti panoramici delle Alpi Giulie. La salita al Lussari non presenta alcuna difficoltà e la vetta potrà essere raggiunta seguendo il comodo sentiero che si stacca dalla stazione di Camporosso. Chi vorrà cimentarsi in belle e facili arrampicate, potrà salire dal Lussari, in circa un'ora, alla Cima dei Cacciatori. Sulla vetta del Lussari si trovano diverse trattorie, nelle quali i gitanti potranno consumare il pranzo a prezzo modico.

Un'altra bella attrattiva per i gitanti viene offerta dalla Società Alpina delle Giulie, che appunto domenica inaugurerà una nuova ala ed altri lavori al Rifugio «Attilio Grego», sito alla Sella Somdogna. Al Rifugio «Grego» funziona un ottimo servizio di alberghetto che per l'occasione preparerà pranzi completi al modico prezzo di lire 7. Coloro che si recheranno al Rifugio «A. Grego» dovranno abbandonare il treno alla stazione di Valbruna, ove troveranno appositi incaricati che funzioneranno da guide. Da Valbruna si arriverà al Rifugio in sole due ore.

Ecco l'orario del treno per Tarvisio: Trieste Centrale partenza ore 4.15, Tarvisio arrivo ore 9.19; ritorno: Tarvisio Centrale partenza ore 18.05, Trieste Centrale arrivo ore 22.55. Fermate: Monfalcone, Gorizia Centrale, Udine, Carnia, Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio Città. Anche la stazione di Gorizia Centrale è stata autorizzata a vendere biglietti per la gita a Tarvisio.

L'orario del treno popolare per Gorizia Monte Santo sarà il seguente: Trieste Centrale partenza ore 4.30, Gorizia Monte Santo arrivo 6.20; ritorno: Gorizia Monte Santo partenza 17.10, Redipuglia arrivo ore 17.59, partenza 20.08; Trieste Centrale arrivo 21.09.

Le nuove opere dell'Alpina al Rifugio «Attilio Grego»

Sospesa domenica scorsa causa l'incostanza del tempo, avrà luogo il 9 corr. l'inaugurazione delle nuove opere al Rifugio «Attilio Grego», opere che valgono a dare un nuovo e più attraente aspetto a questo bellissimo ricovero della Sezione di Trieste del C. A. I. e varranno a raddoppiarne la capacità. L'affluenza dei visitatori sarà nella prossima domenica assai facilitata dal treno popolare, che partendo alle 4.15 da Trieste arriverà a Valbruna alle 8.50; da Valbruna al Rifugio si arriva in due ore circa di splendida passeggiata lungo quella che non a torto è considerata la più bella vallata delle Giulie.

L'inaugurazione avrà luogo alle 13.30, per modo che i gitanti potranno con la massima comodità ridiscendere dal Rifugio al villaggio di Valbruna per prendere il treno che partirà da quella stazione alle 18.20. Il Rifugio è dotato, come negli anni scorsi, di servizio d'alberghetto e la gestione Forni costituisce già da per sè una certezza che chi salirà domenica a Sella Somdogna troverà lassù ogni comfort e scenderà col desiderio di ritornarvi quanto prima.

Il campeggio del Pubblico Impiego e della Mutua

Domenica 9, alle 5, partiranno alla volta di Bretto di Mezzo gli iscritti al primo turno del campeggio alpino organizzato dal Pubblico Impiego e dal Dopolavoro dell'Associazione Mutua. In quest'occasione viene indetta un'escursione al Rifugio Sillani (m. 1919) sul Mangart, alla quale potranno partecipare tutti i dopolavoristi. Il trasporto verrà eseguito su comodi automezzi attrezzati, verso la quota unica di lire 15. Iscrizioni alla gita ed ai turni del campeggio si accettano tanto durante le ore d'ufficio che alla sera in sede del Pubblico Impiego, via Coroneo 15, presso l'Associazione Mutua, in via Palestrina 3 (tel. 72160) e presso il Circolo impiegati e professionisti, in via Imbriani 6.

Il garden party al Giardino sospeso

Il Garden party ripetutamente annunciato per il pomeriggio di sabato 8 corrente al Giardino Pubblico, è stato rinviato definitivamente al prossimo autunno perchè la data di sabato coincide con quella della festa della Croce Rossa in Villa Bonaparte.

Il Patronato scolastico O. N. B. della Scuola «Felice Venezian» prega coloro che già avessero acquistato biglietti, o di tenerli per la festa autunnale o di chiedere la restituzione dell'importo alla segreteria della scuola entro la corrente settimana.

Concerto bandistico in Piazza Unità. Il corpo musicale del Dopolavoro Tranviario terrà oggi in Piazza Unità, dalle 21 alle 23, un concerto bandistico con un ricco programma.

Un vecchio trovato ucciso nella propria abitazione

UDINE, 15

Ad Arba è stato rinvenuto cadavere in casa sua il sessantenne Enrico Blasoni, ferito profondamente nel cranio da arma da fuoco. Vicino al cadavere è stata rinvenuta una vecchia rivoltella.

Dopo le prime indagini dei carabinieri, si sono recati sul posto il Procuratore del Re di Udine con il segretario onde rilevare gli ulteriori elementi del fatto misterioso.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori Rizzo Santuzza, Borsatti Nives, Nova Bruno, Videni Annibale, Quarantotto Giacomo, Palese Maria, Doveri Mario, Brunetti Bruno, Vida Bruno, Stefanelli Elvira, Medani Rosa, Monaro Dino e Zeppi Oberti sono invitati a passare in sede per comunicazioni.

Per chi va in villeggiatura

L'amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare a scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo»	L. 6.—	mensili
«Piccolo della Sera»	» 6.—	»
«Ultime Notizie»	» 6.—	»
Tutte tre edizioni	» 16.—	»

STATO CIVILE DI TRIESTE

5 luglio 1933 - XI

Nati vivi	7
maschi 4, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	12

La festa della Guardia di Finanza a Pola

POLA, 5

Quest'oggi in occasione della festa del corpo della R. Guardia di finanza ebbe luogo alla R. Scuola nautica di finanza una semplice ma significativa cerimonia, alla quale parteciparono tutti gli ufficiali con a capo il comandante maggiore Giombini.

La classifica del Concorso filodrammatico del Dopolavoro provinciale dell'Istria

POLA, 5

La Commissione giudicatrice del quinto Concorso provinciale filodrammatico ha stabilito la seguente classificazione per complesso: 1) Filodrammatica Circolo sottufficiali, Pola, punti 59; 2) Dopolavoro comunale, Orsera, punti 57; 3) Dopolavoro monopoli, Pola, punti 55; 4) ex aequo, Dopolavoro Villa Decani e Dopolavoro San Lorenzo del Pasenatico, punti 48. Direttori artistici: 1) Roberto Pucino del Circolo sottufficiali Pola; 2) cav. Raffaele Leo, Dopolavoro Villa Decani; 3) Mario Torsani, Dopolavoro monopoli, Pola. Diploma speciale per scenografia ai Dopolavoro di Orsera e Villa Decani.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della R. A. S. lire 458 pro Consorzio Antitubercolare.

Per onorare la memoria del prof. Luigi Tarabochia, dall'avv. Antonio Cosulich lire 30 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Filippo Tamaro, da Francesco Giassi fu Bart. lire 20 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Nuccy Cervi, da Giovanni Destradi lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della diletta mamma, nel II anniversario della morte, dal dott. Marino Fuzzi e sorelle lire 50 pro Congregazione di Carità.

In un triste anniversario, da Virgilio Gallico lire 30 pro Guardia Medica; da Laura, Fulvia e Lucio Gallico lire 30 pro Scuola F. Venezian.

Nel II anniversario della morte di Elvira Fuzzi, da E. Lucchieri lire 15 pro Congregazione di Carità.

Nel XII anniversario della morte del dott. Ferruccio Taccheo, per onorarne la memoria, dalla desolata mamma lire 25 pro O. N. Balilla.

Nell'anniversario della morte di Matilde Aslanovich, dalle nipoti Ines Dorligo e Livia Sirca lire 30 pro Congregazione di Carità.

Nel XVIII anniversario della morte di Umberto Gaspardis, dalla mamma lire 30 pro Scuola U. Gaspardis.

In un triste anniversario, da Jole Venezian lire 20 pro Scuola F. Venezian (beneficenza).

Dal dott. Giosuè Laghi lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo-Famiglia).

Inneggiando all'Arma del Genio ed al Fascismo, dalla Rupe Tarpea, dall'ing. Giuseppe Schilhanek lire 20 pro Colonie feriali fasciste.

Quale contributo annuo al Patronato scolastico E. F. Duca d'Aosta, elargirono: contessa Segrè-Sartorio lire 100; Maria Premuda 50, Ada Lekner 60, baronessa Orsola Parisi 50, Dora Rocco 40, Maria Pessi 10, contessa Dentice di Frasso 50; assieme lire 360.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 5

Nella caserma dei pompieri. A cura dei pompieri, i quali hanno assestato l'ampio cortile, in cui ha sede la caserma, è stato ultimato un bellissimo campo di giuoco per le bocce. Da parte di graduati e di vigili, è stato pure ripassato tutto il materiale di estinzione, in maniera che esso è sempre pronto ed efficiente per ogni eventuale azione.

Combattenti pisani sul Sei Busi. Stamane una cinquantina di ex combattenti pisani, in pellegrinaggio sui campi di battaglia, si è portato, dopo il rito a Redipuglia, sul Sei Busi ove, percorso buon tratto dell'altipiano si soffermarono presso la «Trincea dei Razzi». I combattenti proseguirono indi per Doberdò del Lago e Vallone.

La caduta di un muratore. Il muratore Giuseppe Novacchi, di Emilio, mentre accudiva al proprio lavoro, è caduto da circa due metri d'altezza ferendosi. Ha dovuto recarsi all'Ospedale Vitt. Em. III, ove il medico gli ha riscontrato una contusione all'anca sinistra, giudicata guaribile in dieci giorni.

Un piccino si ferisce giocando. Il piccino di tre anni Germano Vicenzoni, mentre ieri giuocava nel cortile della propria abitazione è accidentalmente caduto in modo da ferirsi alla faccia. Trasportato all'Ospedale Vitt. Em. III il medico di turno gli riscontrava una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale destra, giudicata guaribile in sette giorni.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Barich Isidoro in Bari; Barich Giuseppe in Bari; Baric Giovanni in Bari; Baric Francesco in Bari; Barich Antonia nata Sosich in Bari e Sossi; Barich Giuseppe in Bari; Barich Giuseppe in Bari; Barich Giovanni in Bari; Barich Natalia in Bari; Barich Albina in Bari; Barich Lionello in Bari; Barich Maria in Bari; Barich Lodovico in Bari; Barich Massimiliano in Bari; Barich Angela n. Vitez in Bari e Viti; Bakich Rodolfo in Bachi; Barich Carlo in Bari; Barich Emma n. Martellanz in Bari e Martellani; Barizh Rodolfo in Bari; Bassich Emma in Bassi; Bassich Francesco in Bassi; Bassich Angela in Bassi; Bassich Maria in Bassi; Bassich Giovanna n. Pauletich in Bassi e Paoletti; Basic Domenico in Bassi; Belantig Amabile in Bellanti; Belantig Ugo in Bellanti; Bellanich Luciano in Bellani; Belletich Anna Maria in Belletti; Barich Giusto in Bari.

Briscek Francesco in Bresciani; Briscek Pierina in Bresciani; Caharia Stanislao in Zaccaria; Ciuch Mario in Ciocchi; Giadrossich Giuseppina in Giadrossi; Godina Oscar in Godiani; Goiach Andrea in Gioia; Gojak Giuliano in Gioia; Gricar Giulio in Riccardi; Grisonic Mario in Grisoni; Grünbaum Guglielmo in Grimaldi; Gustincich Natale in Giustino; Heiland Guido in Ailandi; Heinrich Anna ved. Schnapka in Arrighi e Sciacca; Hervatin Rodolfo in Rovati; Hrobat Antonio in Rovatti; Iamseg Carlo in Ianni; Illincich Ernesto in Illeni; Ilaca Giuseppe in Caccia; Iansig Antonio in Giannini; Iurcic Maria in Di Giorgio; Iurissevich Vittorio in Giorgini; Kavcic Giovanni in Calzi; Kofol Maria ved. Kretic in Cofolli e Caretti; Krizmancic Antonio in Crismani; Kriznic Rosa in Crini; Krainz Remigio in Carnielli; Kopajtich Maria in Coppani; Giadrossich Domenica in Giadrossi.

PICCOLA GUIDA CITTADINA

MUSEI e UFFICI PUBBLICI

Museo d'Arte Revoltella (via A. Diaz, 27). Tutti i giorni dalle 10 alle 14 (lunedì chiuso).

Museo di Storia Naturale (piazza Attilio Hortis, 4). Aperto tutti i giorni feriali dalle 10 alle 13; giorni festivi dalle 10 alle 14.

Museo Civico di Storia ed Arte (entrata dal piazzale di S. Giusto). Nei giorni feriali, da gennaio a tutto aprile, dalle 10 alle 15, ingresso lire 2; alle domeniche e feste, da gennaio a marzo, dalle 10 alle 14, ingresso gratuito.

Museo Civico di Storia patria e del Risorgimento (via P. Besenghi, 2). Giornalmente dalle 10 alle 15, ingresso gratuito.

Museo del Mare: aperto tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12.30.

Giardino Lapidario (piazzale di S. Giusto). Aperto nei giorni feriali dalle 10 alle 15, ingresso lire 2, compresa la visita dell'attiguo Museo di Storia ed Arte; alle domeniche e feste ingresso gratuito.

Biblioteca Civica (piazza Attilio Hortis). Dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. Domeniche e feste escluse.

Museo Commerciale (via Canal Piccolo, 2 e via della Borsa, 2). Dalle 9 alle 13. Domeniche escluse. Giorni semifestivi dalle 10 alle 12.

Istituto delle Piccole Industrie (via Lazzaretto vecchio 52), biblioteca pubblica aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Ospedale Civico Regina Elena. Le visite dei familiari ai degenti sono permesse alle domeniche dalle 10.30 alle 11.15 e gli altri giorni dalle 13 alle 13.45.

Ospedale di S. M. Maddalena. Tutti i giorni feriali dalle 16 alle 17 soltanto all'VIII reparto. Domeniche e feste dalle 10.30 alle 11.30.

Ospedale dei cronici. Al mercoledì dalle 14.30 alle 15.30. Domeniche e feste dalle 10.30 alle 11.30.

Frenocomio. Al mercoledì dalle 14.30 alle 15.30. Domeniche e feste dalle 10.30 alle 11.30.

Cimitero di S. Anna. Dal 1.o ottobre a tutto febbraio l'orario per i visitatori è stabilito dalle 7.30 alle 17.

GRAN CINE ITALIA

OGGI — dalle 16 — OGGI

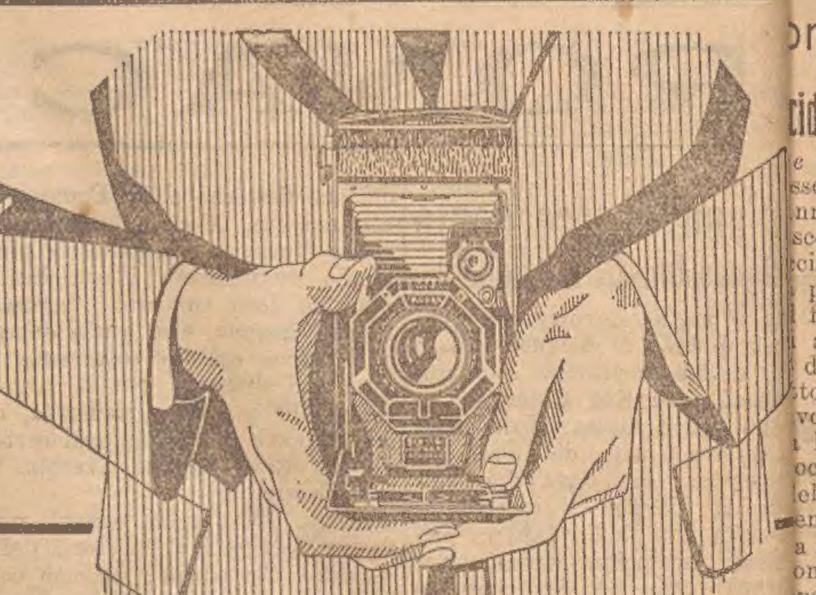
RICHARD TAUBER
ALICE TREFF
LIEN DEYERS

nel film suggestivo d'ambiente dei più grandi teatri e dei più lussuosi ritrovi mondani:

L'ultima Canzone

Amore e i suoi tormenti, le sue illusioni; infine una creatura, umile e innamorata, diventa nell'ora suprema la consolatrice

PARLATO IN ITALIANO



E' così semplice che anche un bimbo se ne può servire

Vedere e poi rivivere. Non vi sono ricordi dura[turi] senza un "Kodak". Esso solo, fissa i vostri momenti [più] belli, e voi li rivivrete con gioia più tardi e per semp[re].

La semplicità. Col "Kodak" 620 non c'è più bisog[no] di tirocinio. Tutto è semplice: con un solo movime[nto] l'aprite, rapidamente lo caricate, e premendo un bott[one] è pronto per lavorare come volete.

E' moderno. L'eleganza del "Kodak" 620 è degna del [suo] valore tecnico; è piccolo, leggero, graziosamente moder[no].

La scelta. Presso un buon rivenditore di articoli fotog[ra]fici avrete da scegliere il vostro 620 fra un'estesa gamma [di] tipi: da quello con obbiettivo Doublet a L. 198.- a que[llo] munito di obbiettivo f. 4.5 a L. 600.

E non dimenticate la pellicola "Verichrome" che corregge anche [gli] errori di esposizione, e colla quale voi potrete fotografare con s[uc]cesso ad ogni ora, dall'alba al tramonto.

Kodak S. A. Via V. Pisani 6, Milano.

"KODAK" 62[0]

CRESIME Le più belle fotografie da **Demanins** - Stabil. Fotografico Nazionale, **Viale XX Settembre 39**

Francobolli Silvio Mondolfo - Trieste, Via [...]
Invii a scelta Mancoliste col 75%

FILATELISTI!

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte e valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4 se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per la spedizione, aggiungere: L. 1,10 per l'interno del Regno e Colonie e L. 2,75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI
STATO PONTIFICIO
POSTA PNEUMATICA
POSTA AEREA
SEGNATASSE
PACCHI POSTALI
SERIE COMMEMORATIVE
CROCE ROSSA
VENEZIA GIULIA
VENEZIA TRIDENTINA
TERRE REDENTE
DALMAZIA
FIUME
EX UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO
ALBANIA
DURAZZO
JANINA
SCUTARI D'ALBANIA
VALONA
TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA
COSTANTINOPOLI
GERUSALEMME
SALONICCO
SMIRNE
TRIPOLI DI BARBERIA
LA CANEA
PECHINO
TIENTSIN
CORFÙ
UFFICI POSTALI NELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO
CALINO
CASO
CASTELROSSO
SCARPANTO
STAMPALIA
COO
CALCHI
LERO
LISSO
NISIRO
PATMO
PISCOPI
RODI
SIMI ecc.

Cronaca giudiziaria

L'uxoricidio di Piazza Vittorio Veneto

(Corte d'Assise) E' incominciato ieri il processo a carico di Lidio Indelicato, ... anni, che nel pomeriggio dell'11 ... scorso, in piazza Vittorio Veneto, uccise, con cinque colpi di rivoltella, la propria moglie Concetta. Compiuto il fatto, l'Indelicato si recò a costituirsi al Commissariato del Compartimento delle Ferrovie.

Il fatto costituiva il tragico epilogo ... di una lunga serie di dissapori fra l'Indelicato e la moglie.

Nel processo, l'Indelicato ha rievocato ... delle sue disavventure coniugali ... dendo, in fine, di avere sparato contro la moglie in un momento di sovraeccitazione.

I difensori hanno quindi, sulla base di elementi a loro cognizione, proposto che l'imputato fosse sottoposto a perizia psichiatrica. L'istanza a cui si è opposto energicamente il P. M. è stata respinta dalla Corte, per cui il processo è continuato con l'escussione dei testimoni.

Presidente: comm. Cartesegna; P. M.: comm. Tasso; difesa: avvocati Gianni e Melone; cancelliere: Palma.

«La molie xe come una pantera..»

(Tribunale Penale) Una notte del febbraio scorso, certo Giuseppe S. si presentava alla Guardia medica per una lesione alla fronte. Dopo la medicazione, gli fu chiesto chi era stato a conciarlo in quel modo.

— Chi xe sta? Mia molie!

— Vostra moglie?

— Sì: la xe come una pantera!

— Com'è stato?

— Xe sta cussì: Vegno a casa un poco ... Go dirito de bever anca mi. ... le gambe no le me tigniva, go ... mia molie de darme le zavate. Ela ... me la ga butade co' la scova. ... fato osservar che quela no iera la ... Alora ela la ciapa un bicier e la ... tira... su la testa.

— E voi?

— Mi, come capo de la familia la go ... per i cavei...

... comparsa ora nell'aula della ... sezione ha sostenuto che il racconto fatto dal marito era una «flocia». ... xe un bugiardo...

Il Tribunale, anche con l'appoggio ... site pezze processuali, gliela diede ... poichè la mandò assolta per ... re commesso il fatto.

Presidente: comm. Martini; giudici: ... e Pollanzi; P. M.: cav. Verzi; ... avv. Brunner; cancelliere: de ... ch.

Vicenda gialla...

(Tribunale Penale) Il portinaio Au... Cobol, abitante in via Coroneo n. ... erubato, tempo addietro, di due ... scarpe gialle. Qualcuno, passando ... la portineria se le era prese. Il ... ce subito la sua denuncia e atte... venti. Qualche giorno dopo, pas... per via della Cereria, vide, in ... bottega di calzolaio un paio delle ... rubategli. Avvicinato il calzolaio, ... doardo Luin, gli domandò come ... ricevuto quelle scarpe.

... un cliente: il sig. Feliciani.

... o l'indirizzo del Feliciani e re... in cerca di lui il Cobol appena ... o, gli chiese come fosse venuto ... sso delle scarpe in questione.

... un tizio. Me le diede per quin...

... a un ladro!

... il Feliciani aggiunse che l'indi... era solito ad aggirarsi in piazza ... terosso, i due decisero di andar... rca. Infatti qualche giorno dopo, ... scrutavano fra i banchi delle ri... iole, il Feliciani d'un tratto, ... n giovanotto, esclamò:

... colo! E' lui!

... malgrado delle proteste dell'in... designato — tale Carlo Licher ... nio — il Feliciani, chiamato il ... rbano Giuseppe Reni, lo fece ar...

... alla quarta sezione, s'è svolto il ... Il Licher, protestando la sua ... za, dichiarò:

... un sbalio che cometè! Xe tanti ... omea!

... nque, il Tribunale ritenne di ap... gli 9 mesi di reclusione e 900 li... ulta.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zet... chich; P. M.: cav. Battiggi-Sta...; difesa: avv. Brunner; cancelliere: ... ovich.

Il contorno di pomidoro...

(Tribunale Penale) Romano Pangos e ... Cocchi si trovavano il 25 u. s. ... lo merci della Stazione centrale, ... a scaricare da un carro ferro... elle derrate. Ad un tratto uno di ... sto un cesto contenente dei po... esclamò:

... e bona salsa che faria con sti po...

... a che sti qua xe discorsi peri...

... ntinuarono tuttavia nei loro ap... enti gastronomici sulle qualità ... e dei pomidoro così che a un cer... ento, vinti dalla tentazione e ... cesta dei pomidoro, fecero per ... arsi. Ma un milite ferroviario, ... zio in quel posto, li fermò e, se... o il corpo del reato, li denunciò. ... alla quarta sezione, s'è svolto il ... I due accusati vollero negare ... to, ma il Tribunale non prestò ... e poichè condannò il Pangos a ... di reclusione e 300 lire di mul... occhi a 23 giorni di reclusione e ... di multa.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zet... chich; P. M.: cav. Battiggi-Sta...; difesa: avv. Brunner; cancelliere: ... ovich.

Quattro mesi per un ferimento

(Tribunale Penale) Angelo Romanelli, ... ni, occupato da diversi anno nel... di certo Angelo Mencacci, ebbe ... e dopo qualche tempo, di pre... 4500 lire. Trascorso qualche an... to che il Mencacci non si dava ... pensiero di restituirgli il de... li propose di essere assunto qua... re dell'azienda. Nel discorso in... e il Romanelli accennò pure a ... llo del Mencacci, a nome Pietro, ... attribuiva un po' la causa se ... non era produttiva. Venuto a ... ciò, il Pietro se la prese col Ro... e il 3 febbraio scorso, verso le ... ssalì alle spalle ferendolo all'a... nistra e dandosi quindi alla fu... estato e rinviato a giudizio, il ... ci è stato processato dai giudici ... arta sezione i quali, vagliate le ... nze di causa, l'hanno condanna... mesi di reclusione.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zet... chich; P. M.: cav. Battiggi-Sta...; difesa: avv. Brunner; cancelliere: ... ovich.

... o di ginnastica ritmica. Domani, ... alle 9, si terrà all'Ospedale ... rico provinciale il saggio finale ... coverate diretto dalla prof. Etta ...

... ola in Piazza Perugino. Domeni... rr. in Piazza del Perugino avrà ... na pubblica tombola con premi in ... a beneficio delle sezioni cultura... rtive del Dopolavoro Artigiano.

Spiritismo movimentato

— Ma come è andata veramente?

— Xe andà veramente... ma forsi saria meio che taso, perchè se ghe penso me vien su una fufà... Insoma xe colpa tuto el spiritismo...

— Cosa c'entra lo spiritismo?

— Sicuro; o meio ghe entra quela cavra de Federico, che coi sui scherzi un giorno o l'altro el finissi mal.

— Insomma sentiamo.

— Eco qua. Iera za un tre o quatro volte che Gustele barbier me tambascava de spiritismo e de zerti esperimenti che 'l fazeva a casa: «Vien a veder, Giovanin e te vedarà che robe che nassi» el mediseva. Mi che a quele trapole no ghe credo, no volevo saverghene, ma tanto el ga insistì, che go finì per dirghe de sì. E stasera semo andai...

— Ed è andata male?

— La speti che ghe spiego. Se fussi andà solo — con tutto che, ghe confesso, gavevo un spagheto tremendo, perchè tirarghe un pugno a un vivo me fa rider, ma bazzilar coi spiriti no xe afari per mi — se fussi andà solo, dunque, la saria passada bastanza pulito, ma go 'vu la disgraziada idea de tirarme drio quel anima persa de Federico, che no ciol gnente sul serio. E questo xe sta el sbalio...

— Ma perchè?

— Perchè ghe dirò subito. Ghe go dito che andando in quela seduta mi gavevo una mata paura. La se figuri — za quel Gustele barbier xe sta sempre mato — una camara scura, con una lumeta rossa; sul tavolin una testa de morto, de gesso sì, ma che la pareva viva... E po' a un zerto momento, colpi de qua, sufiade de là; i gaveva ciamà — ga dito Gustele — el spirito de Napolion e pareva che 'l volessi far guera con mi... Iero tuto in un sudor e za stavo per ciapar la porta de fuga, quando me son sentì in una gamba un pizzigon che 'l pareva dado de una man de fero... Go petà un zigo, go tirà un colpo de zenocio al tavolin, go fato un salto in pie'... Gustele xe andà co' le gambe per aria, el tavolin ga urtà un paravento che xe andà adosso a un grando specio distacandolo del ciodo e Gustele che lo gaveva ciapà sul stomigo, ga tacà urlar come una pantera... Insoma un remitur che credevo de esser in frenocomio. Co' se ga fato ciaro la camera iera un disastro e mi me pareva de esser un morto in permesso. Ma quel che me ga fato una rabia tremenda xe stà el veder Federico che in un canton rideva come un mato. Alora go capì tuto: iera lui che me fazeva i scherzi; iera lui che me gaveva petà quel tremendo pizzigon...

— E allora?

— Alora no go podesto più e ghe go rifilà un pugno che se l'andava a segno iera un funeral garantido. Ma inveze...

— Invece?

— Cossa la vol; lui più pronto de mi, el me ga consegnà un direto che me ga distruto i conotati. La guardi che muso de rebus....

— Potevate reagire...

— Bravo, bel consilio! Se el me consegnava un altro compagno, a sta ora lei la parlaria con un morto!

E, Giovanni Sghembo, di 40 anni, seggiolaio che, dopo medicato dal sanitario di servizio all'astanteria s'era indugiato a raccontare la sua pietosa vicenda a un nostro cronista, se n'andò, bendato che pareva un palombaro.

Il giro turistico d'Italia

Lunedì si chiudono le iscrizioni

Lunedì prossimo 10 corrente si chiuderanno le iscrizioni per la gita turistica attraverso l'Italia, indetta dall'Istituto Fascista di Coltura in unione al Compartimento delle Ferrovie dello Stato della nostra città.

Come è noto il convoglio ferroviario, che sarà all'uopo attrezzato con cura grandissima, prenderà il via alle 22 del 26 agosto per essere a Genova all 9.12 del 27 agosto. Quindi toccherà Bordighera, S. Remo, nuovamente Genova, Rapallo, Viareggio, Pisa, Lucca, Firenze, Siena, Roma, Aquila, Sulmona, Pescara, Rimini e alla fine rientrerà a Trieste la mattina del 7 settembre. Le quote individuali compreso il vitto e lo alloggio in comodi e moderni alberghi, sono state fissate in lire 550 per i turisti di terza classe e in lire 650 per quelli di seconda.

Possono prendere parte alla gita i soci frequentatori dell'Istituto Fascista di Coltura - Università Popolare Triestina e i soci degli altri Istituti Fascisti di Coltura delle Venezie.

Alla gita saranno ammessi anche non soci che risiedano fuori di Trieste, a favore dei quali è accordata la riduzione del 70 per cento per il percorso dalla loro residenza a Trieste e viceversa. Tale ribasso sarà applicato dalle stazioni ferroviarie su presentazione di apposita credenziale, rilasciata dall'Istituto Fascista di Coltura, comprovante la partecipazione alla gita.

Dall'itinerario esposto il lettore avrà osservato come la prima parte dell'escursione in treno speciale si svolga in Liguria la cui base, fissata a Genova, servirà per diramare la gita verso le bellissime località liguri. Sulla Riviera di Ponente si faranno soste a Bordighera e a San Remo, su quella di Levante a Rapallo: il cielo, il mare, il fascino singolare della positura, della vegetazione lussureggiante, la vita intensa ed elegante delle stazioni balneari e climatiche potranno essere godute e ammirate adeguatamente.

Dopo una tappa a Viareggio, ridente nella cornice della famosa pineta, si giungerà a Pisa, dalla raccolta e delicata bellezza. (Visite al Duomo, al Battistero, al Camposanto, a S. Maria della Spina, ecc.). Si proseguirà per Lucca, la «città dell'arborato cerchio», che offre al forestiero le sue caratteristiche chiese, le vie signorili di palazzi eleganti, le opere scultorie del Civitali e il divino monumento funerario di Ilaria del Carretto. Indi Firenze accoglierà la comitiva, che si recherà ad ammirarne i principali monumenti e salirà a Fiesole e a S. Miniato, a godere la vista della stupenda conca e della città che vi si adagia con leggiadra eleganza. Prima di giungere a Roma, converrà ristare a Siena, che negli aspetti pittoreschi e caratteristici delle sue piazze tranquille e delle vie erte e tortuose serba l'impronta del Medio Evo e del Rinascimento (Visite al Palazzo Pubblico, al Duomo e Battistero, a S. Domenico, ecc.).

Nei due giorni dedicati a Roma si visiteranno l'imponente Mostra della Rivoluzione Fascista, la zona capitolina e del Vittoriale, i Fori, ecc.

Ed ecco l'ultima, interessantissima parte della gita: per Avezzano si arriverà nell'Abruzzo bellissimo, ad Aquila, la città di Federico II, ricca di monumenti singolari, contornata dagli ardui monti, fra cui torreggia il Gran Sasso d'Italia. Le bellezze naturali dell'Appennino abruzzese sfileranno agli occhi dei gitanti durante il percorso da Aquila a Sulmona, la patria di Ovidio, pur essa doviziosa di palazzi e di monumenti artistici. Infine si andrà a Pescara, la porta dell'Abruzzo sul mare, città operosa, che alle antiche tradizioni ha saputo sposare l'attiva modernità, crescendo di grandezza e di importanza. Un'altra città adriatica, Rimini, sarà l'ultima tappa del bel giro, che nel corso di non molti giorni avrà fatto conoscere parti tanto notevoli dell'Italia settentrionale e centrale.

Le prenotazioni per partecipare a questo attraente giro attraverso l'Italia si ricevono presso la Segreteria dell'Istituto Fascista di Coltura in Trieste, via Ugo Polonio 4 (dalle 19 alle 21), e presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia in Trieste, Piazza dell'Unità 5, durante le ore d'ufficio (9-12 e 15-19). All'atto dell'iscrizione occorre depositare, a titolo di caparra, l'importo di lire 100.

Dopo il 10 corrente le iscrizioni saranno accettate soltanto se ci saranno posti diponibili sul convoglio ferroviario.

Disavventure di ciclisti

Due ruzzoloni

Ieri nel pomeriggio una giovane turista tedesca stava scendendo in bicicletta la bellissima strada litoranea che da Duino conduce a Trieste, allorchè in seguito ad un brusco scarto della macchina perdette l'equilibrio, cadde al suolo e si produsse delle ferite alla testa. Soccorsa prontamente da un suo compagno di viaggio, un giovanotto residente a Vienna, la giovane fu accompagnata più tardi all'Ospedale Regina Elena, ove declinò le proprie generalità: Luisa Künzel, di 24 anni, commessa, dimorante a Berlino. La Künzel, avute le cure del caso, fu accolta in osservazione nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, se non subentrano complicazioni, in dieci o dodici giorni.

— Percorrendo in bicicletta il Viale Regina Elena, il marittimo Miro Suban, di 20 anni, abitante al n. 138 di via del Molino a Vento, fece ieri nel pomeriggio un pauroso capitombolo, in seguito al quale riportò una forte contusione alla spalla sinistra. Rialzato da un autista colà di passaggio con la propria automobile, il Suban fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni. Dopo le cure del caso narrò al brigadiere di p. s. di servizio all'astanteria che l'improvviso capitombolo era stato provocato dalla ruota anteriore del suo velocipede incastratasi sulla scannalatura di una rotaia del tram.

Un cuore che batte... troppo

— Ero andata stasera a far visita al mio fidanzato, che abita in via San Marco. D'un tratto, proprio senza alcun motivo, egli s'avventò contro di me e mi colpì ripetutamente coi pugni...

Così raccontò iersera al brigadiere di P. S. di servizio all'Ospedale Regina Elena la ventenne Anna Caimi, abitante in via del Volto N. 2, presentatasi all'astanteria per la medicazione di contusioni al capo ed alle mani.

Il funzionario assunse le sue dichiarazioni a verbale e la giovane, avute le opportune medicazioni, giudicata guaribile in una settimana, se n'andò, sospirando.

Argomenti conclusivi...

Ieri nel pomeriggio, verso le 16, Bruna Stancer, di 34 anni, abitante in via Fabio Severo n. 41, venne a diverbio per motivi familiari con il marito Adolfo, di 51 anni, il quale d'un tratto colpì con alcuni pugni la donna, che riportò delle contusioni e abrasioni al polso destro e al labbro superiore. Più tardi la Stancer si recò all'Ospedale Regina Elena, ove, durante le medicazioni del caso, narrò il fatto occorsole. Dichiarata guaribile in una settimana, potè andarsene.

Una giovane salta da un tram in corsa

e finisce all'ospedale

Mentre voleva scendere, ieri nel pomeriggio, in piazza dell'Unità, da una vettura tranviaria in moto, la calzolaia Renata Paron, di 19 anni, abitante a Capodistria, preso male lo slancio, saltò in modo tanto malaugurato che ruzzolò al suolo e sbattè il capo contro il selciato in modo che rimase semisvenuta e sanguinante da alcune lesioni alla testa. Intorno a lei si raccolse rapidamente una folla di passanti e fu una gara premurosa per soccorrerla. Il vigile urbano Guglielmo Pavan avvertì per telefono la Guardia Medica il cui sanitario di servizio, dopo aver prestato all'infortunata — che oltre a contusioni escoriate al capo, manifestava sintomi di commozione cerebrale — i soccorsi d'urgenza, la fece trasportare con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove il medico d'ispezione all'astanteria, dopo averle prodigate le ulteriori cure, la fece accogliere nel primo reparto chirurgico e la dichiarò guaribile, qualora non sopravvengano complicazioni, in due settimane circa.

Colta da malore, cade e si ferisce

Verso le 16.30 di ieri la casalinga Angela Colonna, di 58 anni, abitante in via Cologna n. 50, dopo aver acquistato del pesce in Pescheria, attendeva alla fermata di Riva Nazario Sauro una vettura tranviaria per rincasare, ma a un dato momento, colta da improvviso deliquio, la donna si accasciò pesantemente al suolo e si produsse una leggera ferita alla testa. Rialzata da un passante e dall'agente di p. s. Antonio Matrisiano, la Colonna fu poi trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove le furono prodigate tutte le necessarie medicazioni.

Ucciso con una fucilata

UDINE, 5

Giunge notizia da Zovello, frazione alpestre di Ravaschetto, di un delitto avvenuto verso la mezzanotte di domenica. Il bracciante Severino Della Pietra fu Giovanni, svegliato da una sassaiuola sul tetto della casa, si affacciava alla finestra per vedere di che si trattava; poi, non vendendo alcuno, usciva nel cortile.

Aveva fatto però appena pochi passi che una fucilata lo colpiva in pieno facendolo stramazzare al suolo cadavere. Esperite le prime indagini, i carabinieri di Ovaro hanno tratto in arresto il mugnaio Vincenzo Piazzaris, di 45 anni, del luogo, il quale era creditore di 400 lire e siccome il Dalla Pietra tardava a restituirle, aveva con lui frequentemente litigato.

Armonie fraterne

Venuta ieri sera a diverbio per motivi familiari col fratello Ferruccio, di 34 anni, la casalinga Maria Cecchetti, di 37 anni, abitante in Chiadino S. Luigi n. 838, finì per essere percossa in modo che riportò escoriazioni alla faccia e all'avambraccio sinistro.

A baruffa finita la donna fu accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno la medicò e la giudicò guaribile in pochi giorni. La Cecchetti dopo aver raccontato i particolari della sua disavventura al funzionario di p. s. di servizio all'ospedale, rincasò.

Con la lama della pialla. Mentre stava piallando un'asse il falegname Francesco Budin, di 18 anni, abitante a Sales in quel di Sgonico, occupato in una falegnameria di via dell'Istituto n. 29, si ferì ieri nel pomeriggio all'indice e al medio della mano sinistra con la tagliente lama della pialla. Poco dopo, accompagnato da un conoscente, il Budin si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio lo medicò e lo giudicò guaribile in otto giorni circa.

Teatri e Concerti

"Gioconda„ e "Nozze istriane„ all'Arena di Pola

POLA, 5

Il 15 agosto avrà inizio la stagione d'opera all'Arena di Pola. Ecco l'elenco degli esecutori: per «Nozze Istriane» furono scritturati la soprano Lella Gaio, il tenore Antonio Melandri, i baritoni Domenico Malatesta e Angelo Pilotto, il basso Giuseppe Flamini e la mezza soprano Vittoria Palombini. Nella «Gioconda» agiranno la soprano Clara Jacobof, il tenore Galliani Masini, il baritono Mario Biasiola, la mezzosoprano Vittoria Palombini, e la contralto Carmen Tornari. Maestro concertatore delle due opere sarà Umberto Berrettoni. Le rappresentazioni saranno otto, quattro di «Nozze Istriane» e quattro di «Gioconda», probabilmente alternate.

"El mulo Carleto„ di Cecchelin al Teatro Fenice

Oggi, la Compagnia Cecchelin rappresenta una gustosa commedia: «El mulo Carleto», trovate comiche che il lepido Cecchelin e la sua brava compagnia interpreteranno con la loro solita bravura.

La varietà al Cine Regina. Attraenti spettacoli di varietà richiamano in questi giorni al Cine Regina folle sempre vaste e plaudenti. Dell'indovinato programma fanno parte l'illusionista Fourniery che presenta una ricca serie di esperimenti divertentissimi, il Duo Silva che si esibisce in gustose creazioni di canto e danza e l'elegante Wally che interpreta, con garbo e finezza, le migliori canzoni moderne. Negli spettacoli odierni, gli applauditi artisti eseguiranno le migliori cose del loro repertorio.

Recite di filodrammatici

Recita al Circolo Impiegati Pubblici. Sabato 6 alle 20.45, recita della commedia «Ma non è una cosa seria». I posti si possono prenotare alla segreteria, durante le ore d'ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 6 luglio 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buon umore». — 13.5-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Ferruzzi. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.40 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10-18 e 18.5-18.35: Dischi. — 18.35: Notizie agricole e comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.20: Cenni sull'opera «Sly». — 20.30: «Sly», opera in tre atti, libretto di G. Forzano, musica di E. Wolf-Ferrari. Diretta dal m.o Ugo Tansini. Maestro dei cori: Ottorino Vertova. — Negli intervalli: Giovanni Banfi: «In confidenza: Vicende quasi drammatiche», conversazione - Notiziario letterario.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «L'ultimo poker», con Margaret Livingston. Compagnia Cecchelin: «La vita che passa»

Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Congo» con Dorothy Revier e Jack Holt. Successo.

Italia. 16: «L'ultima canzone», superfilm con R. Tauber, Alice Treff e L. Deyers.

Regina. 17: «Un mare di guai», comicissima con Stan Laurel e Oliver Hardy. Precederà «Burlesco appassionato», Columbiafilm. Varietà: Trionfo della Troupe «Fournery». Prezzi estivi.

Impero. 16.30: «Tempeste sul Monte Bianco» il dramma della montagna con Leni Riefensthal.

Reale. 16: «Le prigioniere» con Silvia Sidney, capolav. Paramount parl. italiano.

Moderno. 16.30: «Dieci soldi a danza» con R. Cortez e B. Stanwick, e Comp. Mariotti: «A chi te ghe la ga dada?».

Massimo. 16: «Diavolo sciancato» con John Barrymore. Film eccezionale.

Garibaldi. 16: «Nicoletta e la sua virtù» con J. Roanne. Parlato italiano.

Armonia. 15.30: «Incatenata» con E. Holt. Varietà grandioso successo Troupe Moresi

Odeon. 16: «Vi amo e sarete mia», parlato con W. Fritch e C. Horn. Topolino. L. 0.80.

Savoia. 16: «Carnival», son. con Matheson Lang. e J. Schildkraut. Topolino. L. 0.80.

Aurora. 18.30: Comp. Sain. Spettacoli continuati di varietà e commedie musicate.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.

Nuovo Parco Divertimenti «Luna Park», Viale XX Settembre, via Giulia. Tram 2, 3, 7, 9.

Notiziario commerciale

Accordo italo-belga certificati d'origine. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa gli interessati che con scambio di note avvenute in data 12 agosto 1932 fra il R. Governo e il Governo belga, è stato raggiunto un accordo entrato in vigore il 10 febbraio u. s., il quale stabilisce quanto segue: 1) i certificati di origine che accompagnano le merci di una delle Parti contraenti destinate all'altra, saranno esenti dal visto consolare; 2) se, in qualche caso eccezionale si renderà necessario esigere la legalizzazione consolare di detti certificati, i certificati stessi saranno esenti dal pagamento dei diritti di legalizzazione; 3) la stessa esenzione avrà luogo per la legalizzazione delle fatture commerciali, ove essa venisse richiesta. I certificati d'origine saranno redatti in Italia dagli interessati stessi e dovranno essere vistati e confermati dagli Uffici e Consigli provinciali dell'Economia corporativa.

Vini italiani da importare in Cecoslovacchia. Per opportuna conoscenza e norma degli interessati il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che in data 20 giugno corr. è intervenuto tra l'Italia e la Cecoslovacchia un accordo inteso ad estendere agli uffici provinciali dell'Economia corporativa del Regno «la facoltà di rilasciare certificati di origine per i vini d'origine italiana da importare in Cecoslovacchia, facoltà finora riconosciuta soltanto agli «Istituti scientifici incaricati di eseguire le analisi dei vini in esportazione dal Regno» e alle Cattedre ambulanti di agricoltura». Il riconoscimento di tali certificati di origine, da parte dei competenti uffici cecoslovacchi avrà effetto a decorrere dal 1.o luglio p. v. E pertanto l'Ufficio del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa viene autorizzato da tale data a rilasciare i certificati stessi per i vini di origine italiana da importare in Cecoslovacchia,

Bandi di concorso

Borse di studio per orfani di guerra. Il Commissario straordinario del Comitato Provinciale Orfani di Guerra, dott Mario Quargnali, comunica: E' aperto il concorso a borse di studio per l'anno 1933-34 da conferirsi ad orfani di guerra iscritti presso Scuole medie od Istituti superiori italiani. Documenti necessari: 1) Certificato d'iscrizione a pubbliche scuole riconosciute dalle autorità scolastiche. Fra queste vengono comprese quelle annesse ai Seminari; 2) certificato comprovante le disagiate condizioni economiche della famiglia dell'orfano; 3) pagella scolastica che comprovi il passaggio alla classe superiore nella sessione luglio 1933; 4) certificato di buona condotta. Tutte le eventuali informazioni potranno essere richieste alla segreteria del Comitato, presso la R. Prefettura, stanza n. 15, dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno. Le domande di concorso alle borse di studio dovranno pervenire alla suddetta sede del Comitato non oltre il 15 agosto p. v. Domande che pervenissero dopo tale data, non verranno prese in considerazione.

Borse di studio per figli d'insegnanti. L'Istituto nazionale di assistenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini» ha aperto un concorso per il conferimento di borse di studio da lire 1000 ciascuna ai figli di insegnanti elementari che frequentano scuole medie o professionali pubbliche. Possono partecipare al concorso figli dei soci dell'Istituto. Le domande vanno dirette all'Istituto di cui sopra, entro il 30 settembre 1933. Per informazioni, gli interessati si possono rivolgere all'Ufficio del R. Provveditorato agli Studi, agli ispettori scolastici e direttori didattici.

Posti gratuiti per laureati alla Scuola normale e ai Collegi di Pisa. A Pisa, presso la R. Scuola normale sup. e gli annessi Collegio «Mussolini» di scienze corporative e Collegio nazionale medico, sono stati banditi tre concorsi per 23 posti gratuiti di perfezionamento per laureati in lettere, filosofia, scienze matematiche, fisiche e naturali (scadenza 20 luglio), laureati in giurisprudenza, scienze economiche e commerciali o matematica e fisico-matematica, ma con tendenze alla scienza o pratica attuariale (scadenza 30 settembre), e laureati in medicina (scadenza 30 settembre). Informazioni presso la segreteria della Scuola normale superiore.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica 9 Festa veneziana in giardino. Iscrizioni 2.o turno del campeggio e gita in Valbruna. Partenza dell'automezzo dalla sede, domenica alle 5.30; ritorno alle 22.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione al rifugio A. Grego con salite al rifugio Stuparich e Cima Somdogna. Partenze automezzo sabato alle 15 e 19 dal Caffè Fabris o con treno popolare, partenza alle 4.15 domenica e ritorno in serata. Aperte iscrizioni settimana alpinistica Venoste, Breonie. Programma in sede.

Gruppo rionale «Quis contra nos?». Domenica festino danza all'aperto. Prezzi popolari.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Questa sera, soci iscritti alle sezioni escursionisti, filodrammatica, orchestra e coro, Consiglio direttivo al completo, in sede, alle 20.30. Sono invitati pure familiari e simpatizzanti.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Oggi escursionisti e simpatizzanti in sede, ore 21. Domenica 16 gita autoturistica in Selva di Tarnova. Lire 12.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani in sede i tiratori di fune, cicloturisti, marciatori ed escursionisti.

Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 21 trattenimento danza. Aperte iscrizioni gruppo tennis. Domenica 9 gita a Bretto con automezzo. Partenza ore 5. L. 15.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20, trattenimento danza. Signore ingresso libero.

G. E. «Stella Alpina». Oggi chiusura iscrizioni gita Gran Ciglione, Cucel. Iscriversi dalle 20 alle 22 al Bar Rossetti. Ritrovo domenica 9 alle 4.45 ai Portici. Automezzo soci lire 7, simpatizzanti lire 8.

G. A. R. S. Domenica escursione in Val Cimoliana e rifugio A. Grego. Partenza sabato alle 19.15 dai Portici con l'automezzo. Per Ferragosto, terzo convegno estivo alle Tre Cime di Lavaredo. Partenza il giorno 12 alle 15. Aperte iscrizioni.

G.E.M.M.A. Domenica gita Vedetta Italia. Ritrovo in Piazza Garibaldi alle 5.30. Oggi seduta atletica leggera e tiratori di fune. Continuano iscrizioni per il Cucel. Lire 8 indistintamente.

Società Escursionisti Italiani. Questa sera soci in sede.

G. E. «Scarpone». Domenica soci e simpatizzanti alle 6 in piazza Garibaldi per partecipare al convegno alla Vedetta Italia.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi alle 20 ballo.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 6 luglio (A. XI).

Turno Generale. Marinai 1, 2, 3 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4. 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 6, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino. Marinai 490, 491, 494, 495, 496; giovani coperta I 12, 305, 13, 14, 15; giovani coperta in II 93, 5, 95, 6, 7; mozzi coperta 6, 7, 8, 8 bis, 9; fuochisti 40, 41, 42, 43, 44; carbonai 8, 110, 9, 112, 10; mozzi macchina 38, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich. Marinai pass. 15, 15 bis, 16, 17, 18; marinai carico 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 10, 11, 12, 13, 14; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 1, 39, 2, 3, 4; ingrassatori pass. 13, 14, 15, 16, 17; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; fuochisti pass. 27, 20, 28, 23, 29; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 6; giovani macchina 5, 6, 7, 8, 9; camerieri II classe 6, 9, 10, 12, 13; camerieri III classe 10, 14, 15, 16, 17; giovani camera 2, 9, 13, 14, 15; mozzi camera con navigazione 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera senza navigazione 2, 3, 4, —, —; mozzi cucina 1, 2, 4. 5, 6; allievi cuochi in I 1, 2, 4, 6, 7; allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ufficiali 1, —, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinieti II classe 84. 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 7, 7 bis, 8, 9, 10; giovani coperta I 2, 3, 4, 6, 6; mozzi coperta 34, 1, 43, 2, 3; ingrassatori 1, 2, — —, —; fuochisti nafta 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti carbonai 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 3, 4, 5, 6, 7; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 5, 6; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 6, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, —, —, —, —.

Catarro agli occhi e pelo ispido, dicono che il vostro CANE è alimentato irrazionalmente. Rimedierete subito somministrando

Biscotto SPRATT'S

Armeria L. SICHERL & Co. - Trieste, Via Mazzini 11, tel. 40-12

Gioielleria D. IVIANI

PERITO GIURATO

Via Dante N. 2 — Via S. Sebastiano N. 2

Ricco assortimento regali per cresime e per ogni occasione a prezzi modicissimi.

Ditta Sante Giacomello

ARTICOLI DA BAGNO

GIOCATTOLI

Via S. Spiridione, 5 - Via S. Nicolò, 26.

CALLI

spariscono usando il rinomato unguento

RYA

preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE Via Montorsino 8 (Rolano) in tutte le farmacie a L. 2.85

MASSIMA SCELTA MINIMI PREZZI

DI TUTTI GLI

ARTICOLI PER BAGNO

COSTUMI BAGNO

IN SVARIATI RECENTISSIMI MODELLI

DI TUTTE LE QUALITA' E PREZZI

COLORI GARANTITI

Costume bagno, signora, la gran marca «Shepherd»:

lana ritorta, un pezzo . Lire 18.—, 15.—, 12.—

con gonnellino . . . . Lire 29.—, 24.—, 19.—

Elegante pijama cretone, a fiori, da Lire 18.— in poi

Blusetta lana, spiaggia . . . . da Lire 8.50 in poi

Costumi da bagno, uomo, lana, Lire 28.—, 17.—, 12.—

Mutande bagno, uomo, lana . . Lire 7.50, 3.40, 1.90

VASTO ASSORTIMENTO COSTUMI BAGNO

delle rinomatissime marche:

«ONDELIA» . da L. 23.50

«GOLDFISCH» » » 27.—

«ZVI» . . » » 30.—

«RIBANA» » » 42 —

«JANTZEN» » » 80.—

SCARPE BAGNO gomma - prezzo reclame - L. 8; reps, colori diversi, . . L. 5

BORSE BAGNO vernice, chiusura lampo, L. 11; stoffa color, da L. 3.50 in poi

Cinture bagno, treccia o gomma, da Lire 1.20 in poi

Berretti bagno, tela o piquet . . . Lire 2.80, 1.80

ENORME SCELTA CUFFIE BAGNO

Modelli e tinte diverse da Lire 1.10 in poi

Continua sempre con grande successo la nostra

BATTAGLIA DELLA CAMICIA

da UOMO a PREZZI IRRISORI

ÖHLER

Rollfilm Express Superchrom

Gevaert

Pellicola fotografica ultrasensibile

fotografa con qualunque tempo!

In vendita presso la

Ditta V. A. CARTURAN - Trieste

Volti di Chiozza 1 - Via Roma 6

Concorso AMARO CORA

15ª TAPPA DEL GIRO DI FRANCIA

Perpignan — Ax-les-Thermes Km. 158

il 14 Luglio 1933 - XI.

1ª Domanda: 1° e 2° arrivato.

2ª » : 1° e 2° arrivato degli Italiani.

3ª » : Velocità oraria battuta dal vincitore della tappa, espressa in chilometri e metri.

PUNTEGGIO DELLE PRIME DUE DOMANDE, PER LA CLASSIFICA FINALE, PUNTI 1500

Richiedete "AMARO CORA" in bottigliette. Esigete la relativa placchetta e l'apposita cartolina per partecipare al Concorso.

NEGOZIO CALZATURE

M. BRUNELLI

via Mazzini 43

Scarpe da uomo, donna, bambini, Opanche e Scarpe tennis

Prezzi convenienti

DEBOLEZZA SESSUALE

Rapida guarigione con la Johimbina ai Glicerofosfati Torresi in Cachets o in Coni Rettali. Scat. da cura L. 31 franco. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, via Cerveteri, 6, Roma (140). In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, incidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

La Borsa di Trieste

luglio	4	5	luglio	4	5
Rend. 3½%	79.65	78.50	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.90	85.65	Pico. Ferr.	168.75	169.75
Obbl. Ven.	87.10	87.10	Pripcovich	72	72
B. T. n. 1934	100.90	100.90	Tram	195	195
B. T. n. 1940	102.50	102.50	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.50	102.50	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	456	455.25	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	119	116	Cant. R. A.	25	25
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Fram.	25	25
Comit	996	996	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital	645	645	Fin. Cosul	6	5
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3400	3400	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	435	440	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1590	1615	Forze Idr.	157	157
R.un. A	1590	1615	S. I. P.	23.50	24.25
Riun. B	1505	1515	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	548	548
Cosulich	16.25	16.25	Edison p.	332	332
Gerolim.	8	8	Intificio	519	519
Libera Tr.	22	22	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	189	191	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	54	54	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	65
Martinol.	65	65	Terni	148	147
Meridion.	586	584	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 63.25; New York 14.08; Francia 74.30; Svizzera 364.30.

Mercato calmo con pochi affari. Consolidato cedente. Assicurativi fermi eccetto le Assicurazioni Generali che chiudono cedenti dopo aver raggiunto 3430.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romolo Lucia, Marcelliano.

NASCITE (5 luglio 1933): Legittimi: Varesano Vittorio di Adolfo; Petri Ernesto di Antonio; Ponis Giordano di Giuseppe; Messerotti Luciana di Antonio; Sergi Sergio di Vincenzo; Patrono Ondina di Francesco; Hübsch Emma di Eugenio.

DECESSI: Tamaro Filippo a. 80; Perini Giacomo a. 54; Bucavetz Bruno a. 19; Bidisnich Vincenzo a. 73; Baselli ved. Kautzki Carla a. 70; Lissiak Santina a. 21; Bernetti Giovanni a. 64; Letnik Giacomo a. 79; Godnig Rosa a. 47.

MATRIMONI TRASCRITTI: Panissut Albino, cursore e Marchi Gemma, impiegata; Lapajne Francesco, macchinista e Stranich Santina Fiorina, casalinga; Tomasin Giov. Batt., commesso e Minca Maria, casalinga; Flego Giorgio, meccanico e Murgolo Maria, casalinga; Stopar Francesco, famiglio e Clant Olga, infermiera; Desenibus Enrico Lugi, droghiere e Lo Bianco Rosaria, casalinga; Pontini Bruno, autista e Bressan Maria, casalinga; Soldatich Giovanni, bracciante e Bencich Margherita, casalinga; Ambroset Giacinto, falegname e Bajec Luigia, sarta; Bernetti Giovanni, agricoltore e Krizmancic Teresa, casalinga; Mayer Giuseppe, fuochista marittimo e Stocco Carolina, casalinga; Amati Aldo, capitano mercantile e Abbonizio Margherita, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Egisiana. 1) I titoli di studio esteri non hanno valore legale nel Regno. 2) Si rivolga al Consolato svizzero.

Quattro contrastoni. Il personale del Consorzio appaltatore può essere in parte ceduto dal rispettivo Comune ed in parte (eventualmente anche tutto) di nomina propria. Per i primi il Consorzio deve provvedere in conformità all'articolo 170 della Legge comunale e provinciale (art. 72 del nuovo T. U.) e quindi restano, a tutti gli effetti, impiegati pubblici (art. 277 del regolamento generale daziario). I secondi sottostanno invece alle norme del contratto d'impiego privato.

Giuseppe, Grado. Si rivolga al competente Comando del Distretto Militare (Ufficio Forza in Congedo), il quale custodisce i suoi documenti personali, ed avrà tutti gli schiarimenti necessari.

Zaratino. Purtroppo non potrà far nulla. La ragazza durante l'anno scolastico non avrà avuto un comporamento dei migliori, perchè altrimenti non crediamo possibile che per il semplice fatto di aver scritto il suo nome con la matita sulla panca sia stata rimandata ad ottobre in tutte le materie, con voto sfavorevole in condotta. Comunque, il preside della scuola le potrà dare spiegazione di questa severissima punizione.

Renata. Prenda visione del bando di concorso, quando sarà pubblicato nel B. U. del Ministero dell'Educazione Nazionale o all'Albo del R. Provveditorato agli studi di Trieste.

Tarlo. Non è facile conservare bene un tappeto. Per preservarlo dalle tarme bisogna batterlo bene e spruzzarlo quindi con la benzina (operazione che va fatta di giorno). Se è preso dal tarlo, si ponga in quel punto una pezza bagnata e si passi col ferro ben caldo. Per ravvivare i colori si bagni il tappeto con acqua ammoniacale.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. CAMERIERA tutto fare, cucina, bucato, stiro, servizio tavola, con attestati offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. 1230 A

A. CAMERIERE, domestiche, cercansi urgentemente; 20 posti Trieste, Roma, Napoli, Catania, partenze immediate. Goldoni 3. 75896 A

CAMERIERA robusta, attestati, offresi eventualmente tutto fare. Torrebianca 24, telefono 50-04. 75881 A

CUOCA per bene offresi per una persona, piccola famiglia e altri lavori. Piazza Evangelica 1. 75857 A

CUOCA ottima, brava pasticcera, perfetta cucina italiana, tedesca, attestati primari ristoranti, offresi ovunque. Informazioni Torrebianca 24, telefono 50-04. 75880 A

DOMESTICA media età, capace tutti lavori, anche cucinare, offresi a piccola famiglia. Carpison 12, III. 43069 A

DOMESTICA 18-enne tutto fare offresi. Via Crispi 17, calzoleria. 75833 A

DOMESTICA brava tutti lavori, anche cucinare offresi. Fonderia 12, Yorca. 75859 A

DOMESTICA 33-enne, tutto fare, anche a giornata offresi. XXX Ottobre 3, portineria 75853 A

DOMESTICA capace cucinare, lavare, stabile, prestaservizi offronsi. Slataper 25, porta 3. 18991 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi qualunque lavoro. Via Valdirivo 15, portiere 43038 A

PRESTASERVIZI donna capace tutto fare offresi. S. Lazzaro 12, negozio commestibili. 75839 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, tutto fare, lunghi attestati offresi. Molingrande 20, porta 34. 75856 A

PRESTASERVIZI pomeriggio offresi. Via Bosco 15, pianoterra. 75857 A

RAGAZZA onesta, capace, con lunghi certificati offresi. Valdirivo 21, portinaio. 42025 A

RAGAZZA buona famiglia, tutti lavori casa anche cucinare offresi stabile. Via Giulia 20, portinaia. 75815 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi dalle 9 alle 16. Regina Elena 56, III, sinistra. 43029 A

RAGAZZA capacissima tutto fare, cucinare, con buoni attestati, offresi. Lazzaretto 9, pianoterra. 18980 A

RAGAZZA brava, modesta, lunghi attestati, brava per cucinare, stirare, altri lavori offresi a buona famiglia. San Giorgio 5, portineria. 3732 A

RAGAZZA friulana sana offresi qualsiasi lavoro. Maiolica 15, II, destra. 18990 A

RAGAZZA 13-enne, con attestati, offresi. Via Scuole Nuove 1, I. 75836 A

RAGAZZA friulana attestati, brava lavori casa offresi. Cunicoli 9, Mirabile. 43065 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Commerciale n. 7, portinaia. 75876 A

RAGAZZA tuttora in servizio, cerca posto miti pretese. Via Monte 20. 75864 A

RAGAZZA 25-enne capace tutti lavori, miti pretese offresi stabile o prestaservizi. Via Udine 5, porta 10. 75843 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, personale vario, fiducia luoghi villeggiatura, istitutrici anche fuori (domestiche attestati informazioni gratuite; 20 posti) cercansi. Ginnastica 15(telefonare 5049.) 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signorine, cercansi. Zonta 5, primo. 18989 B

A. PER governante persona sola cercasi signora, signorina (esclusi lavori grevi). Indirizzo Piccolo. 1231 B

CAMERIERA, bambinaia, domestica per Milano cerca famiglia distinta, 180 mensili. Indirizzo Piccolo. 75891 B

DOMESTICA capace tutti lavori, forte, ottime referenze, miti pretese offresi Offerte cassetta 18957 B, Unione Pubblicità.

DOMESTICA capace cucinare cercano coniugi. Certificati. Via Guido Brunner 15, I, destra. 1000 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati cercasi. Rione Re 331. 43039 B

DOMESTICA con buoni attestati, bene cucinare cercasi. Via Donizetti 5, II, Jahni. 43052 B

DOMESTICA tutto fare e cucinare, con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 75828 B

DONNA di servizio cerca persona sola, lavori leggeri. Indirizzo Piccolo. 1231 B

RAGAZZA brava, tutto fare, forte, cercasi. Via Bosco 2, Maionica. 42950 B

RAGAZZA tutto fare, cucinare semplice cercasi. Largo Santorio 2, I. 43031 B

RAGAZZETTA 14-15 anni cercasi latteria. Coroneo 12, dalle 13-14, accompagnata. 75860 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA secondo grado, munito passaporto Stati europei offresi ovunque, disposto lunghi viaggi Italia, Estero. Bruni, via Beano Codroipo (Udine). 43017 C

AUTISTA meccanico 33enne, domestico, giardini, conoscenza lingue, miti pretese offresi. Scalinata 16. 75854 C

AUTISTA, fattorino od altro, miti pretese, cauzione, offresi. Indirizzo al Piccolo. 43049 C

CONIUGI con buone referenze offronsi per portinai casa signorile, anche fuori Trieste. Offerte indirizzo al Piccolo. 75781 C

CONTABILE corrispondente provetto, conoscenza tedesco, inglese, praticissimo affari, già comproprietario ditta tessuti, massime referenze, offresi anche quale viaggiatore. Offerte Cassetta 18953 C, Unione Pubblicità. 18953 C

GIOVANE pensionato 5000 cauzione cerca posto fiducia. Cassetta 18945 C, Unione Pubblicità. 18945 C

MENSA, coniugi del mestiere ne assumerebbero gerenza preferibilmente quali custodi Società o Stabilimento industriale. Referenze primissime. Offerte Cassetta 18956 C, Unione Pubblicità. 18956 C

SIGNORINA diplomata francese offresi bambini. Corso Vitt. 29, III, sinistra. 75820 C

45ENNE cerca qualunque occupazione disponendo cauzione e patentino secondo grado. Scrivere Cassetta 18950 C, Unione Pubblicità. 18950 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi Salone Excelsior, Barcola Centro (traslocato dai Volti). 43005 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, migliori macchine, composizione oleosa speciale, lavorazione accurata. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 75779 CC

A A A A A A A. PERMANENTI ultimo sistema, aria vapore. Casa dell'ondulazione Permanente. Zaccaria 2. 75814 CC

A A A A A A A. PERMANENTI lire 20 onda perfetta (crespo escluso) durata superiore. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 43072 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMASI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 75897 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4 primo. 43047 CC

MATERASSAIO, rifacimento suste, 20 materassi 12-15. Malcanton 15, V. 43023 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe, qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 42922 CC

ONDULAZIONE permanente ad aria e vapore, le più perfette nel salone Cossutta, via Imbriani 6, da lire 30. 18976 CC

PERMANENTI perfetta lavorazione, con macchina speciale ultimo modello 1933; Prinzess Diva lire 25. Garanzia otto mesi. Via Caprin 2. 18972 CC

PERMANENTI garantite per durata bellezza, ondulazioni acqua e Marcel, eseguite dalla ben conosciuta parrucchiera Elena la Bionda, via D'Annunzio 4, Drioli. 43045 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleur, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I, destra. 75839 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DATTILOGRAFA veloce cercasi per ultimazione copiatura. Presentatisi ore 19.30. Via Fabbri 4, primo, porta 5. 43050 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Timeus 13. 75894 D

GARZONA per negozio cercasi. Presentarsi solamente dalle 10 alle 11. Indirizzo Piccolo. 75847 D

GARZONA pratica ricci cercasi. Settefontane 43. 43040 D

GARZONA sarta donna cercasi. Piazza Guido Neri 4, terzo. 43066 D

LAVORANTE uomo e pantalonaia cerco. Sartoria Albahari, Viale Venti Settembre 43, pt. 18996 D

MASSEUSE forte, esperta massaggi generali cercasi. Cassetta 18949 D, Unione Pubblicità. 18949 D

MEZZA lavorante e lavorante cercansi. Casa del pigiama, via aGtisti 11. 43070 D

MEZZO lavorante, anche signorina cerca Foto Settefontane 11. 75840 D

PRATICANTE esattissima sarta da donna cercasi. Lavatoio 5, quarto, sinistra. 43032 D

RAGAZZA bella presenza, disposta viaggiare, per tiro segno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 43071 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi. Piccardi 23. 43073 D

RAGAZZO bella presenza, negozio manifatture, presentarsi accompagnato. Indirizzo al Piccolo. 3730 D

SIGNORINA praticante d'ufficio, buona dattilografa cercasi. Offerte Cassetta 98151 D, Unione Pubblicità. 18951 D

SIGNORINA 14enne praticante ufficio cercasi prontamente. Offerte Cassetta 18942 D, Unione Pubblicità. 18942 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi, iniziali senza paga. Indirizzo Piccolo. 18969 D

STENODATTIOGRAFA tedesca, praticissima mezza giornata cercasi. Offerte sub 18954 D. Unione Pubblicità. 18954 D

15ENNE pratico ramo automobilistico cercasi. Rismondo 14. 75892 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA grande oppure camera-camerino vuoti, ingresso libero, cercano coniugi dabbene. Offerte con prezzo Cassetta 18948 E, Unione Pubblicità. 18948 E

STANZA due letti, bene mobiliata, eventualmente con pensione cercasi Barcola per due forestieri. Offerte con prezzo Cassetta 18947 E, Unione Pubblicità. 18947 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MATRIMONIALI, ingresso scale, scapolo, garconniere, altri usi, affittansi. Ginnastica 15. 1233 F

A. CAMERA ingresso indipendente affittasi in via della Pietà N. 8, mezz., sinistra, porta 6. 500 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, bella, affittasi, distinto. Coroneo 35, III sinistra. 75842 F

A. CAMERA ammobiliata bella, affittasi prontamente. Via Bosco 14, V. 75841 F

A. CAMERETTA ingresso scale, vista Corso Garibaldi, affittasi distinto serio stabile. Zudecche 2, porta 6. 75886 F

A donna perbene affittasi letto. Combinarsi dalle 7-8.30. Indirizzo Piccolo. 18995 F

A. MATRIMONIALE bella, soleggiata, affittasi S. Nicolò 20, III. 75858 F

A. MOBILIATA, soleggiata, bella, affittasi. Ventisettembre 54, I destra. 43022 F

A. MOBILIATA affittasi ingresso scale, eventualmente salotto. Rossetti 11, I. 75844 F

A. MOBILIATA, elegante, centralissima, affittasi, unico subinquilino. Roma 24, porta 7 b. 43060 F

A. STANZA ingresso scale, affittasi. Crispi 14, II. 75896 F

ANCHE sola stagione, affitto prezzo irrisorio due camere matrimoniali mobiliate, soleggiate, cucina, indipendenti. Vidali 6-10, Piccirillo. 18977 F

CAMERA vuota affittasi, Spiridione 12, IV destra. 43041 F

CAMERA mobiliata, una vuota, cucina, affittansi prontamente. Corso Garibaldi 8, secondo. 75855 F

CAMERA mobiliata affittasi solamente a donna. Gatteri 32, I, porta 6. 18986 F

CAMERA vuota affitto 1 o 2 persone. Margherita 9, porta 20. 75849 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32, porta 6. 43068 F

CAMERA salotto uso bagno, telefono, eventualmenet cucina affittansi persona sola coniugi casa signorile, ascensore. Corso. Indirizzo Piccolo 75838 F

CAMERA grande, bellissima, con piccola cucina, affittansi a distinti coniugi prezzo mitissimo. Via Rinaldo Carli 8, I destra. 43064 F

CAMERA mobiliata 2 letti, altra 1 letto, affittansi. Visitare pomeriggio. Battisti 8, II, Biossi. 75829 F

CAMERETTA pulita affittasi persona per bene. Piazza Borsa 4, V. 75934 F

ELEGANTISSIMA, centrica, salottino ingresso scale, affittasi. Slataper 12, I, sinistra. 18978 F

MATRIMONIALE soleggiata, luce, prezzo mite, affittasi, Carducci 24, porta 16. 43014 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Coroneo 29, I, porta 7. 75887 F

MOBILIATA uno due signori presso persona sola, affittasi. S. Francesco 34, I, porta 6. 43053 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, elegante, affittasi. Corso Vitt. Em. 3, IV, sinistra. 18987 F

MOBILILATA soleggiata, una, due persone, eventualmente cucina, vicinanze Stazione, affittasi distinti. Rittmeyer 12, terzo sinistra. 75892 F

MOBILIATA 2 letti, ariosa, affittasi. Sette Fontane 30, III sinistra. 6352 F

MOBILIATA, vitto, affittasi pure forestieri, Arcata 16, destra, porta 2. 75869 F

STANZA, salotto, spaziosi, dirimpetto Posta, affittansi distinti. Galatti 16, I. 43062 F

STANZA vuota, eventualmente comodo cucina, centro, affittasi soltanto persone distinte. Indirizzo Piccolo. 43030 F

STANZA, vitto, affittasi. Lire 220. Foscolo 16, II, porta 15. 43024 F

STANZA momiliata affittasi per due amici. Via Pescheria 6, IV. 43043 F

STANZA bene mobiliata affitta distinta famiglia. Lazzaretto vecchio 9, III 95870 F

STANZA vuota affittasi ingresso libero. Ireneo Croce 5, pt., porta 1. 43013 F

STANZA vuota grande, massimo ordine, affittasi distinta signora. Faduina 2, primo. 43053 F

STANZA rinnovata, vista, discretissima, affittasi. Tor S. Piero 6, III, p. 12. 18966 F

STANZE due, ingresso libero, telefono, adatte studio, affittansi. Machiavelli 13, II. 75826 F

STANZE 2, uso ufficio, centro, termosifoni, affittansi. Indirizzo Piccolo. 75868 F

VUOTE due grandi, tappezzate nuovo, luce, comodo cucina, ingresso indipendente, affittansi distinti. Cavana 13, p. 9. 3731 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità. Esame medie, elementari. Ginnastica 30. 18988 G

«BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi, preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 75879 G

INSEGNANTE impartisce lezioni madrelingua tedesca, conversazione. Scussa 5, porta 7. 75621 G

INSEGNANTE elementare desidererebbe seguire villeggiatura famiglia impartendo istruzione bambini, periodo vacanze. Cassetta 18940 G Unione Pubblicità. 18940 G

MAESTRA piano, impartisce lezioni lire 20 mensili. Felice Venezian 16, p. I; porta 4. 42940 G

PIANOFORTI: accordature (lunghissima garanzia) lire dieci. Scrivere «Scuola», via Istituto 25. 6353 G

SIGNORINA tedesca dà lezioni e conversazione. Zonta 4, I, destra. 75846 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito, mancia portandolo Corso Garibaldi 25, presso portinaio. 75835 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI disponibili subito, 65, 80, 100 fino 450; agosto (da 90 fino 700). Rivolgersi Ginnastica 15 (ufficio telef. 5049). 1232 I

A. APPARTAMENTI nuovissimi, comfort, 2 stanze, bagno, cucina, spazzacucina, giardino, soleggiati, casa nuova S. Cilino, affittansi prontamente. Informazioni Piazza Garibaldi 3, telef. 89-45. 18981 I

A. QUARTIERE elegante, adatto sposi, 4, eventualmente 3 stanze, bagno, due poggiuoli affittasi prontamente. Bramante 2. Rivolgersi Finzi, Paduina 9. 18983 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, affittansi prontamente, prezzi ridotti. Via Apiari 13, Roiano. 75770 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, alcuni con terrazzino ed altri con anticamera, acqua-luce-gas, affittansi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 42932 I

APPARTAMENTI due, tre stanze bagno, stanzino, ottimo stato, affittansi. Lordschneider, Piazza della Borsa 5. 42898 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, affitti miti. Mirti 8, Trenovia 2, Ricci 1 B, Severo 58-60, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18861 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 18982 I

APPARTAMENTI soleggiati, comfort (casa nuova), due, tre camere, bagno, cantina, affittansi subito. Scoglio 3, portiere. 0048 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre camere e cucina, comfort affittansi prontamente. Crispi 42. 42911 I

APPARTAMENTI modernissimi, termosifone, ascensore, tre stanze, accessori, affittansi. Via Franca 16. 43034 I

APPARTAMENTI 5 e 6 stanze, accessori, centralissimi, affittansi. Cassa Risparmio 11, piano III e IV. 43035 I

APPARTAMENTINO mobiliato, bellissima posizione, affittasi coniugi distinti. Via Segantini 12 portineria. 43044 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiato, affittasi prontamente. ottime condizioni; altro tre stanze, accessori, pure ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 75692 I

APPARTAMENTO signorile 8 stanze, spaziose e soleggiate, rcchi accessori, affittasi 1.o agosto. Galatti 24. 75816 I

APPARTAMENTO casa signorile cinque camere, accessori, completo restauro, affittasi. Diaz 15. 43033 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, bagno, termosifone, paraggi Rossetti affittasi (via Porta 12). 43010 I

APPARTAMENTO Torrebianca 21, tre camere, tre camerette, affittasi 350, altro 330. 75865 I

APPARTAMENTO, piazza Goldoni 11, quattro stanze, accessori, affittasi subito, adatto ufficio, prezzo convenientissimo. 18979 I

CAMERA cucina, mobiliato, indipendente, 140 affittasi. Vicolo Fortunato 7, Gretta. 75890 I

CAMERE due, camerino, cucina affittasi. Via Denza n. 4, Fabbro. 43016 I

FONDO con tettoie, uffici, garage, acqua, luce, affittasi prontamente. Donadoni 1 B. 43012 I

LOCALE vasto, chiarissimo, arioso, adatto qualsiasi industria o commercio affittasi. Tesa 81. 43043 I

MAGAZZINO sette fori divisibile anche due tre locali, adatto negozi vendita, affittasi prontamente. Angolo via Udine, Rittmeyer. 75846 I

PALAZZINA con solo due appartamenti affittasi quartiere 4 stanze, cucina, riscaldamento autonomo, adatto anche ufficialità, pressi Piazza Foraggi. Rivolgersi Tesa 29. 43042 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, bagno completo funzionamento perfetto, (affitto 220 mensili), affittasi. Segantini 6, IV p., Cesca (dalle 10 alle 12). 75871 I

QUARTIERE 4 camere giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti N. 34. 75679 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, terrazze e giardino, affittasi villa. Zamboni 3, villa. 42862 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi. Ricorta 9; rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 75893 I

QUARTIERE Barcola, due stanze, cucinetta, giardino, comfort, affittasi. Barbiere, Barcola 122. 75818 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, tutto nuovo, affittasi. Loggia 9. 43036 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino; locale di affari, due stanze, I piano, affittansi. Via Carducci 23. 43037 I

QUARTIERE due camere cucina, ripostiglio, luceacqua-gas, affittasi. Venezian 20, II piano. 75827 I

QUARTIERE 4 stanze, in facciata, accessori, pigione 300, affittasi. Bastione 3, primo sinistra. 43051 I

QUARTIERE 3 stanze, villa signorile, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 75850 I

QUARTIERE soffitta, stanza e cucina, altro stanza con focolaio, affittansi prontamente. Massimo D'Azeglio 24; visitare dalle 9-12. 75819 I

QUARTIERI nuovi ogni comfort, due camere cucina affittansi. Ponziana 150. 43046 I

QUARTIERI 3 camere, cucina, comfort, affittasi prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 75813 I

STANZE due, uso ufficio, affittansi 1.o agosto. Via Torrebianca 29. 43028 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA con focolaio, cerco. Via Slataper N. 25, porta 12. 43058 L

CAMERA cucina, escluso subaffitto, cercano madre e figlia perbene. Offerte Cassetta 18958 L Unione Pubblicità. 18958 L

QUARTIERE oppure due tre stanze, uso ufficio, centro, cercasi. Prezzo: Cassetta 18965 L Unione Pubblicità. 18965 L

QUARTIERE due, tre camere, accessori, possibilmente bagno. Cassetta 18955 L Unione Pubblicità. 18955 L

QUARTIERE due stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, possibilmente giardino, pressi Navali cercasi. Indirizzo Piccolo. 75872 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI estivi, bellissimi, eleganti, nuovissimi, a prezzi vera occasione, svendonsi per eliminazione dell'articolo. Battisti 12, III, sinistra. 000 M

ALIMENTATORE placca, fino otto valvole, poco usato, vendesi occasione. Guido Reni N. 6, porta 16. 43019 M

BAGNO, scaldabagno gas, lavandino, vendonsi tutto lire trecento, causa partenza. Galileo 14, porta 5. 75852 M

BANCO con cristalli, cassa, vendo occasione Sabrini. Muda Vecchia 5. 75835 M

BOLLITORE gas petrolio, buonissimo, vendesi. Piazza Vico 6, stiratrice. 75817 M

CANE lupo, razza, 6 mesi, vendesi. S. Luigi N. 770. 75865 M

CARROZZELLA seminuova, sport, altra fonda, vasca bagno, vendonsi. S. Maurizio 10, Bonucchi. 75863 M

CARROZZELLA bianca, aperta, lire 40, vendesi. Roiano, Moreri 114. 43027 M

CULLA e carrozzella, vendonsi prezzo mitissimo. Livaditi N. 6, Pietà prolungata. 75851 M

FUCILE da cacchia Hammerless, calibro 12, primissima marca germanica, vendesi. Telefono 6082. 75863 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, dischi, occasione vendo. Battisti 13, porta 6. 18992 M

GRAMMOFONO valigia, sonoro, con 30 dischi, lire 120, vendo vera occasione. Valdirivo 2, portineria. 18984 M

LAMPADARIO artistico, ferro battuto, vendesi. Carlo Combi 1. 75776 M

LAMPADARIO ferro battuto, tappeto per tavolo, vestito bleu uomo statura alta, vendonsi occasione. Ponzianino 1, pt. Laufrit. 75861 M

LENZUOLA nuove, posate argento, vendonsi occasionissima. Battisti 20, II, porta 14, sinistra. 18975 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, rientrante, seminuova, vendesi. Ferriera 7, pianoterra. 18928 M

MACCHINA cucire Singer, garantita, vendesi lire 90. Istituto 12, ultimo. 00923 M

MACCHINA Singer, rientrante, seminuova: altra sarto; altra mano, 40, vendonsi anche rate. Maurizio 10, Bonucchi. 75824 M

MACCHINA cucire germanica, perfettissima, silenziosa, vendesi anche rate. Tiziano N. 15. 18970 M

MACCHINE cucire mondiali. Necchi Pfaff, Mundlos; altre Singer spola rotonda, occasione. Natale, Arcata 9, telef. 6533. 18993 M

MOTORE nafta, Fiat HP 20, occasione. Amadei, via Udine 4. 75795 M

SERBATOI zingati 3-8 ettolitri, vendonsi occasione. Cadorna 21, magazzino. 010813 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CICLOSTYLE Gestetner, acquisto vera occasione. Offerte dettagliate cassetta 18938 N, Unione Pubblicità. 18938 N

CUFFIE usate, acquistansi; riparazioni cuffie, altoparlanti radio. Rivolgersi Timeus 11. 18968 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MONTAGNONI, Crispi 39, camere letto, pranzo, cucine, prezzi imbattibili. 75802 NN

A. MOBILI modernissimi, prezzi riconosciuti pi vantaggiosi. Anche facilitazioni. Brod. Via Venezian 7. 3733 NN

A STRALCIO vendonsi camere rimaste da un fallimento. iVa Settefontane 5. 6354 NN

ARMADIO per salvaroba, archivio, tavolo commò con marmo, vendonsi. Picolomini 6, p. 14. 43064 NN

CAMERA pranzo, armadio, cucina futurista, vendonsi vera occasione. Maddalena Superiore 598. 43020 NN

CAMERA radica noce, 1500; altra tre porte, modernissima, cucine complete, prezzi bassissimi vendonsi. Tarabochia 6. 75878 NN

CAMERA letto, mobili cucina, altri, vendonsi occasione. Istituto 32, porta 7. 43056 NN

CAMERE letto, cucine, pezzi singoli, vendonsi qualsiasi prezzo per cessazione esercizio. Negozio, via Solitario 14. 000 NN

CUCINA, salotto, matrimoniale, vendonsi. partenza, dalle 8-12, 16 in poi. Indirizzo Piccolo. 100811-NN

DIVANI-LETTO, poltrone, ottomane, suste materassi, confezionansi. Riparazioni in genere; prezzi miti. Gatteri 38, tappezziere. 75822 NN

LETTO completo, seminuovo, persona e mezza, armadio, egabello, vendonsi occasione; visitare pomeriggio. Cappello 1 B, porta 3. 42970 NN

MATRIMONIALE in stile, camera una persona, psyche, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75877 NN

MATRIMONIALE seminuova, occasiotne, acquisterebbesi. Prezzo minimo. Cassetta N. 18960 NN, Unione Pubblicità. 18960 NN

MOBILI diversi, vendonsi. Corso Garibaldi 15, p. 11. 75883 NN

MOBILI diversi, altri oggetti, vendonsi qualunque prezzo. Fonderia 10, magazzino. 00051 NN

PIANINO mogano, ottimo, meccanica inglese, vendesi. Via Brunner 15, IV, porta 15. 75825 NN

PIANO mezza coda, corto, vendesi. Bonomo 19, II piano. 75831 NN

PIANOFORTE mezza coda buonissimo, vendesi qualunque prezzo. Corso 45, terzo. 43005 NN

SALOTTO seminuovo, vendesi rara occasione. Indirizzo al Picolo. 43061 NN

SCRIVANIA americana, vendesi. Coroneo 17, primo, sinistra. 75875 NN

STANZA pranzo lusuosa, saloto bianco-oro, stile, vendonsi occasione. Spiridione 12, IV. 75852 NN

STUDIO signorile, vendesi. S. Francesco 22, I piano. 75824 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 18461 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. PANETTIERI! Macchine per panifici, qualità insuperabili, prezzi imbattibili. Czwartacki, Timeus 4. 75448 O

BOTTIGLIE, casseforti d'occasione compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane 2. 950 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE 6.20 kg., polli novelli, gallinelle di allevamento 7.20 kg. soltanto via Ginnastica 26. 450 OO

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA usata da donna acquistasi. Via Conti n. 2, carbonaio. 75830 Q

BICICLETTA quasi nuova vestito nero, da uomo, ottimo, vendonsi occasionissima. Via del Pane 3, piano II, sinistra. 3734 Q

CEIRANO 150 sport, moto Frera 250 rimesse nuovo, efficientissime, occasione vendonsi. Leo 1. 75832 Q

MOTO 350 nuova vendesi occasionissima. Viale Regina Elena 27. 43059 Q

MOTO 500 cm. acquisto occasione. Scrivere Russian Biglia, Gorizia. 18964 Q

TRIUMPH silentscout seminuova quattro marce 5500, Ariel turismo 3750, Mas nuova 4950, Bianchi motoleggera 2500. Mototecnica Cremascoli, esclusiva moto Guzzi, carrozzini Smith. Fabio Severo 14. Servizio moderno, rettifiche cilindri auto-moto. 2219 Q

Partecipiamo a tutti coloro che lo amarono e stimarono il nostro caro padre, zio e nonno

FILIPPO TAMARO

Controllore delle Tranvie Municipali a. r.

ci lasciò per sempre il 4 luglio 1933.

A tumulazione avvenuta ne dànno il tristo annuncio le famiglie **TAMARO - OME**

Il presente serve quale partecipazione diretta e da ringraziamento a tutti coloro che lo ricordarono.

Trieste, 6 luglio 1933.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 23

A otto giorni dalla nascita cara figlioletta, Rosamaria notte dopo atroci sofferenze, conforti religiosi

ERMINIA GRANI nata

d'anni 25.

Il marito **VLADIMIRO,** la sorella **MARIA** ed il fratello **NI** ne dànno angosciati il annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 6 luglio 1933.

Prim. Impresa Zimolo via Torre

OCCASIONE. Vendesi trasformazione pleta ruote mozzi posteriori per Costantino Dardi, Cervignano

509, 505, 501, 514, acquisto vera occasione setta 18974 O Unione Pubblicità

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e

cent. 60 la parola. Minimo

BOTTEGHINO frutta erbaggi si vendesi causa impegni. Indirizzo

CESSIONI stipendio Banca Italiana. Cola Rienzo 28, Roma.

CINEMA avviatissimo cederei mente accetterei socio apportatore Marianich, Fiume, Tiziano 30.

COMMESTIBILI buona posizione rantito occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo.

CONIUGI accetterebbero gestione, trattoria, cinematografo, indirizzo Piccolo.

DISPONGO 100.000, amministrando seria azienda. Offerte R Unione Pubblicità.

DROGHERIA vecchia, piena co inventario, grande rione, malattia, prezzo onestissimo. setta 18943 R Unione Pubblicità

LUCROSA combinazione offresi re oppure persona disponga tamento rivestimento universale germanica. Scrivere Cassetta Unione Pubblicità.

NEGOZIO arredamento con ce vendesi. Indirizzo Piccolo.

RIVENDITA tabacchi, avviata, con piccolo capitale, buon garantito. Cassetta 18994 R Unione Pubblicità.

STABILIMENTO industriale di mere fabbricazione articolo nuovo in massa cercasi. Cassetta Unione Pubblicità.

TRATTORIA cerca conduttori glie con cauzione, in giornata barco. Dreos, Caffè Tommaso.

TRATTORIA da vendere in giornata conveniente. Indirizzo Piccolo. 7000, 10.00 prima intavolazione, la casa. Indirizzo Picolo.

30.000 dispone prontamente bile città, prima, tasso minimo 18330 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

CASA 2 quartieri, giardino, desi occasione. Madd. Sup. 598.

CASA orto fruttifero bella leggiata, vendesi pura occasione Gatteri 28.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo

DOLOMITI Primiero, ideale soggiorno, alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi corso Forestieri.

GRADO. Bagni villeggiatura ze grandi, soleggiate, vuote, appartamento, affittansi convenienti. Indirizzo Piccolo.

PIRANO Fiesso, affittasi villetta, liata, stagione settecento. Ventura N 33, Loger.

PORTOROSE affittasi quartiere acqua corrente, vasto giardino bagno, prezzo modestissimo. Rivolgersi bergo Adria, Portorose.

PRIMIERO, Albergo Domadoi, pletamente a nuovo, 1130 s. m. fort, prezzi miti. Chiedere pr

SANMARTINO Castrozza, Albergo na. Pensioni luglio lire 25, ag

VENAS di Cadore. Albergo pensione, cucina casalinga, giardino, prezzi modici.

VILLA Opicina: affittansi per ra: 4 camere, camerino, cucina tutto mobiliato. Rivolgersi con vato. Opicina 84. 15-18.

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo

LIQUIDAZIONE partita maglierie cette rayon, giacchè, gilet, ve eccezionali. Bottega della, ma ni 36.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, autorizzata accoglimento gestanti moderno, assistenza medica, liera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono bano 63-23.

Ford

PEZZI DI RICAMBIO originali per Camions, vetture e trattori **CAMIONS** nuovi di fabbrica, sione, portata da 30 a 45 q. convenienti, pagamenti rateali **PARAZIONI** d'ogni genere.

"TRUCK,, e "TRA

VIA GELSOMINI 8 — T

OGGI al TEATRO FENICE

SULLA SCENA:

La Compagnia CECCHELIN

rappresenterà una delle sue più brillanti creazioni comiche:

EL MULO CARLETO

Due quadri ultracomici di A. CECCHELIN

PERSONAGGI:

El mulo Carleto	A. CECCHELIN
Guido, suo padre	Armando Borisi
Adele, sua madre	Anna Carpi
Emanuela, sua sorella	JOLE SILVANI
Alfredo, maestro elementare	Menotti Fulvio
Miss Troley, governante inglese	Maria Fulvio
Cavalier Floridini	Giulio Greni
Marieta	Marcella Marcelli

Tra il primo e il secondo quadro CECCHELIN eseguirà la sua vecchia arcipopolare macchietta:

«EL MULO CARLETO»

La più strepitosa ilarità La più strepitosa ilarità

SULLO SCHERMO:

TOM MIX

nella più appassionante, più originale e più umana avventura:

IL RE DEL FAR WEST

Ardimento, generosità, cupidigia, inganno, lotta, vendetta: sono le fiamme del grande rogo di passioni che arde sotto l'immenso cielo delle foreste americane in questo travolgente film

Produzione «Universal» Sincronizzazione «Cines»

SORPRESA — INTERESSE — EMOZIONE

---

12 Flavia Steno

Una notte di luna rossa

«Mi ha mandato il suo testamento perchè te lo consegni.

«Gli ho fatto dire che il giorno in cui tu avessi compiuto vent'anni te lo avrei dato e ti avrei lasciato libero di fare quello che ti avrebbe dettato il cuore.

«Sergio mio, la morte batte alla mia porta e io non posso aspettare i tuoi vent'anni. Come sarei felice se potessi vederli! Dio non vuole!

«Adempio dunque oggi, la promessa che non potrei assolvere più tardi. In questo stipo è racchiuso il testamento di tuo padre. Tu lo troverai facilmente introducendo l'unghia lungo il fregio esterno della tavoletta decorata, su in alto a destra, presso il punto d'intersecazione con la linea orizzontale del fregio stesso.

«Sarai tu a rompere i cinque suggelli neri che portano le armi dei cinque rami della tua famiglia che dovrebbero riunirsi tutti nelle tue mani. Sarai tu. Questo testamento, io non voglio leggerlo. Di tuo padre non ho ambito che il cuore. Di lui non voglio conoscere che quello che ricordo: il suo volto che è il tuo, Sergio; la sua figura alta, snella, raffinata da secoli di selezione che tu hai ereditato; la luce dei suoi occhi che io ho trasfuso nei tuoi che sono, come quelli lunghi e dorati, fondi e malinconici come riflettessero distese sconfinate. Tu gli somigli come ti somiglia la tua figura, che lo specchio riflette, Sergio. E anche la tua anima è, come la sua, tutta passione e ardore, tutta bellezza e bontà. Ah, come vorrei dirti: corri a raggiungerlo! fratello egli ti sarebbe e guida e amico; insieme parlereste di me; il mio ricordo sarebbe affidato al vostro amore; io mi sentirei sempre viva accanto a voi due.

«Ma... di questo povero compagno della mia vita che fra poco io abbandonerò per sempre, che avverrebbe? con qual cuore io potrei dirti: «Va!» quando so che egli rimarrebbe solo mentre già la vecchiaia gli è sopra, solo quando più profondo si sente il bisogno d'aver accanto qualcuno che ci rassicuri e ci aiuti?

«Tu farai quello che vorrai, Sergio, perchè tu solo puoi essere giudice. E comunque tu scelga, la mia benedizione ti accompagnerà sempre.

«Ma, se prima di aprire il testamento e di cedere alla tentazione che da quello ti verrà sicuramente per la visione dello splendore che illuminerebbe la tua nuova vita, tu volessi conoscere tuo padre sappi che il suo nome è....».

Qui la lettera era rimasta troncata.

I foglietti caddero dalle mani di Sergio e andarono a coprire la busta opalina dai cinque suggelli neri.

Il giovinetto, pallido come doveva esserlo stata sua madre quando tracciava quelle righe, aveva chiuso gli occhi quasi potesse così vincere il tumulto che sentiva turbinargli nello spirito.

La scoperta era terribile.

Colpiva tutti i suoi pudori, i suoi istinti, i suoi affetti, la sua morbosa suscettibilità.

Non sapeva se dovesse gratitudine a sua madre per quella confessione o se la figura di lei, adorata con orgoglio, uscisse offuscata dalla rivelazione. Pensava più a lei che a suo padre. Provava, imperioso, infinitamente più forte di tutti gli altri, il bisogno di spiegarsi quell'abbandono che allo scontroso suo pudore di fanciullo ancora ignaro d'amore appariva soltanto col suo volto di colpa.

Perchè, perchè aveva fatto quello, sua madre?

Paventò alla domanda che s'era posta.

— Disgraziato! Tu giudichi tua madre!

Era dalla sua coscienza che veniva quel monito o qualcuno lo aveva pronunziato accanto a lui?

Aperse gli occhi, si guardò attorno con terrore.

Nessuno.

La stanza riposava con i suoi ricordi. E tornarono tutti a un tratto, a gara, avvolgendo il fanciullo in una rete di malinconia e di tenerezza nella quale il rancore oscuro di un istante si sciolse presto come per incantesimo.

— Mamma, mamma mia! invocarono le sue labbra. Hai avuto ragione di dire che questo peso è troppo grave per le mie spalle! Come potrò portarlo?

Ebbe la sensazione di una carezza che gli sfiorasse la fronte. Sentì l'impulso di riprendere i fogli. Ricominciò a leggere.

Ma non era giunto alla fine della prima pagina, quando lo sorpresero insieme un passo e una voce:

— Sergio, dove sei?

Prima che egli avesse avuto il tempo di far scomparire il plico dai cinque suggelli neri e i foglietti nella scrivania, suo zio Vila era comparso nella camera. Sergio vide la sua figura volgare inquadrarsi nella porta mentre annaspava per nascondere allo sguardo dell'individuo che gli aveva sempre ispirato solamente repulsione, i documenti preziosi. Ci riuscì a stento. Calato il piano, chiuso a chiave il mobile, egli fece uno sforzo enorme per alzarsi e muovere incontro allo zio.

— Mi ero rifugiato qui per studiare in pace — disse.

— Ah! Credevo tu avessi fatto testamento! Ti ho visto chiudere via in fretta e furia una busta con cinque suggelli neri!

— Le lettere della povera mamma — rispose, pronto, il ragazzo.

Zio Vila non rispose, ma i suoi occhi, acquitrinosi e sporchi come quelli degli alcoolizzati, dissero chiaramente che non credeva.

— Che cosa vuoi? — domandò Sergio uscendo dalla stanza precedendo lo zio.

— Ti cercavo per darti una notizia che mi pare di una certa importanza: è scoppiata la guerra.

II.

In quel piccolo treno che dal Carso precipitava giù verso Trieste non si parlava che di guerra.

E il treno era gremito.

L'ordine della mobilitazione generale aveva sorpreso tutti. Il dott. Dizzi ne era stato sgomento. Lui pure viaggiava quella mattina in quel trenino per ubbidire alla chiamata degli ufficiali di complemento medici che era senza limite di età. E Sergio lo accompagnava.

Il giovinetto, dalla sera innanzi, era passato per tali e tante sensazioni che lo avevano maturato come cinque anni di tempo. Ma quelle che lo riguardavano personalmente erano di gran lunga più importanti per lui della guerra imminente: stavano come stanno, alla vita, le circostanze.

Si era molto parlato della guerra la sera prima alla tavola del dottor Dizzi dove erano convenuti, per i commenti, i maggiorenti del paese, e siccome i più opinavano che, ad ogni modo, sarebbe stata una guerra brevissima, Dizzi aveva detto al fanciullo:

— Tu ci scapperai.

— Anche tu — egli aveva risposto — perchè se io sono troppo giovane, tu sei troppo vecchio.

Ma l'ordine di richiamo arrivato nella serata stessa per il dottore aveva immediatamente dato a tutte le sensazioni di Sergio un preciso orientamento. Non solo la guerra, d'un tratto, veniva a prendere un altro interessamento, per lui, ma anche il tumulto suscitatogli dentro dalla rivelazione del suo vero essere veniva ad un tratto a schiarirsi e a dettargli una linea di condotta.

Fino a quel momento egli non sapeva quello che avrebbe fatto; aveva soltanto sentito, ritrovandosi di fronte all'uomo che gli aveva fatto da padre, una strana riluttanza a chiamarlo «papà».

Per la prima volta aveva compreso perchè, fra suo padre e lui, non esistesse quella spontaneità di comprensione che invece era sempre esistita fra lui e sua madre.

Non si era chiesto fino a quel momento se avrebbe continuato a vivere come era vissuto fino allora, accettando il nome che gli era stato regalato per generosità, accettando il pane che sua madre aveva comprato con chissà quali segreti sacrifici, oppure se avrebbe approfittato del nome e della situazione alle quali aveva diritto.

Il piccolo foglio giunto la sera prima aveva sciolto ogni sua esitazione e rimosso ogni suo dubbio.

Ora, quello che doveva fare sapeva: bisognava seguire la via che sua madre timidamente gli aveva espresso nella lettera rivelatrice.

Egli lo avrebbe seguito.

Non avrebbe abbandonato quel vecchio.

Non avrebbe rotto i cinque suggelli neri prima di avere compiuto i vent'anni.

Una gran pace era scesa su di lui appena presa questa risoluzione, una pace che lo teneva anche adesso, mentre seduto di fronte a suo padre nello scompartimento affollato, ai due lati del finestrino che guardava giù verso il mare, egli ascoltava la conversazione di lui coi vicini. Quella conversazione verteva sull'eventualità o meno della partecipazione dell'Italia alla guerra. Questione che appassionava anche il dottor Dizzi schietto irredentista.

I pareri dei viaggiatori erano, in materia, diversi. Dizzi opinava che l'Italia non sarebbe entrata e sarebbe rimasta neutra.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione